



SCUOLA PER TE

LICEO CLASSICO
Paritario

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
III CLASSICO A**

ESAME DI STATO
a.s. 2023-2024

Milano, 15.5.2024



SCUOLA PER TE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
QUADRO CURRICOLARE ED INTEGRAZIONI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI.....	5
PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER AREE DISCIPLINARI	7
ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI	8
PERCORSI DI ORIENTAMENTO E PCTO	10
EDUCAZIONE CIVICA.....	10
ANNO SCOLASTICO 2021/22.....	14
CLASSE I – A	14
ANNO SCOLASTICO 2022/23.....	15
CLASSE II - A	15
ANNO SCOLASTICO 2023/24.....	16
CLASSE III – A.....	16
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	17
SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME E PROVE INVALSI	18
DIDATTICA A DISTANZA, DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA RITORNO ALLA DIDATTICA IN PRESENZA	18
COLLOQUIO D’ESAME	19
RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI ANALITICI	20
CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI DELLA III LICEO.....	20
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	21
LINGUA E CULTURA LATINA.....	29
LINGUA E CULTURA GRECA.....	36
STORIA.....	43
FILOSOFIA.....	47
LINGUA E CULTURA INGLESE	52
MATEMATICA	58
FISICA	62
SCIENZE NATURALI	66
STORIA DELL’ARTE.....	70
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	80



SCUOLA PER TE

RELIGIONE	83
TESTI ADOTTATI	85
TABELLE E ALLEGATI.....	86
TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	87
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	94
FIRMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	95



SCUOLA PER TE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe

	n. studenti	inserimenti	trasferimenti	ammessi	non ammessi
IV ginnasio 2019/2020	27	0	1	26	0
V ginnasio 2020/2021	25	0	1	24	1
I liceo 2021/2022	25	1	0	25	0
II liceo* 2022/2023	24	0	1	24	0
III liceo 2023/2024	24	0	0	24	0

*nel primo quadrimestre 2 studentesse in mobilità studentesca internazionale

Composizione del Consiglio di classe

Ginnasio

Disciplina	IV ginnasio	V ginnasio	Continuità
Religione cattolica	Marta D'Angelo	Marta D'Angelo	Sì
Lettere italiane	Paolo Lamagna	Paolo Lamagna	Sì
Lingua e cultura latina	Camillo Bartolini	Camillo Bartolini	Sì
Lingua e cultura greca	Mariapina Dragonetti	Mariapina Dragonetti	Sì
Lingua e cultura inglese	Maria Chiara Bianchi /Cristina Maffi	Maria Chiara Bianchi /Cristina Maffi	Sì
Storia e Geografia	Mariapina Dragonetti	Mariapina Dragonetti	Sì
Storia dell'Arte	Maria Elisa Le Donne	Maria Elisa Le Donne	Sì
Matematica	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Sì
Scienze naturali	Tecla Gomba	Stefano Salvini	No
Scienze Motorie	Matteo Rovaris Cristina Guazzarri	Matteo Rovaris Cristina Guazzarri	Sì



SCUOLA PER TE

Secondo biennio e ultimo anno (Liceo)

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo	Continuità
Religione cattolica	Alessandro Vismara	Alessandro Vismara	Josè Claveria	No
Lettere italiane	Paola Priori	Paola Priori	Paola Priori	Sì
Lingua e cultura latina	Paola Priori	Paola Priori	Paola Priori	Sì
Lingua e cultura greca	Mariapina Dragonetti	Mariapina Dragonetti	Paolo Lamagna	No
Lingua e cultura inglese	Cristina Maffi	Maria Chiara Bianchi Cristina Maffi	Cristina Maffi (I q.) Elisabetta Mapelli (II q.)	No
Storia	Filippo Colombo	Filippo Colombo	Emanuele Maffi	No
Filosofia	Filippo Colombo	Filippo Colombo	Emanuele Maffi	No
Storia dell'Arte	Maria Elisa Le Donne	Maria Elisa Le Donne	Maria Elisa Le Donne	Sì
Matematica	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Sì
Fisica	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Luca Ronchi	Sì
Scienze naturali	Tecla Gomba	Tecla Gomba	Tecla Gomba	Sì
Scienze Motorie	Sergio Grittini Cristina Guazzarri	Sergio Grittini Cristina Guazzarri	Sergio Grittini Cristina Guazzarri	Sì



SCUOLA PER TE

QUADRO CURRICOLARE ED INTEGRAZIONI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Primo biennio (Ginnasio)

	IV ginnasio	V ginnasio	Note
Religione cattolica	1 h.	1 h.	
Lettere italiane	5 h.	5 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale in V ginnasio
Lingua e cultura latina	5 h.	5 h.	
Lingua e cultura greca	4 h.	4 h.	
Lingua e cultura inglese	4 h.	4 h.	Aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Storia e Geografia	3 h.	3 h.	
Storia dell'arte	1 h.	1 h.	Anticipo rispetto al quadro ministeriale
Matematica	3 h.	3 h.	
Scienze naturali	2 h.	2 h.	
Scienze Motorie	2 h.	2 h.	
Totale	30 h.	30 h.	



SCUOLA PER TE

Secondo biennio e ultimo anno (Liceo)

	I Liceo	II Liceo	III Liceo	Note
Religione cattolica	1 h.	1 h.	1 h.	
Lingua e letteratura italiana	4 h.	4 h.	4 h.	
Lingua e cultura latina	4 h.	4 h.	4 h.	
Lingua e cultura greca	3 h.	3 h.	3 h.	
Lingua e cultura inglese	3 h.	4 h.	3 h.	In II liceo aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Storia	3 h.	3 h.	3 h.	
Filosofia	3 h.	3 h.	3 h.	
Storia dell'arte	1 h.	1 h.	2 h.	
Matematica	3 h.	3 h.	2 h.	In I e II liceo aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Fisica	2 h.	2 h.	2h.	
Scienze naturali	3 h.	2 h.	2 h.	In I liceo aggiunta di un'ora al quadro ministeriale
Scienze Motorie	2 h.	2 h.	2 h.	
Moduli multidisciplinari		1 h.	1 h.	Attività di incremento delle letture e dell'argomentazione
Seminari Musica	3 h. annuali	9 h. annuali	15 h. annuali	Seminari di Musica, per moduli curriculari integrati negli insegnamenti di Lettere italiane e classiche, Inglese, Filosofia, Storia
Totale	32 h.	33 h.	32 h.	

Le integrazioni sono state introdotte dal Collegio dei Docenti al fine di un equilibrato aggiornamento dei programmi ministeriali vigenti, potenziando in particolare l'insegnamento:

- delle discipline scientifiche, specie della matematica e delle scienze, per un migliore approccio concettuale e metodologico al sapere scientifico e per le necessarie estensioni programmatiche;



SCUOLA PER TE

- della lingua straniera moderna, nella fattispecie l'inglese, per la conoscenza e l'uso competente dello strumento comunicativo e per una formazione culturale più marcatamente europea;
- dei linguaggi non verbali, come la musica, per una conoscenza più completa della storia della cultura e per una migliore formazione critico-estetica.

Debiti formativi e interventi didattici integrativi

In via preliminare un'attenta valutazione è stata svolta, anche con colloqui e prove di orientamento, nel passaggio dalla scuola media alla superiore. Gli allievi in difficoltà sono stati chiamati a svolgere attività di recupero sia con corsi al di fuori dell'orario scolastico, secondo un calendario modulare (sessioni intensive, in coincidenza con interruzioni delle normali attività o nei periodi di passaggio fra i quadrimestri), sia nell'ambito del tempo scolastico ordinario (*in itinere* o nella forma più continuativa del ricevimento settimanale individuale, per l'aggiornamento della preparazione e il controllo di esercitazioni aggiuntive). Particolarmente efficaci si sono dimostrate, per gli studenti gravati da debito formativo con rinvio della formulazione del giudizio finale e dello scrutinio, le sessioni di recupero estive messe in atto in vista delle prove di settembre per il passaggio nella classe superiore. La partecipazione alle attività svolte dai medesimi docenti titolari ha in genere consentito di sanare le lacune esistenti e favorito sensibili miglioramenti e progressi.

PROFILO ATTUALE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI PER AREE DISCIPLINARI

La classe si presenta nella maggior parte interessata al percorso didattico ed educativo ed ha acquisito una progressiva continuità di lavoro. Soprattutto in quest'ultimo anno è maturato un interesse sincero, anche se talvolta discontinuo, a comprendere i contenuti delle discipline, in taluni casi associato a personalizzazione e capacità critica. Alcuni studenti si sono impegnati nella vita sociale, all'interno e all'esterno della scuola, partecipando a iniziative studentesche.

I risultati conseguiti sono nel complesso buoni, con punte di eccellenza e qualche fragilità; in generale gli studenti appaiono in grado di saper utilizzare anche autonomamente le loro competenze nel contesto scolastico ed extrascolastico.

La Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata, attuata nel biennio, ha rallentato la acquisizione delle competenze linguistiche e traduttive nelle discipline classiche, richiedendo un prolungamento del percorso nella prima parte del triennio. Nell'ambito delle conoscenze generali di carattere storico e culturale, pur avendo inciso nella progettazione didattica con una rimodulazione degli argomenti, essa non ha avuto conseguenze sulla qualità ma sulla trattazione di specifici temi.

Nelle aree linguistico-letteraria, storico-filosofica ed artistica le conoscenze e le competenze acquisite consentono agli allievi di accostare le testimonianze più significative della cultura classica e moderna, i documenti e le ricostruzioni storiche, le questioni e gli elementi concettuali alla base del discorso filosofico. Frequentemente è emersa l'esigenza, significativa a conclusione del percorso di studi a indirizzo classico, di confrontare le realtà e i significati custoditi dalle tradizioni a noi remote o vicine con le domande del presente.

Nell'area matematica e scientifica, le conoscenze e le competenze di base risultano complessivamente acquisite, anche con buoni risultati e qualche eccellenza. Il percorso è stato integrato con attività di laboratorio, a scuola o presso istituti di ricerca specializzati; si è infatti voluto proporre un approccio non solamente teorico alle discipline d'area, di cui sono sempre stati sottolineati i risvolti di stretta attualità scientifica, culturale e sociale.



SCUOLA PER TE

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

Visite e viaggi di istruzione

IV ginnasio	Lezioni d'inizio anno fuori sede: ALTIVOLE (tomba Brion), VICENZA, SIRMIONE Visita di istruzione: TORINO, MUSEO EGIZIO
V ginnasio	Viaggio d'istruzione della classe: il programmato viaggio di istruzione a ROMA non è stato realizzato in osservanza dei DPCM in essere per emergenza Coronavirus Parimenti sospese le uscite didattiche
I liceo	Lezioni d'inizio anno fuori sede: MILANO PIAZZA GAE AULENTI (La città ieri e oggi) BOLOGNA: laboratorio "Fisica in moto" in sede Ducati; Università Viaggio di istruzione della classe: ROMA classica e ROMA barocca Visita d'istruzione: MILANO MEDIEVALE
II liceo	Lezioni d'inizio anno fuori sede: Cave di CARRARA, LUCCA, Pieve di san Piero al Campo Viaggio di istruzione della classe: PRAGA Visita d'istruzione: MILANO RINASCIMENTALE Mostra "SUB TUTELA DEI. IL GIUDICE ROSARIO LIVATINO" presso il Palazzo di Giustizia di Milano
III liceo	Lezioni d'inizio anno fuori sede: NAPOLI e POMPEI Viaggio di istruzione della classe: BERLINO e SACHSENHAUSEN Uscita didattica: CUSMIBIO Visite di istruzione in città: Milano neoclassica e romantica Milano nel primo Novecento: Villa Necchi Campiglio; Casa Boschi Di Stefano Milano nel dopoguerra Milano contemporanea

Seminari di musica

Nel triennio sono stati svolti alcuni seminari di musica, per un totale di circa 8 ore l'anno, affidati al prof. Luca Ronchi, docente di matematica e fisica della classe ma anche diplomato in flauto traverso presso il Conservatorio di Riva del Garda. Essi hanno lo scopo di approfondire attraverso l'analisi e l'ascolto di alcuni brani musicali alcune importanti tematiche della Letteratura Italiana, Latina, Inglese, di Storia e di Filosofia. In I liceo si è affrontata la rilettura della *Tempesta* di Shakespeare fatta da Čajkovskij e quella di *Otello* da Giuseppe Verdi, si è analizzata versione scenica di Carl Orff di alcuni *carmina* di Catullo e la resa musicale di un sonetto di Petrarca da parte di Liszt; in II liceo si è affrontato un lavoro sul mondo classico attraverso due composizioni sul Prometeo (Beethoven e Schubert), l'opera di Monteverdi sull'Orfeo e soprattutto la cantata *Il sangue e la parola* di Piovani tratta dalle *Eumenidi* di Eschilo; inoltre si



SCUOLA PER TE

è studiato l'*Andrea Chénier* di Giordano (inerente alla Rivoluzione Francese), opera che la classe ha visto al Teatro alla Scala, e la *Terza sinfonia* di Beethoven nel suo rapporto con Napoleone; infine si sono approfondite le generazioni romantiche inglesi grazie all'ascolto di brani di Chopin e della *Nona sinfonia* di Beethoven.

In III liceo si sono svolte le seguenti lezioni:

- *Medea* all'opera: analisi dell'opera di Cherubini tratta dalla *Medea* di Euripide e Seneca. Alcuni studenti hanno partecipato allo spettacolo al Teatro alla Scala (gennaio 2024)
- *Don Giovanni* nella rilettura di Kierkegaard
- Wagner e l'opera d'arte totale, nella lettura di Nietzsche
- Mahler, costruttore di mondi: la *Terza Sinfonia* di Mahler come esempio della cultura di fine Ottocento
- La silenziosa rivoluzione di Debussy: lettura di Debussy di poesie di Baudelaire
- *Cavalleria rusticana* da Verga a Mascagni. Alcuni studenti hanno partecipato allo spettacolo al Teatro alla Scala (aprile 2024)
- La musica di Arnold Schoenberg, la *Sagra della primavera* di Stravinskij, in relazione all'arte del primo Novecento
- La musica americana negli anni Venti, in relazione a Francis Scott Fitzgerald
- La musica di Šostakovič durante il regime sovietico, come esempio di rapporto tra arte e potere
- Le avanguardie musicali e la musica di John Cage, in relazione all'arte di metà Novecento

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 è stato attivato un Gruppo Interesse Scala, al quale ha aderito la maggioranza degli studenti di III liceo.

Interazione con centri di ricerca e docenti esterni

Tra le proposte integrate nell'attività didattica, oltre alla partecipazione a numerosi spettacoli teatrali, musicali e conferenze, liberamente proposte agli studenti, si segnalano alcune delle principali relativamente agli anni scolastici 2021-2024.

Attività e conversazioni nell'ambito scientifico:

2021/2022: conversazione col Dott. Pierluigi Strippoli, Università Alma Mater Studiorum di Bologna: La trisomia 21: le tecniche di genetica molecolare e genomica per identificare nuove possibilità di cura

2021/2022: laboratorio Fisica in Moto presso lo stabilimento della Ducati a Borgo Panigale (BO)

2023/2024: attività sperimentale presso il CUSMIBIO, Università degli studi di Milano: esperimenti di clonaggio del DNA

Conversazioni nell'ambito storico culturale e dell'attualità:

2021/2022: "Generare il futuro", incontro in diretta streaming con la prof.ssa Marta Cartabia

2021/2022: "Giustizia e riconciliazione", incontro in streaming promosso dal Centro Asteria

2021/2022: "La musica Greca e Latina tra sogno e libertà", conversazione col prof. Guido Milanese

2021/2022: "Ucraina, cosa sta accadendo?", dialogo con il giornalista Luca Fiore (iniziativa organizzata dagli studenti e rivolta al triennio dei licei)

2022/2023: "La deglobalizzazione", conversazione col dott. Mario Mauro

2022/2023: "La situazione in Medio Oriente e in Palestina", dialogo con il cooperante Giacomo Gentile

2023/2024: conversazione con l'architetto Felice Iovinella (Napoli) sul tema della giustizia riparativa



2023/2024: partecipazione a iniziativa di informazione circa il concorso per la riqualificazione dell'area ex Innocenti

2023/2024: "Incontrare il presente. La crisi in Medio Oriente", conversazione con i giornalisti Andrea Avveduto e Enzo Manes.

Progetti didattici

Progetto Teatro greco in video "Un video per Medea" (a.s. 2021/2022)

In prima liceo gli studenti hanno lavorato all'approfondimento del linguaggio teatrale e del linguaggio video, con letture, confronti, lavori di gruppo, culminati in un laboratorio teatrale e video per la rielaborazione, la messa in scena e la ripresa finalizzata alla creazione di un cortometraggio della tragedia *Medea* di Euripide. Gli studenti sono stati introdotti al lavoro dagli incontri con l'attrice Adriana Bagnoli; le attività di laboratorio sono state guidate dal regista e attore Matteo Bonanni.

Progetto Jean Monnet (a.s. 2020/2021 - 2021/2022)

In collaborazione col Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale dell'Università degli studi di Milano, la prof.ssa Antonia Baraggia e altri docenti del medesimo Ateneo hanno svolto con la classe nell'a.s. 2021-2022 una serie di lezioni sulle problematiche relative al processo di integrazione e sul tema dell'interazione tra i diversi sistemi giuridici (temi ripresi nell'ambito disciplinare di storia e filosofia (vedi anche il capitolo Educazione civica).

PERCORSI DI ORIENTAMENTO E PCTO

La dimensione orientativa concerne l'intero percorso scolastico e si attua attraverso lo studio, la relazione coi docenti e le relazioni coi pari nel contesto scolastico quotidiano, ma anche attraverso esperienze specifiche, quali la convivenza di inizio anno, le uscite didattiche, l'open-day, i progetti e le occasioni di incontro con personalità o enti esterni.

Nel contesto scolastico ordinario emerge, soprattutto nell'ultimo biennio, il valore formativo delle discipline, all'interno delle quali si individuano contenuti, procedure e metodi atti a favorire in ciascuno studente la consapevolezza critica della propria esperienza di crescita e delle proprie peculiari abilità.

Nel presente anno scolastico, il percorso di Orientamento specifico di 30 ore è stato attuato secondo la seguente articolazione:

a) attività inerenti il Percorso di orientamento e la compilazione del Portfolio (10 ore): presentazione del progetto; laboratorio per la realizzazione del Portfolio; colloqui col docente tutor e coi docenti referenti; ripresa, guidata dal docente, dei passi compiuti nel lavoro effettuato attraverso dialogo, confronto, scambio di idee ed esperienze, al fine di giungere ad un'acquisizione consapevole del processo di conoscenza svolto che includa la comprensione delle competenze emerse, sviluppate e/o incrementate. Tutte le attività descritte hanno carattere curriculare e sono state effettuate in classe, all'interno dell'orario scolastico, ad eccezione dei colloqui individuali che si sono svolti nel pomeriggio.

Se ne dà conto in forma sintetica nella tabella seguente:



SCUOLA PER TE

Calendario attività di orientamento per la classe terza liceo
(Percorso di orientamento individuale e compilazione del Portfolio)

A.S.2023/2024

Secondo quadrimestre

giorno/settimana	attività	docenti	ore
5/10 febbraio	Presentazione del percorso	Maffi E. (Tutor)	1 (orario mattutino)
mar 13 febbraio	Laboratorio 1	Priori (Coord.)	1 (orario mattutino)
18/22 marzo	Colloqui individuali	Guazzarri, Priori, Ronchi	2 (14.30-16.30)
sab 25 maggio	Laboratorio 2	Priori (Coord.)	1 (orario mattutino)
27 maggio/1 giugno	Ripresa in classe	Maffi E. (Tutor)	1 (orario mattutino)

b) attività di orientamento in uscita (6 ore):

Gli incontri specifici per l'orientamento post diploma, rivolti agli studenti del quarto e del quinto anno, si articolano in tre fasi:

- *Crossover*: un workshop di orientamento ai percorsi universitari, in cui gli allievi hanno l'opportunità di dialogare con professionisti suddivisi in diversi ambiti (Lettere e Filosofia, Matematica e Fisica, Ingegneria, Economia, Giurisprudenza, Medicina e professioni sanitarie, Psicologia, Architettura, Design e arti visive, I Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (ITS E IFTS)). Tale iniziativa si è svolta in streaming lo scorso anno, in presenza quest'anno, nella serata del 23 febbraio scorso
- *Crossover plus*: un workshop di orientamento ai percorsi universitari, in cui gli allievi hanno l'opportunità di dialogare con studenti universitari dei medesimi ambiti e facoltà. Tale iniziativa si è svolta quest'anno in presenza, il 24 febbraio scorso
- *una conversazione con esperto* in formazione e didattica sui criteri della scelta post liceale e di presentazione degli studi universitari come opportunità formativa nel contesto contemporaneo: conversazione col dott. Michele Faldi, Direttore area didattica, Università Cattolica del Sacro Cuore, il giorno 1° marzo 2024

c) altre attività polivalenti di carattere formativo inserite nell'attività didattica (14 ore): momenti di convivenza e viaggio di istruzione, didattica orientativa, PCTO: nel quarto e quinto anno il valore formativo della convivenza si incrementa anche in virtù del contributo che gli studenti "maggiori" danno ai "minori", accogliendoli e favorendo il loro inserimento. Il viaggio di istruzione dell'ultimo anno, pensato come conclusione e sintesi del percorso formativo e incentrato sulla storia e la cultura del Novecento e sulla contemporaneità, consente una valutazione critica del percorso liceale e offre attraverso un approccio diretto ed esperienziale spunti sugli ambiti di studio e ricerca successivi, parallelamente all'attività didattica, che incrementa il potenziale orientativo entrando nella dimensione più specifica dei linguaggi e dei metodi disciplinari, favorendo la dimensione critica e riflessiva, incrementando gli strumenti di interpretazione della realtà. Nella didattica si è curato in particolare un approccio all'esperienza che, nel paragone con l'ipotesi proposta, intende favorire nel ragazzo l'autonomia e la responsabilità, affinché accresca la consapevolezza di sé, delle proprie risorse e delle aree di miglioramento, oltre ad affinare gli strumenti di autovalutazione. I PCTO, che hanno spazio residuale per la classe in quanto quasi tutti gli studenti hanno completato il monte ore nei due anni precedenti,



SCUOLA PER TE

mantengono un forte carattere di scoperta e orientamento per coloro che nel corso di quest'anno li hanno completati.

Il coordinamento delle attività di orientamento descritte è stato garantito dal tutor ufficiale del liceo (prof. E. Maffi), coadiuvato, nel ruolo di tutor aggiuntivo, dal coordinatore della classe, prof.ssa Paola Priori, e dai docenti prof. C. Guazzarri e L. Ronchi, ai quali è stato assegnato il compito di attuare alcune attività specifiche previste per la classe in orario mattutino e lo svolgimento dei colloqui individuali al pomeriggio (attività inerenti il Percorso di orientamento e la compilazione del Portfolio, di cui al punto a).

PCTO

La classe porta a conclusione i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) avviati come Alternanza Scuola Lavoro (ASL), nell'a.s. 2021/2022.

La scuola prevede attività secondo differenti tipologie, con l'obiettivo di assicurare, nell'ambito del triennio, lo sviluppo ordinato delle competenze legate al profilo di indirizzo e delle competenze trasversali. A tale scopo si favorisce da una parte l'apertura alle realtà economiche e lavorative in contesti esterni alla scuola, mediante esperienze dirette, dall'altra l'integrazione tra le attività scolastiche nel loro specifico carattere disciplinare e nel loro valore educativo e formativo e la dimensione del lavoro, intesa come strumento di realizzazione personale, iniziativa, responsabilità, servizio.

In concreto, le attività di PCTO sono progettate secondo i tre filoni di seguito indicati:

1. Strumenti formativi e di orientamento, in orario scolastico:
 - seminario di introduzione all'AS (poi PCTO)
 - approfondimenti didattici
 - testimonianze di professionisti di aziende o docenti universitari
 - workshop di orientamento universitario per gli studenti del quarto e quinto anno
2. Esperienze lavorative esterne, in orario scolastico e extrascolastico, per gli studenti del III e IV anno, nel periodo giugno – luglio:
 - stages in azienda per complessive 70 ore ca. con tutor interno all'azienda e valutazione finale sull'esperienza svolta dallo studente
3. Progetti di classe, in orario scolastico e extrascolastico, per gli studenti del terzo e quarto anno:
 - progetti legati al percorso curriculare dell'anno, con approfondimenti, anche mediante interazione con enti esterni (progetto teatro/video, attività presso centri di ricerca, già descritti)
 - attività laboratoriali in presenza legate alle discipline di indirizzo, proposti poi a tutti gli studenti del corso degli anni inferiori

Nell'anno scolastico 2021-2022 la realizzazione dei progetti è stata condizionata dalla situazione pandemica: le attività in presenza sono state talvolta sospese o realizzate in modalità telematica.

La stragrande maggioranza degli studenti ha realizzato il monte ore previsto.



SCUOLA PER TE

Obiettivi e competenze PCTO

Gli obiettivi formativi e di orientamento dei PCTO nel corso degli studi liceali sono finalizzati a maturare e approfondire una più adeguata comprensione della ricchezza del percorso e del lavoro dello studente, allo scopo di favorire una scelta più consapevole del cammino da intraprendere al termine del ciclo degli studi.

A giudizio del Consiglio le principali competenze che i PCTO contribuiscono a mettere in atto e a incrementare sono le seguenti:

- a. affrontare con responsabilità un compito assegnato (stando nei tempi e seguendo le indicazioni date, riportando al datore di lavoro o al responsabile in modo puntuale...)
- b. confrontarsi e misurarsi con nuove proposte, nuovi contesti anche culturali e linguistici
- c. capacità di auto-correzione e *problem solving* (di fronte a imprevisti o problemi da risolvere, che tipo di soluzioni ho messo in atto oppure ho visto mettere in atto dai colleghi...)
- d. competenze relazionali e di *team working* (con i colleghi, gli altri stagisti, i superiori, il tutor)

La descrizione dettagliata delle attività svolte da ciascuno studente, la registrazione delle ore e gli elementi di valutazione raccolti sono riportati nel Curriculum dello studente e nel fascicolo personale.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel primo biennio e nel terzo anno il programma di Educazione civica si è articolato nella forma di un percorso diacronico prevalentemente incentrato sul rapporto tra individuo e società e le diverse forme del potere politico nel mondo antico e moderno – percorso sempre orientato a comprendere le ragioni e le forme del presente.

I principali temi proposti sono:

- Persona e collettività; comunità e ideale di comunità
- Autorità, potere, stato
- Nazione, popolo e Stato
- Diritto, diritti e costituzionalismo
- Libertà di coscienza ed obbedienza al potere civile

Gli studenti sono stati inoltre introdotti alla conoscenza della Costituzione Italiana e degli organismi internazionali.

Nell'ultimo biennio il percorso di Educazione civica è stato sviluppato attraverso due modalità: la prima incentrata su temi trasversali, di ambito storico, culturale e di attualità, approfonditi mediante la partecipazione a Progetti didattici (Progetto Jean Monnet, 2021/22 e 2022/23) o a conversazioni con esperti (si segnalano soprattutto gli interventi in ambito finanziario, geopolitico, divulgativo elencati nei paragrafi "Conversazioni").

La seconda modalità è consistita nella sottolineatura di taluni argomenti dei programmi disciplinari, intesa a valorizzare aspetti interdisciplinari che di per sé rappresentano un fondamentale contributo alla formazione di soggetti adulti e consapevoli, capaci di abitare il contesto presente ed esercitare un ragionevole protagonismo civico. Tale scelta è stata inoltre motivata dall'intento di favorire il dialogo e suscitare un confronto personale serrato con le discipline.



SCUOLA PER TE

Di seguito sono riportati gli incontri e i temi realizzati nel triennio, con gli argomenti, i relatori e il monte ore.

ANNO SCOLASTICO 2021/22

CLASSE I – A

INCONTRI TRASVERSALI	ARGOMENTI	ORE
PROGETTO JEAN MONNET / DIRITTO	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'interazione tra diversi regimi giuridici. Diritto Statale e diritto non statale (norme religiose, consuetudini etc.) 2. Discussione di casi: il caso del Kirpan 3. Discussione di casi: il caso del Velo islamico (SAS v. France, Sahin v. Turkey) 4. Discussione di casi: diritto all'istruzione e libertà di coscienza (caso Yoder v. Wisconsin US Supreme Court). 	8
DISCIPLINE	ARGOMENTI	ORE
STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>La Magna Charta Libertatum</i>: bilanciamento dei poteri e libertà individuali 2. Particolarismo ed Universalismo nel Sacro Romano Impero 3. Chiesa e Impero: <i>Decretum in electione papae</i> (1059) e <i>Dictatus Papae</i> (1073) 	4
FILOSOFIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il pensiero politico di Platone: legge del più forte e giustizia, virtù dei governanti 2. <i>La Politica</i> di Aristotele: le forme di governo 	4
ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Le Laudes creaturarum</i>: lo sguardo di San Francesco sul creato come contributo sul dibattito ambientale odierno 2. Dante, <i>Inferno VI</i>: lo sguardo di Dante sulla politica, tra tensione al superamento delle divisioni e dialogo inteso a superare parti e fazioni 3. Dante, <i>De monarchia</i>: la riflessione sull'equilibrio dei poteri e il rapporto tra le istituzioni 4. Petrarca, <i>Italia mia, benché 'l parlar sia indarno</i>: identità nazionale e consapevolezza civica 	9
LATINO	<ol style="list-style-type: none"> 1. La storia e la letteratura: verità e propaganda 2. Sallustio: lo scontro politico e le fazioni 3. Cicerone: i valori civili e il sistema giudiziario romano attraverso la lettura di un'orazione 	2
GRECO	<ol style="list-style-type: none"> 1. I poemi omerici: il potere nei poemi omerici; la solidarietà del <i>ghenos</i> 2. Erodoto: <i>logos tripolitikòs</i> 3. Esiodo e l'esigenza della giustizia 	4
SCIENZE NATURALI	Conversazione col Dott. Pierluigi Strippoli, Università Alma Mater Studiorum di Bologna: La trisomia 21: le tecniche di genetica molecolare e genomica per identificare nuove possibilità di cura	2
RELIGIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verità e religioni 2. Fondamentalismo o relativismo: è possibile una terza via? 	2



SCUOLA PER TE

ANNO SCOLASTICO 2022/23

CLASSE II - A

INCONTRI TRASVERSALI	ARGOMENTI	ORE
TEATRO E PAROLA	Lucilla Giagnoni, Poesia ad alta voce	2
GEOPOLITICA	Mario Mauro, due casi emblematici: - Taiwan - Ucraina	4
ECONOMIA – Giuseppe Sabella	Giuseppe Sabella, la deglobalizzazione	2
INFORMAZIONE	Francesco Costa, Come e perché informarsi	2
ECONOMIA E FINANZA	Lorenzo Rossi, La Finanza nel mondo globale	2
DISCIPLINE	ARGOMENTI	ORE
STORIA	<ol style="list-style-type: none"> 1. La rivoluzione inglese, il rapporto tra assolutismo e parlamentarismo e la <i>Bill of Rights</i> 2. La rivoluzione americana, la <i>Dichiarazione di indipendenza</i> 3. La Rivoluzione francese, la <i>Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino</i> e altre costituzioni 4. Napoleone e il <i>Codice civile</i> 	6
FILOSOFIA	Il giusnaturalismo e il contrattualismo: Hobbes, Locke, Rousseau	4
ITALIANO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Laboratorio su <i>Il Principe</i>: Machiavelli 2. <i>Purgatorio</i>, diversi canti. Ripresa della riflessione sull'equilibrio dei poteri e il rapporto tra le istituzioni 	6
LATINO	Cicerone: <i>l'amicitia</i> , personale e politica; il <i>vir bonus</i> ; valori civili e valori universali	4
GRECO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Solone: il buon governo 2. Il sistema giudiziario greco attraverso la lettura di un'orazione 3. Teognide: Il cambiamento economico-sociale e la crisi 4. La giustizia tematica centrale della tragedia 	4
FISICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le energie rinnovabili: <ul style="list-style-type: none"> • il quadro generale (le conferenze dell'ONU e l'Agenda 2030) • lettura di grafici sull'utilizzo delle diverse forme di energia nel mondo • definizione di fonti energetiche rinnovabili • esempi e criticità 	2
SCIENZE	Rianimazione cardio polmonare (RCP) con la cardiologa Dott. Gabriella Famoso	2
INGLESE	Censorship and copyright (legato alla nascita del giornalismo) Lettura in lingua di testi attinenti al programma di storia (Rivoluzione inglese)	5
RELIGIONE	Rapporti Stato Chiesa in Italia Libertà religiosa	2



SCUOLA PER TE

Anno scolastico 2023/24

CLASSE III – A

INCONTRI TRASVERSALI	ARGOMENTI	ORE
DIRITTO Antonia Baraggia, docente di Diritto, prof. Maffi	1. La costituzione italiana: architettura e questioni interpretative 2. UE: storia giuridico-istituzionale: dialogo con i professori Claudio Martinelli e Antonia Baraggia	4
GIUSTIZIA Felice Iovinella, architetto ed educatore, Carcere minorile di Nisida	Da dove ripartire. La giustizia riparativa	2
GEOPOLITICA E INFORMAZIONE Andrea Avveduto Associazione Pro Terra Sancta, Enzo Manes, giornalista	Incontrare il presente. La crisi in Medio Oriente	2
INCONTRI MATURANDI su temi culturali e di attualità promossi in collaborazione con Associazione Portofranco – Milano (partecipazione libera)	Argomenti 2023/24: il Conflitto a Gaza; la giustizia riparativa; l'intelligenza artificiale; il nucleare; il nichilismo nella cultura contemporanea.	
DISCIPLINE	ARGOMENTI	ORE
STORIA	1. Chi ha concordato il Concordato: i rapporti Stato-Chiesa dalla legge delle Guarentigie agli accordi di Villa Madama 2. Il conflitto israeliano-palestinese: una cronistoria 3. Il valore della memoria storica. Lettura di T. Todorov, <i>Gli usi della memoria</i> , passi scelti da: T. Todorov, <i>Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico</i> , Garzanti 2015.	6
FILOSOFIA	1. Marx: il Capitale, la società di massa e il conflitto di classe 2. Totalitarismo e Democrazia	4
ITALIANO	1. Intellettuali e scrittori, istituzioni culturali e editoriali nell'epoca del Fascismo 2. La voce autentica di Pasolini 3. I totalitarismi nella letteratura (ripresa di romanzi del Novecento) 4. Giustizia e amore nel Paradiso di Dante	4
LATINO	1. Intellettuali e potere: Seneca	3



SCUOLA PER TE

	2. Intellettuali e potere: Quintiliano, Plinio il Vecchio, Tacito 3. I cristiani e l'impero.	
GRECO	1. Intellettuali e potere in età ellenistica: Callimaco 2. Polibio e il ciclo delle costituzioni 3. La giustizia nella tragedia: il caso della Medea di Euripide	2
FISICA	L'energia atomica: tecnologia, vantaggi e problematiche	2
SCIENZE NATURALI	Applicazioni biotecnologiche	4
INGLESE	1. <i>The Troubles</i> , il difficile percorso per raggiungere gli accordi di pace del Good Friday nel 1998 2. La poesia di protesta, il ruolo della musica di B. Dylan negli anni '60 negli USA	4
STORIA DELL'ARTE	1. Tutelare il patrimonio, costruire l'identità di una nazione (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e Costituzione.) 2. Libera arte in libero stato: l'arte sotto le dittature. Visita a Casa Boschi e Villa Necchi con focus sul periodo fascista	8
RELIGIONE	La libertà religiosa e il concetto di dignità umana	4

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, ha individuato come primo parametro il grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno in corso, con riguardo al profitto.

In secondo luogo, ha considerato gli ulteriori parametri sottoelencati:

- a. l'assiduità della frequenza scolastica
- b. la continuità nello studio e nel profitto
- c. gli esiti degni di nota in singole discipline
- d. il progresso nell'apprendimento, sia in rapporto agli anni precedenti, sia nell'arco dell'ultimo anno
- e. l'impegno e l'interesse nei confronti delle proposte culturali ed educative della scuola
- f. l'espressione di interessi artistico-culturali che incrementano la formazione complessiva
- g. la partecipazione ad attività complementari ed integrative

L'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, Articolo 11 (Credito scolastico) precisa che "Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo."

Le esperienze già utilizzabili per il riconoscimento dei crediti formativi, non più considerati ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, sono riportate in forma di autocertificazione nel Curriculum dello studente.



SCUOLA PER TE

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME E PROVE INVALSI

Nei giorni 31 maggio e 2 giugno sono programmate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta. Il giorno 29 maggio è prevista una simulazione del colloquio d'esame per il quale saranno sorteggiati 3 studenti, alla presenza dei commissari interni nominati e di colleghi esterni al consiglio di classe.

Durante l'anno scolastico la classe ha avuto a disposizione, per le prove scritte di lingua e letteratura italiana, 3 o 4 ore. Una prima simulazione della prima prova della durata di 5 ore è stata effettuata il 23 aprile.

Durante l'anno scolastico la classe ha avuto a disposizione, per le prove scritte di lingua e cultura greca, 2 ore. Nel secondo quadrimestre è stata calendarizzata una prova di tre ore ed una di quattro.

Gli studenti della classe hanno svolto le prove Invalsi nei giorni 5, 6, 7 marzo e, per recupero assenti, il 25 e 27 marzo 2024.

DIDATTICA A DISTANZA, DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA RITORNO ALLA DIDATTICA IN PRESENZA

Organizzazione dell'attività didattica

Nell'a.s. 2019/2020, con l'avvento dell'emergenza sanitaria Covid-19, e in conseguenza della chiusura delle scuole in ottemperanza alle disposizioni vigenti, a partire dal 9 marzo è stata attivata la didattica a distanza (DAD) attraverso la piattaforma Microsoft TEAMS, per seguire le dirette streaming dei docenti, lezioni registrate, o svolgere attività, regolarmente integrata con indicazioni di lavoro domestico.

L'orario è stato rimodulato in tre spazi quotidiani dal lunedì al venerdì fino al 24 aprile e quattro a partire dal 27 aprile fino al termine delle lezioni. La situazione ha comportato una rimodulazione sia dei programmi, salvaguardandone coerenza e solidità, sia delle modalità di verifica.

Il Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe e le aree disciplinari si sono frequentemente riuniti perché la *didattica a distanza* avesse un'impronta comune. I docenti hanno anzitutto lavorato per mantenere viva la relazione con ogni studente e hanno messo in atto modalità didattiche nuove e varie perché vi fosse costante apprendimento. Per far ciò, si è puntato sugli "essenziali" di ogni programma, individuando, per ogni disciplina, gli snodi concettuali portanti e imprescindibili.

Si è inoltre chiesta agli studenti forte responsabilità personale.

Nell'a.s. 2020/2021 la Didattica si è svolta in modalità integrata, secondo le modalità consentite nei vari periodi in relazione al perdurare dell'emergenza sanitaria, con orario settimanale completo o leggermente ridotto (se in modalità prevalentemente a distanza, per garantire più momenti di pausa, o in conseguenza degli orari di ingresso posticipati secondo le direttive della Prefettura, nei periodi in presenza).

Nel contesto della DaD, si sono incrementati i momenti di lavoro a gruppi. I docenti hanno programmato colloqui orali, approfondimenti, lezioni interdisciplinari, discussione sull'esito delle prove (in particolare quelle scritte), momenti di confronto sulla situazione attuale a partire da spunti emersi nelle ore di lezione. La piattaforma *Teams* si è dimostrata un efficace strumento di comunicazione docente-studente ed è servita alla condivisione di materiali multimediali, in particolare video-lezioni registrate.

Valutazione a distanza

La valutazione ha assunto in tale modalità forme differenziate:

- a. media di micro-consegne



SCUOLA PER TE

- b. test e quiz svolti sulla piattaforma *Teams*
- c. contributi in forma di audio/video o presentazioni in power point
- d. prove svolte durante l'ora di lezione
- e. consegna di elaborati scritti sintetici
- f. lavori di gruppo
- g. colloqui orali
- h. ulteriori modalità di verifiche elaborate all'interno delle aree disciplinari e condivise con l'intero Consiglio di Classe

Per le valutazioni più significative si sono privilegiate le forme orali, ove la natura della materia lo permettesse, in quanto assicurano maggior relazione con il discente e permettono di valutare conoscenze e competenze con maggior elasticità che non le prove scritte.

Nelle relazioni disciplinari si menzioneranno le modalità didattiche e valutative messe in atto in ogni disciplina, nelle fasi di *didattica in presenza* e di *didattica a distanza*.

Nell' a.s. 2021/2022 si è mantenuta la Didattica integrata per gli studenti in isolamento; la ripresa della Didattica in presenza ha comportato una rimodulazione dell'orario in ottemperanza alle disposizioni circa l'ingresso posticipato degli studenti delle scuole superiori.

Negli anni 2022/23 e 2023/24 si è attivata unicamente la didattica in presenza ritornando alla scansione oraria pre-Covid.

COLLOQUIO D'ESAME

Materiale per il Colloquio d'esame

Secondo quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 9 marzo 2023, n 45, Art.22, per il "materiale scelto dalla commissione" si rimanda alla sezione Relazioni disciplinari e Programmi analitici, ove sono precisati gli Orientamenti concettuali cui il Consiglio di classe ha orientato il lavoro e la loro declinazione nelle singole discipline, nonché gli argomenti specificati nei singoli programmi.

Esposizione dell'esperienza PCTO

Per quanto concerne l'esposizione dell'esperienza PCTO svolta durante il percorso di studi, si precisa infine che ciascun candidato è libero di presentarla nella modalità preferita.



SCUOLA PER TE

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI ANALITICI

In questa sezione riportiamo le relazioni e i programmi, disciplina per disciplina.

Le relazioni sono articolate in paragrafi che riguardano:

- a. Funzionalità della disciplina
- b. Finalità didattiche e educative
- c. Metodo didattico
- d. Contenuti
- e. Verifiche e criteri di valutazione
- f. Obiettivi raggiunti

CONTENUTI E PERCORSI DISCIPLINARI DELLA III LICEO

In accordo con le direttive ministeriali per l'Esame di Stato il Consiglio di classe ha, nel corso dell'anno scolastico, individuato alcuni orientamenti concettuali prevalenti e trasversali riguardanti più discipline. Senza la pretesa di essere esaustivi e di sostituirsi ai percorsi delle differenti materie, questi orientamenti hanno la funzione di punti attorno a cui, a diverso titolo e nella specificità delle singole discipline, si sono sviluppati i programmi, con l'intento di fornire alcuni possibili strumenti e chiavi di lettura di testi, autori, opere, dottrine filosofiche, periodi storici, prospettive, problematiche e implicazioni della ricerca scientifica. È altresì da segnalare che ciascuna disciplina ha comunque mantenuto la sua autonomia nello sviluppo di altri possibili orientamenti concettuali, eventualmente dettagliati nei singoli sommari.

Innanzitutto, si è sottolineato **il rapporto di continuità e discontinuità con la tradizione**, che caratterizza gran parte delle problematiche affrontate durante l'anno. Ciò è avvenuto anche riflettendo sullo **statuto, i metodi, gli scopi delle discipline e delle arti**. Un altro "nodo" su cui si è posto l'accento è il rapporto tra **individuo, potere e società**, particolarmente significativo nei periodi affrontati. **Le condizioni dell'io, la riflessione sul tempo e il rapporto tra uomo e natura** accomunano poi le considerazioni di filosofi, poeti, artisti e scienziati.



SCUOLA PER TE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Paola Priori

Ore di insegnamento: 4 settimanali;

modulo multidisciplinare Italiano/Filosofia: 1 ora

Funzionalità della disciplina

Lo studio della letteratura italiana assume nel liceo classico, in virtù dell'attenzione che tale indirizzo riserva alla tradizione culturale, antica, moderna e contemporanea e al patrimonio di testi paradigmatici che ce la consegna, la veste di una ricognizione storica attuata quanto più possibile mediante la lettura delle opere. L'accostamento critico ai testi della tradizione letteraria nella lingua materna favorisce, in primo luogo, la padronanza del proprio codice linguistico, collocandolo entro il complesso orizzonte storico e filosofico che lo ha determinato; consente, in secondo luogo, di approfondire le dimensioni retoriche del linguaggio, da considerarsi non solo come strumenti tecnici indispensabili per la produzione e la decodificazione dei testi bensì quali specifiche risorse che sollecitano a scoprire, riconoscere, apprezzare, nell'opera, l'orizzonte di significato e le peculiari intensità semantiche, le potenzialità comunicative ed espressive.

La letteratura italiana offre inoltre frequenti occasioni di contatto e confronto con le altre discipline del *curriculum*, contribuendo a far luce sui diversi momenti storici, specie allorché si procede all'esame delle tradizioni culturali e letterarie entro le quali si esprimono autori, correnti e opere esemplari, dando luogo a peculiari forme e generi. In tale prospettiva si presta attenzione all'approfondimento delle relazioni intertestuali, che confermano quanto vivo e profondo sia il dialogo tra autori anche assai lontani nel tempo o per mentalità, cercando di evidenziare il rapporto tra la cultura contemporanea e le opere del passato. La vivacità della tradizione, che nelle età più recenti si configura spesso come tensione dinamica, sia essa di segno positivo o negativo, con quanto il passato ha espresso e consegnato, è stato uno degli elementi essenziali intorno a cui si è sviluppato il lavoro, in una costante integrazione con le altre discipline.

Il corretto approccio alla dimensione testuale e agli autori come alle coordinate culturali si presta, sia sul piano dell'acquisizione dei metodi e delle competenze disciplinari che sul piano più generale delle conoscenze legate alle esperienze letterarie e ai relativi autori e contesti, all'accrescimento della consapevolezza di sé, del proprio situarsi nel mondo, con peculiari doti, competenze, interessi e prospettive. Nella scoperta e verifica di tali competenze, che le attività disciplinari -sempre legate sia alla ricerca e allo studio che alla comunicazione- favoriscono, è possibile raggiungere una acquisizione critica e una personalizzazione dei percorsi, utile ai fini dell'orientamento anche in senso specifico, sia nell'ambito delle discipline umanistiche che delle discipline scientifiche.

Finalità didattiche e educative

Nel corso dell'anno si è inteso tradurre le finalità didattiche e educative della disciplina nei seguenti obiettivi:

- comprensione dei testi nella loro concettualità e intenzione comunicativa



SCUOLA PER TE

- conoscenza delle fondamentali strutture linguistiche e retoriche del testo letterario in poesia e in prosa; inquadramento nel genere letterario e nel registro stilistico
- collocazione dei testi nel relativo contesto storico letterario e interazione con la tradizione
- capacità di individuare richiami infratestuali ed intertestuali
- capacità di operare correlazioni pluridisciplinari
- familiarità nell'approccio ai testi, disposizione all'esercizio del senso critico ed estetico
- capacità di rielaborazione personale
- crescita nella consapevolezza di sé e della realtà attraverso la conoscenza e il confronto con differenti contesti culturali, autori e opere

Metodo didattico

Coerentemente con le finalità e gli obiettivi enunciati si è privilegiata la lettura in classe dei testi, preceduta in genere da una presentazione relativa all'autore. Rinunciando a troppo estese esposizioni introduttive, del resto sufficientemente garantite dal manuale, si è cercato di risalire dalle opere alle linee letterarie, attingendo ove opportuno a documentazione tratta dagli scritti teorici degli autori più importanti anche per la ricostruzione delle rispettive "poetiche" o visioni estetiche e limitandosi, per la critica letteraria, all'utilizzo esemplificativo di quegli strumenti esegetici che si sono rivelati particolarmente efficaci nella comprensione di taluni autori ed opere.

Alle cosiddette lezioni frontali si sono associate lezioni dialogate e momenti di lavoro comune, che sollecitassero gli allievi, con la guida dell'insegnante, ad affinare le proprie capacità interpretative e comunicative e a rielaborare sinteticamente gli argomenti. Il lavoro in classe non esaurisce l'attività didattica: l'insegnante è intervenuto, ove richiesto o opportuno, per l'orientamento nello studio e nell'attività di esercizio e lettura da condursi autonomamente. L'orario settimanale è stato di norma interamente destinato alla lettura commentata dei testi moderni e alle lezioni introduttive; le letture dantesche sono state effettuate per moduli, cercando di garantire una relativa continuità. Il modulo aggiuntivo è stato utilizzato per approfondimenti e ampliamento delle letture, per introdurre alle attività di comprensione e analisi previste dalle prove scritte, agli argomenti di educazione civica, alle attività di orientamento e compilazione del Portfolio, all'approfondimento personale delle interrelazioni tra diversi testi in vista del colloquio d'esame o per altre attività connesse al lavoro scolastico (open day, progetti didattici, partecipazione a iniziative extrascolastiche).

Il programma d'esame è stato completato seguendo il criterio dell'essenzialità, dell'interesse e della pregnanza (sotto il profilo esistenziale oltreché storico e culturale) degli argomenti e delle proposte di lettura, privilegiando gli autori che meglio esprimono le domande e le problematiche emerse nel corso del secolo breve, la cui eco non ha mancato di offrire suggestioni non superficiali nelle drammatiche circostanze attuali.

Contenuti

Orientamenti concettuali prevalenti

Tenendo conto del carattere dell'esame si è provveduto a collocare gli argomenti, gli autori e i testi intorno ad alcuni orientamenti concettuali privilegiati, sia in funzione di chiavi di lettura del singolo autore o opera che di strumenti per richiami infratestuali ed intertestuali e correlazioni pluridisciplinari.

Centrale è stata la discussione sul rapporto con la **tradizione** quale emerge nella modernità, tema frequentemente legato, nei principali autori, alla **riflessione sullo statuto, i metodi, gli scopi delle**



SCUOLA PER TE

discipline e delle arti (rintracciabili in forma esplicita nelle dichiarazioni di poetica o in testi che rivestono funzioni privilegiate per l'accesso agli scrittori e alle opere).

Si è prestata particolare attenzione al tema della ricerca del **vero** e della **verità** nelle singole esperienze e opere degli autori; alla **condizione dell'io** e alla **ricerca dell'identità**: specie nel Novecento, la condizione esistenziale è prospettiva essenziale per la poesia e il racconto, alla quale si lega la centralità dell'io quale soggetto poetico e narrativo nel suo rapporto coi contesti sociali e nelle sue dimensioni profonde.

Alle prime due tematiche si collega poi il complesso problema della **realtà e della sua rappresentazione artistica**, cui si è dato peso nell'ambito dei generi narrativi.

Non meno rilevanti le riflessioni relative alla **società, il potere, l'individuo**: si sono messe a fuoco la condizione dell'intellettuale e il valore delle arti nella società moderna e il peso della parola intesa come segnale del possibile e libera portatrice di verità.

Ci si è poi soffermati sul tema del **tempo** e dell'**esistenza**: la riflessione, esplicita o implicita, sullo statuto e la condizione della temporalità è caratteristica importante della cultura e della sensibilità degli scrittori del Novecento, spesso in dialogo con i classici del passato.

Infine, si è preso in esame il **contesto urbano e naturale caratteristico della modernità**: la città, la campagna, la periferia (altri temi sui quali gli autori recenti si confrontano con gli antichi).

Sommario dettagliato

Si presenta di seguito una selezione degli argomenti effettivamente presentati e svolti, rispettando l'ordinamento storico letterario (volumi 4, 5, 6, 7 del libro di testo), con eventuali richiami, per i singoli autori e le opere, agli orientamenti concettuali sopra indicati.

Il programma prevede la conoscenza delle principali figure e delle opere più significative (per lo più con riferimento ai brani antologici), nei vari campi della produzione letteraria italiana, delle tendenze culturali prevalenti nel contesto italiano ed europeo. Le forme, i generi, le tecniche della comunicazione artistico-letteraria sono per lo più riguardati nel loro costituirsi o modificarsi in rapporto alla tradizione. Si aggiunge una conoscenza essenziale delle linee di storia letteraria, di cui per alcune parti – e specialmente per il Novecento – sono stati offerti solo limitati cenni. I singoli allievi, che devono evidenziare un'adeguata conoscenza delle sezioni espressamente indicate, hanno facoltà in taluni casi di operare scelte autonome, con riferimento ai personali interessi e letture.

1. Fra gusto neoclassico e gusto romantico

1.1. Temi e motivi del Romanticismo europeo

Letture a piacere, anche con riferimento ai programmi delle discipline correlate e alle conoscenze personali:

J.J. Winckelmann, Il Laocoonte	p. 9
A. Schlegel, Il romantico: misurarsi con l'infinito	p.22
F. Schlegel, Una poesia infinita	p. 24

1.2. Il Romanticismo in Italia

1. Madame de Staël, da Sulla maniera e utilità delle traduzioni	p. 146
---	--------



SCUOLA PER TE

2. Giacomo Leopardi

Dai *Canti*:

- All'Italia rete didattica
- Ultimo canto di Saffo p. 56
- Il passero solitario p. 62
- L'infinito p. 66
- La sera del dì di festa p. 71
- Alla luna p. 75
- Alla sua donna rete didattica
- A Silvia p. 80
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia p. 86
- La quiete dopo la tempesta p. 97
- Il sabato del villaggio p. 102
- A se stesso p. 114
- La ginestra p. 129

Dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese p. 141
- Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie rete didattica
- Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez
- Cantico del Gallo Silvestre p. 151
- Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere p. 157
- Dialogo di Tristano e di un amico p. 160

Dallo *Zibaldone*:

- i passi antologizzati e/o altri a piacere pp. 27ss.

3. La cultura del Positivismo. Il romanzo europeo dal realismo al naturalismo

- E. Zola, da *Il romanzo sperimentale* (passi) rete didattica
- E. Zola, da *L'ammazzatoio*, cap. X p. 102

4. Giovanni Verga

Da *Vita dei campi*:

- Da Lettera prefatoria a S. Farina p. 234
- Fantasticheria p. 237
- Rosso Malpelo p. 244
- La lupa p. 262
- Cavalleria rusticana rete didattica

Da *I Malavoglia*:

- Prefazione p. 281
- Cap. I, T6 p. 285
- Cap. I, T7 p. 288
- Cap. XI, T8 p. 298
- Cap. XV, T9 p. 304

Da *Novelle Rusticane*

- La roba p. 312



SCUOLA PER TE

- Libertà p. 319

- Da *Mastro Don Gesualdo*:
 - Cap. IV,5 p. 346

- 5. Decadentismo e modernità**
Charles Baudelaire e il simbolismo

- Da *Le spleen de Paris*
 - Perdita d'aureola p. 59
- Da *Le fleurs du mal*
 - Prefazione rete didattica
 - L'albatro p. 61
 - Corrispondenze p. 64
 - Spleen p. 67
 - Liriche a piacere, in correlazione con le letture in classe e il seminario di storia della musica (Debussy)

- 6. Giovanni Pascoli**

- Da *Il fanciullino*: I, III-VI; VIII-IX pp. 372 ss.

- Da *Myricae*:
 - Prefazione rete didattica
 - Lavandare; Il lampo-Il tuono; X Agosto; L'assiuolo; Novembre pp. 384 ss.

- Da *Canti di Castelvecchio*
 - Il gelsomino notturno; Il fringuello cieco pp. 402 ss.

- Da *Poemetti*
 - Italy (le sezioni antologizzate) p. 432

- Dai *Poemi Conviviali*
 - L'ultimo viaggio (canti XX-XXI e XXIII) pp. 443 ss.

- Lettura critica: da G.Contini, *Il linguaggio di Pascoli* p. 416

- 7. Gabriele D'Annunzio**

- Da *Il piacere*
 - La vita come un'opera d'arte (I,2) p. 474
 - Una donna fatale (I,3) p. 484

- Da *Poema paradisiaco*
 - Consolazione p. 494

- Le Laudi*



SCUOLA PER TE

- Alcyone, La sera fiesolana p. 524
- Alcyone, La pioggia nel pineto p. 528

8. Italo Svevo

- Da *Una vita*: passi dai capitoli V; VIII; XIV-XV pp. 151 ss.
Da *Senilità*: passi dai capitoli VI; X; XII-XIII pp. 171 ss.
Da *La coscienza di Zeno*: tutti i passi antologizzati pp. 194 ss.
Da *Il vegliardo*, Prefazione pp. 232 ss.

9. Luigi Pirandello

- Da *L'umorismo*:
- La riflessione e il sentimento del contrario pp. 251 ss.
 - *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale
- Da *Novelle per un anno*:
- La patente p. 261
 - Il treno ha fischiato p. 268
 - La carriola p. 275
- Da *Uno, nessuno, centomila*:
- L'usuraio pazzo (IV, 7) p. 327
 - Non conclude (VIII, 4) p. 330
- Il teatro
- *Sei personaggi in cerca d'autore*: lettura integrale o tutti i passi ant. pp. 344 ss.

10. Le avanguardie storiche: il Futurismo

F.T. Marinetti e altri

- Fondazione e Manifesto del futurismo p. 625
- Bombardamento p. 628

11. La linea del “crepuscolo”

11.1. G. Gozzano

- Da *La via del rifugio*:
- L'amica di nonna speranza p. 664
 - Da *I colloqui*:
 - La signorina Felicita ovvero la Felicità p. 680
 - Totò Merùmeni p. 686

11.2. S. Corazzini

- Da *Piccolo libro inutile*:
- Desolazione del povero poeta sentimentale p. 597

12. G. Ungaretti

Da *Il porto sepolto*; *L'Allegria*:



SCUOLA PER TE

- In memoria, Il Porto Sepolto, Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Girovago, Soldati pp. 387 ss.

Da *Sentimento del Tempo*:

- Di luglio; La preghiera pp. 423 ss.

Da *Il Dolore*:

- Giorno per giorno; Mio fiume anche tu pp. 431 ss.

Da *Un grido e paesaggi*:

- Monologhetto p. 442

13. E. Montale

Da *Ossi di seppia*:

In limine; I limoni; Non chiederci la parola...;
Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere; Forse un mattino...;

Cigola la carrucola nel pozzo; Casa sul mare pp. 461 ss.

Da *Le occasioni*:

Il balcone; Dora Markus; Ti libero la fronte di ghiaccioli;
Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri

pp. 489 ss.

Da *La bufera e altro*:

La bufera; la primavera hitleriana; Piccolo testamento

pp. 504 ss.

Da *Satura*:

Alla Mosca; La storia

pp. 527 ss.

Da *Diario del '71 e del '72*:

Lettera a Malvolio

p. 535

Dalle Prose:

Intervista immaginaria; Discorso per il Nobel; articoli: letture a piacere

pp. 539 ss.

14. La prosa narrativa e il romanzo negli anni Trenta e nel dopoguerra

14.1. C.Pavese

Cenni sulla figura e sulla produzione poetica e narrativa dell'autore, letture a piacere

14.2. P.P. Pasolini

Cenni sulla produzione letteraria e giornalistica dell'autore; lettura del romanzo *Ragazzi di vita*

14.3. I.Calvino

Cenni sulla figura e sulla produzione narrativa e critica dell'autore, con letture a piacere



SCUOLA PER TE

15. Letture dantesche

Paradiso

Canti I, III, VI, VII (vv. 1-120), VIII (vv.31-48), X, XI, XII, XIV (vv. 97-139), XV, XVI (riassunto), XVII, XXXIII.

Verifiche e criteri di valutazione

I criteri di verifica e di valutazione orali sono in sintesi i seguenti: rispondenti conoscenze; competenze linguistiche, comunicative, organizzative; capacità di individuare correlazioni tra differenti argomenti. In occasione dei colloqui si è cercato di sollecitare negli allievi l'autonomia espositiva, l'elaborazione organica, la valutazione critica e personale dei contenuti, prevedendo uno spazio lasciato all'iniziativa dello studente, chiamato poi a rispondere a richieste di chiarimento e obiezioni. Ai colloqui si sono aggiunte verifiche scritte valide per l'orale, proposte per sondare il possesso delle conoscenze di base e consolidare le capacità di comprensione, analisi dei testi e rielaborazione sintetica.

Per quanto riguarda la produzione scritta si è cercato di tenere vivo l'esercizio mediante un congruo numero di prove e, nella seconda parte dell'a.s., due simulazioni della prima prova scritta della durata di cinque e sei ore.

Obiettivo delle esercitazioni scritte è il raggiungimento di soddisfacenti capacità di interpretazione e argomentazione, dando per acquisite – anche se tale presupposto non può sempre essere applicato alla totalità degli allievi - un'accettabile padronanza delle strutture morfo-sintattiche e del lessico, la capacità di comprendere il senso dei testi proposti e collocarli nel contesto appropriato, di individuare in essi o nella formulazione della traccia l'assunto principale e di mantenersi entro i limiti della pertinenza, una sufficiente coerenza logica e coesione nello svolgimento. In taluni elementi si è potuta costatare l'acquisizione di capacità di interpretazione e rielaborazione personale degne di rilievo; in generale si è ottenuto un accettabile consolidamento delle competenze di base.

Obiettivi raggiunti

La classe, al termine del percorso liceale, presenta un profilo globalmente discreto o buono. L'interesse è stato sostenuto nella maggior parte degli studenti da adeguata attenzione e applicazione personale. La partecipazione al lavoro comune è stata in genere apprezzabile e si è tradotta in alcuni studenti in apertura e implicazione personale. I risultati si possono ritenere nel complesso soddisfacenti, con un profitto medio discreto o buono. Gli studenti che presentavano incertezze si sono in genere applicati allo scopo di consolidare le competenze linguistiche e comunicative e raggiungere una preparazione adeguata; alcuni allievi hanno mostrato di sapersi orientare con sufficiente agio, personalizzando il processo di acquisizione dei contenuti anche in relazione ai propri interessi.



SCUOLA PER TE

LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Paola Priori

Ore di insegnamento: 4 settimanali

Funzionalità della disciplina

Lo studio del latino è un elemento specifico dell'indirizzo di studi classico e contribuisce al carattere storico e umanistico dell'indirizzo, aprendo alla tradizione classica che, come dialogo e flusso di civiltà, giunge fino al mondo contemporaneo, fornendo ad esso concetti, metodi e linguaggi. L'accostamento a tale tradizione avviene soprattutto attraverso la lettura degli autori latini, nei cui testi è stata ricercata quell'unità di forma e contenuto divenuta riferimento essenziale del canone occidentale. Imprescindibile in questo senso è la formazione linguistica e letteraria che la disciplina propone e avvia per giungere alla comprensione della "cultura" latina. Inoltre, lo studio del latino, pur con questa sua specificità, si integra in modo profondo e fondativo con le altre discipline del *curriculum* e assume un carattere di utilità per la formazione generale e la prosecuzione degli studi.

Lo studio della lingua e cultura latina, infine, ha di per sé un forte carattere orientativo, in quanto contribuisce alla consapevolezza linguistica della lingua materna e all'affinamento delle competenze comunicative. L'approccio diretto con i testi attraverso la pratica della traduzione offre inoltre un valido strumento per accostare un altro mondo, confrontarsi con esso e quindi cogliere affinità e differenze. La difficoltà linguistica presenta anche un valido aiuto per conoscere se stessi nei propri limiti e sviluppare le capacità di comprensione. In particolare, richiedendo la decodifica di messaggi complessi, offre un costante esercizio di *problem solving* utile anche per le discipline scientifiche ed in generale per la comprensione della realtà.

Finalità didattiche e educative

La funzionalità specifica della disciplina è declinata nei seguenti obiettivi:

- a. comprensione della struttura linguistica dei testi attraverso l'impiego unitario e sintetico delle conoscenze di morfologia, sintassi, lessico, ordine delle parole acquisite nel primo biennio e consolidate nel secondo
- b. riconoscimento delle più importanti figure retoriche e del registro stilistico, inquadramento dei testi nel genere letterario di appartenenza e nel contesto culturale
- c. comprensione della concettualità e dell'intenzione comunicativa dei testi
- d. collocazione dei testi, sulla base di una conoscenza sintetica dello sviluppo letterario, nella tradizione greco-romana e loro interazione con la tradizione moderna
- e. capacità di tradurre un brano, riformulandone il significato nella lingua di arrivo
- f. crescita nella consapevolezza di sé e della realtà attraverso la conoscenza e il confronto con un'altra lingua e civiltà

Metodo didattico

Il metodo didattico si è basato soprattutto sull'esame dei testi, l'analisi e la riflessione critica. Si è privilegiata la lettura continua o antologica (con relativo commento) di alcuni autori in lingua, alternando lezioni frontali e lezioni dialogate per promuovere il contributo personale di ciascuno, potenziare la capacità critica degli allievi e stimolare il dialogo educativo. La presentazione della storia letteraria è stata



SCUOLA PER TE

essenziale e sintetica: incentrata su una selezione di autori considerati particolarmente significativi, attraverso i quali si è cercato di far luce sui caratteri storici e culturali. Si è posta particolare attenzione all'evoluzione dei generi e delle forme. L'insegnamento linguistico, condotto in stretta integrazione con la materia storico-letteraria e le letture di opere in lingua, è stato affrontato dedicando spazio alle traduzioni in classe e domestiche di brani d'autore, in modo da accrescere la precisione nell'analisi, nella comprensione e nella resa dei testi.

Contenuti

Orientamenti concettuali dominanti

Nello svolgimento degli argomenti si è posta particolare attenzione ad alcuni orientamenti tematici dominanti.

Innanzitutto, il **rapporto con la tradizione**: il mondo latino è da una parte in tensione, tra imitazione e emulazione, col mondo greco classico e ellenistico, dal quale attinge le principali forme e generi; dall'altra contribuisce a fissarli e ne consente la trasmissione, determinando i fondamenti della cultura occidentale moderna e il costituirsi del concetto stesso di "classico". Non mancano forme nuove, fenomeni di commistione dei generi, autori che, anche in polemica con i predecessori, mostrano una concezione dinamica della tradizione, tesa al rinnovamento e alla considerazione di istanze in precedenza non contemplate.

Alcuni fra gli autori presi in esame esplicitano ampiamente e spesso polemicamente i **criteri estetici** e compositivi da essi seguiti nelle loro opere. In esse viene rimarcata l'originalità e la piena rispondenza ai mutamenti della realtà e del pensiero.

Il mutare delle istituzioni e dei valori si riflette nelle forme e nei contenuti delle opere letterarie che diventano illuminanti fonti di conoscenza della **realtà sociale**. Particolarmente significativo e determinante nel periodo imperiale il **rapporto con il potere**, su cui si esercita la riflessione nell'ambito dei generi filosofici e storiografici.

Le **condizioni dell'io**, la persona in sé e nelle sue relazioni con il divino e con gli altri è oggetto di specifica riflessione. In realtà in ogni opera, anche la più apparentemente letteraria e formale, si manifesta la riflessione sull'uomo e sulle condizioni che la sua vita assume nel variare delle condizioni esterne.

Il **tempo individuale** dell'esistenza con la sua fuggevolezza e precarietà e il **tempo collettivo** della storia diventano oggetto di riflessione nelle poesie e nella prosa filosofica; l'**ambiente** di produzione e il contesto oggetto delle opere diventano di particolare interesse nell'età ellenistica e imperiale, con il diffondersi e l'ampliarsi della dimensione cittadina. La **città** viene rappresentata nella sua vivacità, ma anche nelle sue implicazioni negative, mentre la **natura** viene vista come via di fuga o immaginata come luogo ideale di pace e di realizzazione umana.

Sommario dettagliato

SOMMARIO DEI PRINCIPALI ARGOMENTI

PROFILO STORICO

- Storia e storiografia dell'età giulio-claudia (vol.3, § 1.1, pp.6-18)
- Poesia e cultura nell'età giulio-claudia (§ 1.2, pp.31-41)
- Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano (§ 2.6, pp.244-247)
- Società e cultura nell'età di Adriano e degli Antonini (§ 3.13, pp.434-438)
- Dalla crisi dell'impero alla fine del mondo antico. Le nuove forme della letteratura cristiana (§ 4.15, pp.504-514; e 4.16, pp. 520-529; cenni ai secoli successivi)



SCUOLA PER TE

AUTORI E TESTI ANTOLOGICI

Le favole di Fedro (§ 1.2.3, p.37)

Testi: T8 Tre favole (*Fabulae* I,1; II, 5; V,10) p.67

Lucano (§ 1.2.7, pp.49-59)

Profilo letterario

L'epica storica

I personaggi della *Pharsalia*

La visione del mondo, linguaggio poetico e stile

Testi:

T15 La quercia ed il fulmine (*Pharsalia* I, 129-157), p.84

T16 Macabro rito di negromanzia (*Pharsalia* VI, 719-830), p.87

T17 Cesare contempla il campo di Farsalo... (*Pharsalia* VII, 786-846), p.96

T20 "Al nume non occorrono parole" (Catone; *Pharsalia* IX, 544-586), p.104

Seneca (§ 1.4, pp.126 -141)

Profilo letterario

La vita

Filosofia e potere

La scoperta dell'interiorità

Opere filosofiche: *Consolationes, Dialog, Epistulae ad Lucilium*

Opere filosofiche e politiche: *De clementia, Apokolokyntosis*

Le tragedie: *Medea*

Testi:

T30 Elogio di Nerone (*De clementia* I,1), p.155

T32 *Taedium vitae e commutatio loci* (*De tranquillitate animi*, 2,13-15), p.159

T33 L'uso del tempo (*Epistulae ad Lucilium* 1, 1-4), p.162

T34 Le letture (*Epistulae ad Lucilium* 2, 1-6), p.165

T36 La libertà del saggio (*Epistulae ad Lucilium* 8,1-7), p.172

T38 Dio è in noi (*Epistulae ad Lucilium* 41, 1-5), p.177

T39 Anche gli schiavi sono uomini (*Epistulae ad Lucilium* I, 47, 1-6; 15-21), p.182

T40 *Membra sumus corporis magni* (*Epistulae ad Lucilium* I, 95, 51-53), p.184

T44 Il furore di Medea, (vv.116-178), p.194

La poesia satirica

Persio (§ 1.2.6, pp.45-48)

Profilo letterario

Il libro delle Satire

Testi:

T10 *Choliambi*, p.76

T11 *Sat. I*, on-line

T12 *Sat. III*, 60-118, p.78

T13 *Sat. V*, 1-51, p. 81

T14 *Sat. VI*, 1-33, on-line

Giovenale (§ 2.9, pp.311 ss.)

Profilo letterario



SCUOLA PER TE

Le Satire

Testi:

T75 *Sat.* I, 1-87; 147-171, p.318

T76 *Sat.* III, 232-267, p.325

T77 *Sat.* VI, 434-473, p.327

La poesia epigrammatica

Marziale (§ 2.8, pp.286 ss.)

Profilo letterario

La poesia

Testi:

T62 La poetica: *Epigrammata* I,4; IV,9; VIII,3; X,4, pp.295ss.

T64 La vita a Bilbili: *Ep.* XII, 18, p. 298

T65 La vita ideale: *Ep.*X,47, p.299

T66-T74 da *Liber de spectaculis*: due a scelta (pp. 300 ss.)

Il romanzo:

Petronio (§ 2.5, pp.202 ss.)

Testi:

T46-T54: *Satyricon*

(lettura in traduzione italiana di tutti i passi antologici, pp.215ss.)

Apuleio (§ 3.14, pp.456 ss.):

Testi:

T114 Il filosofo e il mago, da *Apologia*, 25-27, p. 472

T115 Prologo, da *Metamorphoseon* I,1, p. 475

T117 Metamorfosi di Lucio in asino da *Met.* III, 21-25, p.482

T118 T119 T120 Amore e Psiche, da *Met.* IV,28; V, 20, 21-23, 24; VI, 24, p.486

T 122 T123 Apparizione di Iside, nuova met., discorso del sacerdote di Iside,
da *Met.* XI, 1-7; 12-15, pp.493ss.

La retorica:

Quintiliano

Profilo letterario, opere (§ 2.6, pp.245 ss.)

Testi: da *Inst. Oratoria*, due a scelta tra T55, T56, T57, pp. 256 ss.

L'oratoria e l'epistolografia:

Plinio il Giovane

Profilo letterario, opere (§ 2.10, pp.330 ss.)

Testi:

T79 *Panegyricus Tr.imp.*64, p.334

T83 Carteggio Plinio-Traiano *Ep.*X, 96-97 (la questione cristiana), p.338

La storiografia: cenni al genere nella prima età imperiale (Svetonio (§2.12, pp.421\ ss.)

Tacito

Profilo letterario

Opere (§2.11, pp. 342ss.)

Testi:

T84 *Dialogus* 36, p.360



SCUOLA PER TE

- T85 *Agricola* 1-3, p.362
- T86 *Agricola* 42, p. 364
- T89 *Germ.* 4, p.372
- T93 *Germ.*18-19, p.386
- T96 *Germ.*46, p. 398
- T97 *Hist.*I, 1-3, p.400
- T102 *Ann.*IV,32-33, p.412
- T104 *Ann.* XIV 3-10, p.414

Le nuove forme della letteratura cristiana (§4.16, pp. 520ss.)

Testi:

- T126 *Acta Martyrum Scilitanorum*, p.537

Scrittori cristiani fra III e IV secolo (§4.17, pp. 541ss.)

Minucio Felice: *Octavius*

Testi:

- T128 *Octavius* 9,3-7, p.558
- T130 *Octavius* 16, 5-6, p.558
- Tertulliano
- T132 *Apologeticum* 2, pp. 559ss.

Il trionfo del cristianesimo

Ambrogio, Agostino (§4.19, pp. 628ss.)

Testi:

- T170 *Confessionum* II, 1, p.663
- T171 *Confessionum* II,9, p.665
- T172 *Confessionum* III,9, p.667
- T174 *Confessionum* X,38, p.669
- T176 *De doctrina Christiana* II, 60, p. 672

LETTURE DA TESTI DI AUTORI IN LINGUA

I testi in lingua, se non presenti nella storia e antologia della letteratura in adozione, sono stati pubblicati nella cartella di classe sulla rete didattica di istituto.

ORAZIO

Profilo dell'autore e rassegna delle opere (vol.2, §1.3, pp. 187-20)

Introduzione letteraria alle diverse opere dell'autore e lettura antologica, con traduzione italiana:

- T34, T35 *Epodi* 7, 9
- T37, T38, T39, T40 da *Sermones* I,1, I,4, I,9; II,6
- T59, T60 da *Epistulae* I,8, I,20

Dai *Carmina*, lettura in lingua e commento:

- Libro primo: 1, 4, 9, 11, 20, 22, 34, 37
- Libro secondo: 3, 14
- Libro terzo: 30.

SENECA

Profilo dell'autore

Introduzione letteraria alle diverse opere dell'autore con ampia lettura antologica in italiano

Lettura in lingua e commento dei seguenti passi in lingua o con trad. a fronte:



SCUOLA PER TE

De brevitae vitae

- cap. I, 1-4
- cap. 2, 1-5
- cap. 3, 1-5
- cap. 4, 1
- cap. 4, 2-6;
- capitoli 5 e 6 (Augusto, Cicerone, Livio Druso): una figura a scelta, con trad. a fronte
- cap. 7, 1-10
- cap. 8, 1-5
- cap. 9, 1-4
- capitoli 10-20: lettura autonoma in traduzione italiana

TACITO

Profilo dell'autore

Introduzione letteraria alle diverse opere dell'autore con ampia lettura antologica in italiano;
Lettura in lingua e commento di una scelta antologica dagli Annales, incentrata sulla figura di Tiberio.

Annales

Libro primo

Le origini del principato. La questione istituzionale, la questione dinastica. La figura di Tiberio

- cap. 1, 1-3
- cap. 2, 1-2
- cap. 3, 1-7 (con traduzione a fronte)
- cap. 4, 1-5
- cap. 5, 1-4
- cap. 6, 1-3 (con traduzione a fronte)
- cap. 7, 1-7
- cap. 11, 1-4

Libro sesto

La morte di Tiberio

- cap. 50 (con traduzione a fronte)
- cap. 51 (con traduzione a fronte)
- A confronto: Svetonio, *De vita Caesarum* III, 72-76 (con trad. a fronte)

TESTI ADOTTATI:

Pontiggia-Grandi, *Bibliotheca latina*, voll. 2 e 3, Principato

Seneca, *De Brevitate vitae*, ed. libera.

Altri testi commentati a cura del docente sono pubblicati nella rete didattica.

Verifiche e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico si sono proposte prove scritte di traduzione di un testo latino e si è progressivamente cercato di introdurre la pratica del commento letterario, nel primo quadrimestre domestico ma associato alla versione svolta in classe. Nel secondo quadrimestre sono stati proposti prevalentemente lavori di traduzione, analisi e commento di testi degli autori letti, ampliando progressivamente la trama dei possibili collegamenti, specie col greco.

Per l'accertamento della preparazione orale ci si è avvalsi oltre che di interrogazioni orali, anche di verifiche scritte su singole parti e su ampie parti del programma, specie delle letture in lingua,



SCUOLA PER TE

Obiettivi raggiunti

Per il profilo complessivo della classe al termine del percorso si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa a Lingua e letteratura italiana. Anche a proposito del latino, gli studenti si sono in genere dimostrati disponibili al dialogo; taluni, anche capaci di approfondimenti critici e contributi originali, hanno seguito con interesse e hanno saputo apprezzare, con diversi livelli di risposta, la proposta didattica. Il grado di preparazione raggiunto si può ritenere nel complesso discreto o buono, con qualche eccellenza. Un certo numero di studenti incontra difficoltà nell'approccio ai testi in lingua, ma ha validamente acquisito le conoscenze letterarie.



SCUOLA PER TE

LINGUA E CULTURA GRECA

Docente: Paolo Lamagna

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Funzionalità della disciplina

Lo studio del greco è un elemento specifico dell'indirizzo di studi classico e contribuisce al carattere storico e umanistico dell'indirizzo, aprendo alla tradizione classica che, come dialogo e flusso di civiltà, giunge fino al mondo contemporaneo, fornendo ad esso concetti, metodi e linguaggi. L'accostamento a tale tradizione avviene soprattutto attraverso la lettura degli autori greci, nei cui testi è stata ricercata quell'unità di forma e contenuto divenuta riferimento essenziale del canone occidentale. Imprescindibile in questo senso è la formazione linguistica e letteraria che la disciplina propone e avvia per giungere alla comprensione della "cultura" greca. Inoltre, lo studio del greco, pur con questa sua specificità, si integra in modo profondo e fondativo con le altre discipline del *curriculum* e assume un carattere di utilità per la formazione generale e la prosecuzione degli studi.

La disciplina lingua e cultura greca ha di per sé un forte carattere orientativo. Infatti, tutta la cultura greca e in particolare la letteratura è permeata dal "conosci te stesso" delfico.

Anche l'approccio diretto con i testi attraverso lo strumento della traduzione offre un valido strumento per approcciare un altro mondo, confrontarsi con esso e quindi cogliere affinità e differenze. La difficoltà linguistica presenta poi un valido aiuto per conoscere se stessi nei propri limiti, ma anche sviluppare delle capacità di comprensione. In particolare, richiedendo la decodifica di messaggi complessi, offre un costante esercizio di *problem solving* utile anche per le discipline scientifiche ed in generale per la comprensione della realtà.

Finalità didattiche e educative

La funzionalità specifica della disciplina è declinata nei seguenti obiettivi:

- a. comprensione della struttura linguistica dei testi attraverso l'impiego unitario e sintetico delle conoscenze di morfologia, sintassi, lessico, ordine delle parole acquisite nel primo biennio e consolidate nel secondo
- b. riconoscimento delle più importanti figure retoriche e del registro stilistico, inquadramento dei testi nel genere letterario di appartenenza e nel contesto culturale
- c. comprensione della concettualità e dell'intenzione comunicativa dei testi
- d. collocazione dei testi, sulla base di una conoscenza sintetica dello sviluppo letterario, nella tradizione greco-romana e loro interazione con la tradizione moderna
- e. capacità di tradurre un brano, riformulandone il significato nella lingua di arrivo
- f. crescita nella consapevolezza di sé e della realtà attraverso la conoscenza e il confronto con un'altra lingua e civiltà

Metodo didattico

Il metodo didattico si è basato soprattutto sull'esame dei testi, l'analisi e la riflessione critica. Si è privilegiata la lettura continua o antologica (con relativo commento) di alcuni autori in lingua, alternando lezioni frontali e lezioni dialogate per promuovere il contributo personale di ciascuno, potenziare la



SCUOLA PER TE

capacità critica degli allievi e stimolare il dialogo educativo. La presentazione della storia letteraria è stata essenziale e sintetica: incentrata su una selezione di autori considerati particolarmente significativi, attraverso i quali si è cercato di far luce sui caratteri storici e culturali. Si è posta particolare attenzione all'evoluzione dei generi e delle forme. L'insegnamento linguistico, condotto in stretta integrazione con la materia storico-letteraria, è stato affrontato dedicando spazio alle traduzioni in classe e domestiche di brani d'autore, in modo da accrescere la precisione nell'analisi, nella comprensione e nella resa dei testi.

Contenuti

Orientamenti concettuali dominanti

Nello svolgimento degli argomenti si è posta particolare attenzione ad alcuni orientamenti tematici dominanti.

Innanzitutto, il **rapporto con la tradizione** in quanto l'età ellenistica vede da un lato la codificazione dei generi letterari della tradizione, ma dall'altro una loro continua violazione. Infatti, in tale epoca è frequente la rivisitazione di molti generi, la cosiddetta *imitatio cum variatione*, la commistione dei generi e non di rado la polemica degli autori con coloro che si limitano ad una mera e trascurata riproposizione dei modelli. Le medesime dinamiche muovono gli autori nella successiva età imperiale.

Gli autori presi in esame esplicitano ampiamente e spesso polemicamente i **criteri estetici** e compositivi da essi seguiti nelle loro opere. In esse viene rimarcata l'originalità e la piena rispondenza ai mutamenti della realtà e del pensiero.

Il mutare delle istituzioni e dei valori si riflette nelle forme e nei contenuti delle opere letterarie che diventano illuminanti fonti di conoscenza della **realtà sociale**. Particolarmente significativo e determinante nel periodo ellenistico il **rapporto con il potere**, prima con le monarchie ellenistiche e nel periodo imperiale con il potere romano con cui gli autori greci si misurano.

In particolare, nella tragedia, **le condizioni dell'io**, la persona in sé e nelle sue relazioni con il divino e con gli altri è oggetto di specifica riflessione. In realtà in ogni opera, anche la più apparentemente letteraria e formale, si manifesta la riflessione sull'uomo e sulle condizioni che la sua vita assume nel variare delle condizioni esterne.

Il **tempo individuale** dell'esistenza con la sua fuggevolezza e precarietà e il **tempo collettivo** della storia diventano oggetto di riflessione nelle opere di poeti e di intellettuali in lingua greca.

L'ambiente di produzione e il contesto oggetto delle opere diventano di particolare interesse nell'età ellenistica, con il diffondersi e l'ampliarsi della dimensione cittadina. La **città** viene rappresentata nella sua vivacità, ma anche nelle sue implicazioni negative, mentre la **natura** viene vista come via di fuga o immaginata come luogo ideale di pace e di realizzazione umana.

Sommario dettagliato

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA. GENERI, AUTORI, OPERE

1. *L'ellenismo e la letteratura ellenistica*

Profilo letterario

- Il contesto storico-geografico
- Le nuove coordinate socioculturali
- La civiltà del libro
- I Centri della cultura letteraria

§ 4.1-4

1.1. *La letteratura teatrale*



SCUOLA PER TE

Profilo letterario

- La commedia nuova; una conoscenza frammentaria, il contesto della commedia nuova, i caratteri della commedia nuova
- Reinterpretazioni ellenistiche della tragedia

§ 5.1-2

1.2. Menandro

Profilo letterario

- Biografia e produzione
- La tradizione del testo: i papiri e la riscoperta di Menandro
- La drammaturgia di Menandro e i personaggi, in particolare *Dyscolos*, *Epitrepontes*, *Aspis*.

§ 6.1, 2, 3, 4

Testi

- Lettura integrale del *Dyscolos* in italiano
- T8 Il piano di Abrotono (*Epitrepontes* 254-368; 533-557)
- T9 Il pentimento di Carisio (*Epitrepontes* 558-611)

1.3. Epigramma

Profilo letterario

- La nascita e gli sviluppi del genere
- Le “scuole” epigrammatiche
- Raccolte antologiche e raccolte “per autori”

Anite di Tegea

Leonida di Taranto

Asclepiade di Samo

Meleagro di Gadara

Filodemo di Gadara

§ 10.1,2,3,

Testi

- A scelta tra quelli riportati nell’antologia.

1.4. Callimaco

Profilo letterario

- *La personalità letteraria e la biografia*
- *La produzione letteraria*
- *Inni*
- *Aitia*
- *Giambi*
- *Epigrammi*
- *Ecale*
- *La nuova poetica*

§ 11.1, 2,3,4,5,6,7,8,

Testi

- T1 Inno ad Apollo (*Inni* II)
- T2 Per i lavacri di Pallade (*Inni* V)
- T3 Prologo dei Telchini (*Aitia* I fr.1 M)
- T4 Aconzio e Cidippe (*Aitia* III T9)
- T5 La chioma di Berenice (*Aitia* IV fr. 213 M.)



SCUOLA PER TE

- T6 l'ospitalità di Ecale (fr. 1-2; 33-35; 37; 40-41; 57-58; 79-80; 244; 246; 251; 248; 253-254; 313; 310; 262-263)
- T7 Epigrammi (XXVIII)

1.5. Teocrito

Profilo letterario

- Biografia, Produzione poetica
- Gli idilli del *corpus Teocriteum*
- La *docta poesis* teocritea
- § 12.1, 2, 3

Testi

- T2 Le Talisie, (*Id.* VII 1-51; 128-157)
- T3 Il Ciclope (*Id.* XI)
- T5 Le Siracusane (*Id.* XV)

1.6. Apollonio Rodio e la nuova epica

Profilo letterario

- Biografia e produzione
- Le Argonautiche: struttura e peculiarità narrative
- L'epica apolloniana: un esperimento autenticamente ellenistico
- § 13.1, 2, 3

Testi

- T1 Primo Proemio - Da te sia l'inizio, Febo (*Argonautiche* I, 1-22)
- T3 La morte di Tifi (*Argonautiche* II, 851-898)
- T5 La lunga notte di Medea innamorata (*Argonautiche* III 744 -824)

2. La filosofia in età ellenistica

Profilo letterario

- Quadro generale (Cenni essenziali alle scuole filosofiche nel periodo ellenistico)
- Epicureismo e stoicismo
- § 18.1, 3, 4

Testi

- T1 Gli dèi, la morte, la felicità (Epicuro lettera a Meneceo, 123, 124-125, 127-132)
- T2 Tanti nomi, un solo dio (Cleante, *Inno a Zeus* =SVF 537)

2. La storiografia ellenistica: Polibio

Profilo letterario

- La vita
- Le storie
- I criteri di esposizione
- Testimone di un'età di cambiamenti
- La polemica con gli storiografi ellenistici
- Il metodo storiografico: l'analisi delle cause
- Roma e la storia universale



SCUOLA PER TE

- L'analisi delle costituzioni
- La costituzione romana
- Il ruolo della fortuna

Testi

- T1 Le premesse metodologiche (*Polibio, Storie, I 1-4*)
- T2 L'utilità pratica della storia (*Polibio, Storie, III 31*)
- T3 La storia *magistra vitae* (*Polibio, Storie, I 35*)
- T5 L'analisi delle cause (*Polibio, Storie, III 6-7*)
- T6 Il ciclo delle costituzioni (*Polibio, Storie, VI 7, 2-9*)
- T7 La costituzione romana (*Polibio, Storie, VI 11, 11-13; 18, 1-8*)

3. La letteratura greca in epoca imperiale

Dell'età imperiale la trattazione si è dovuta limitare, per problemi di tempo, a un profilo generale con alcuni riferimenti più particolari

3.1. Trattato Del Sublime

Profilo letterario

- Il sublime

§ 20.3

Testi

- T1 Rappresentazioni sublimi della divinità (*Del sublime, IX 8-10*)
- T2 Un esempio perfetto di sublime in poesia (*Del sublime, X 1-3*)
- Potenza del sublime (*Del sublime, I, 3-4* fornito dal docente reperibile su piattaforma *Teams* della classe)
- Il sublime è la risonanza di un animo grande (*Del sublime, IX, 1-3* fornito dal docente reperibile su piattaforma *Teams* della classe)
- Mediocrità impeccabile e genio difettoso (*Del sublime, XXXII, 8; XXXIII, 5* fornito dal docente reperibile su piattaforma *Teams* della classe)
- Decadimento dell'eloquenza (*Del sublime, XLIV, 1-11* fornito dal docente reperibile su piattaforma *Teams* della classe)

3.2. La seconda Sofistica con particolare riferimento a Luciano

Profilo letterario

- Quadro generale della seconda sofistica

§ 26.1

3.3. Luciano: fra tradizione e rinnovamento

Profilo letterario

- Biografia ed opere

§ 26.5

Testi

- T7 Il bene effimero della bellezza (Luciano, *Dialogo dei morti* 5)
- T8 Luciano e i cristiani (Luciano, *La morte di Peregrino* 11-13)
- T9 Ritratto del vero storiografo e finalità dell'opera storica (Luciano, *come si deve scrivere la storia*, 39-42)



SCUOLA PER TE

4. Il genere del romanzo: caratteri e tipologie (cenni)

5. Plutarco

Profilo letterario

- La vita
- Le Vite parallele
- *Moralia* (cenni)

§ 23.1, 2

Testi

- T1 Caratteristiche del genere biografico (*Vita di Alessandro*, 1)

6. La letteratura cristiana (cenni)

6.1. La cultura giudaica: La traduzione in greco della Bibbia

§ 30.1, 2

6.2. La letteratura neotestamentaria: i vangeli; gli Atti degli Apostoli; Lettere di Paolo

§ 31.1, 2, 3, 4

LETTURA COMMENTATA DI TESTI DI AUTORI IN LINGUA

1. Antologia in lingua di *Medea di Euripide (edizione libera)*, con lettura completa dell'opera in italiano

La lettura metrica delle parti in trimetro giambico è stata illustrata, ma non praticata.

Lettura integrale in italiano

Lettura in lingua e traduzione

- | | |
|--------------------------|-----------|
| ▪ Prologo | 1-95 |
| ▪ Transizione anapestica | 96-130 |
| ▪ Primo episodio | 214-237 |
| ▪ Secondo episodio | 446-495 |
| | 534-546 |
| ▪ Quinto episodio | 1021-1066 |
| ▪ Esodo | 1415-1419 |

2. Antologia in lingua dal *Simposio di Platone*

Testo di riferimento: *L'Essere ci attira. Letture dal Simposio di Platone*, commentato a cura del prof. Cesana, con le parti in lingua e la traduzione integrale, fornito in forma di dispensa in classe.

- dal "Prologo Narrato"
 - Aristodemo racconta del suo incontro con Socrate e del loro arrivo al convito di Agatone 174A – 174B;
 - Socrate si ferma fuori, concentrandosi in meditazione 174D – 174E
- dal discorso di Fedro
 - il sacrificio d'amore vince anche la morte: gli esempi di Achille e Alceste e quello contrario di Orfeo 179B – 179D
- dal discorso di Aristofane
 - l'originaria integrità della natura umana 189D – 190B;
 - la divisione degli uomini in conseguenza della colpa di superbia 190B – 191A;



SCUOLA PER TE

- le metà separate cercano di ricongiungersi: lo spostamento degli organi del sesso 191A - 191C;
- Eros, facendo di due uno solo, riporta l'uomo all'antica natura: le varie forme d'amore 191C - 192B; Eros è aspirazione a ritornare all'Intero e all'Uno 192E - 193B
- dal discorso di Diotima
 - Eros è un intermedio tra bello e brutto, buono e cattivo 201D - 202B;
 - Eros non è un dio ma un demone 202B - 203A;
 - Il mito della nascita di Eros 203B - 203E;
 - Eros filosofo 204A - 204C

SAGGI

A. Barigazzi, *Poeti ellenistici*, in *Dizionario degli scrittori greci e latini*, cur. F. Della Corte, Settimo Milanese 1988, v. 1, pp. 671-692 (inquadramento storico culturale)

Paragrafi:

1. La conquista di Alessandro Magno
2. Alessandria
3. Altri centri

Verifiche e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico si sono proposte, **sei** prove scritte in cui sono state progressivamente state introdotte domande di contenuto, stile o sviluppo tematico o confronto con altri testi della tradizione classica e/o noti per esperienza di lettura degli studenti. Nel secondo quadrimestre è stata calendarizzata una prova di tre ore ed una di quattro. È stata programmata nel mese di giugno una simulazione di seconda prova di sei ore.

È stata progressivamente applicata la griglia di valutazione ministeriale per la valutazione della seconda prova.

Per l'accertamento della preparazione orale ci si è avvalsi oltre che di interrogazioni orali, anche di verifiche scritte su singole parti e su ampie parti del programma, specie delle letture in lingua.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti si sono dimostrati disponibili al dialogo; hanno dimostrato interesse e una applicazione non sempre costante. Il grado di preparazione raggiunto si può ritenere nel complesso discreto, con qualche eccellenza e alcune difficoltà.



SCUOLA PER TE

STORIA

Docente: Emanuele Maffi

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Funzionalità della disciplina

La finalità formativa della disciplina storica è innanzitutto quella di fornire gli strumenti essenziali per abitare la contemporaneità con consapevolezza.

Lo studio della storia sollecita, dunque, l'apertura verso un orizzonte organico, composto da eventi e macrofenomeni, mentalità e ideologie, contesti istituzionali e processi economici. La considerazione di tale molteplicità richiede una particolare attenzione alla complessità di ogni fenomeno, alle sue premesse e alle sue conseguenze, nonché la valutazione della pluralità delle prospettive in gioco.

In altri termini, le dinamiche della storia, che comprendono l'individuale e l'universale, mettono in questione la prospettiva di chi le osserva, abilitando uno sguardo critico sulla contemporaneità.

Finalità didattiche e educative

Gli obiettivi didattici dell'ultimo anno, in ordine di crescente complessità, sono stati i seguenti:

- a. precisione nella conoscenza degli eventi e dei fenomeni storici più significativi
- a. comprensione delle relazioni tra gli eventi storici
- b. possesso degli strumenti concettuali e terminologici della disciplina
- c. capacità di ricostruire un quadro storico coerente e argomentato
- d. capacità di far interagire gli eventi politico-istituzionali ed economici con i complessi ideologici e di mentalità
- e. capacità di individuare i nessi fra tematiche storiche e storiografiche e problemi filosofici, letterari, artistici e scientifici
- f. capacità di esprimere giudizi critici, valutazioni personali, fondate ipotesi interpretative.

Metodo didattico

Le lezioni sono state strutturate attraverso un itinerario narrativo principale, accompagnato da un itinerario documentario attraverso la consultazione di carte geografiche e di fonti (letterarie, documentarie, giornalistiche, artistiche, architettoniche, fotografiche, audiovisive).

Contenuti

Orientamenti concettuali dominanti

Tenendo conto del carattere dell'esame si è provveduto a collocare gli argomenti intorno ad alcuni orientamenti concettuali prevalenti, sia in funzione di chiavi di lettura dei fenomeni e dei macrofenomeni che di strumenti per correlazioni pluridisciplinari. Una disamina degli elementi di continuità ed elementi di novità nei totalitarismi ha permesso l'analisi di un **rapporto** o - più spesso - di una **rottura con la tradizione**. La trattazione del tema dell'uso del potere, della sua rappresentazione, delle sue forme di propaganda soprattutto durante le due guerre mondiali, nei sistemi totalitari e, più per sommi capi, nel periodo della Guerra Fredda (al cui interno è stato riservato un focus più dettagliato su Berlino tra l'ascesa



SCUOLA PER TE

e il crollo del regime comunista) permette di mettere in esame il rapporto tra la realtà e la sua rappresentazione.

Infine, spesso si ha avuto modo di studiare e approfondire gli effetti della guerra di trincea, le illusioni precedenti di una guerra lampo, modelli e stili di vita precedenti al conflitto mondiale e immediatamente successivi, fino alle soglie degli anni '50, un nuovo modo di pensarsi come attori politici e sociali.

Sommario dettagliato

1. La situazione politica in Occidente:

Il primato della Germania nell'età di Guglielmo II; La Francia, L'Austria-Ungheria, L'impero russo.

2. L'Italia nell'età del primo sviluppo industriale

La questione sociale: la *Rerum Novarum*, il socialismo scientifico di Marx, l'anarchismo, la nascita dei partiti socialisti; La prima crisi dello stato liberale; L'età giolittiana.

3. L'imperialismo

Colonialismo e imperialismo; rivalità e conflitti (Regno Unito e Francia in Africa; Stati Uniti e Giappone nel Pacifico; il conflitto russo-giapponese del 1904-05; le tensioni franco-tedesche relative al Marocco)

4. Alleanze e contrasti tra le grandi potenze

Accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78); La riorganizzazione del sistema delle alleanze (1879-1907); Il crollo dell'impero ottomano; Sarajevo, 28 giugno 1914.

5. La Grande guerra

Giorni d'estate; La brutalità della guerra (lettura dei 3 doc. pp. 123-124 del libro di testo adottato); Nelle retrovie e al fronte; Le prime fasi della guerra (1914-15); L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-15); Trincee e assalti (1915-1917); La fase conclusiva (1917-1918); Le conseguenze geopolitiche della guerra. Lettura storiografica: testo di G.L. Mosse *La "morte di massa organizzata" e il mito dell'esperienza della guerra*, pp. 145-146 del libro di testo adottato; passi scelti di E. J. Hobsbawm, *Il secolo breve*, Rizzoli, pp. 43-44.

6. La Russia rivoluzionaria

Due Rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre (lettura del doc. "Tesi d'aprile" pp. 157-158 del libro di testo); Ancora guerra; Comunisti al potere; Donne nuove, famiglie nuove; Paura e consenso.

7. Il dopoguerra dell'Occidente

Le trasformazioni economiche nel primo dopoguerra; Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali; La prosperità statunitense; Il "biennio rosso" nell'Europa centrale; La Repubblica di Weimar.

8. Il fascismo al potere

Il quadro politico italiano nell'immediato primo dopoguerra; Aree di crisi nel biennio 1919-1920; La nascita del fascismo (lettura del doc. p. 223 del libro di testo); La marcia su Roma (lettura del doc. p. 227 del libro di testo); Una fase transitoria (1922-1925) (lettura del doc. p. 223 del libro di testo); Il fascismo si fa stato (1925-1929); Miti e rituali fascisti.

Lettura storiografica: testo di R. De Felice *Il fascismo movimento e il fascismo regime*, pp. 239-240 del libro di testo adottato.



SCUOLA PER TE

9. Civiltà in trasformazione

Il mondo islamico: la Turchia, La Persia, Il radicalismo religioso; La Palestina.

10. La crisi economica e le democrazie occidentali

La crisi del '29; Il *New Deal* di F.D. Roosevelt; FDR, un presidente per il "popolo".

11. Nazismo, fascismo, autoritarismo

L'ascesa del nazismo; Le strutture del regime nazista; L'edificazione della *Volksgemeinschaft* (lettura del doc. p. 321 del libro di testo); Il fascismo italiano negli anni Trenta (lettura del doc. p. 332 del libro di testo); La guerra civile in Spagna

12. L'Unione Sovietica di Stalin

Un'economia "pianificata"; La paura come strumento di governo; Conservatorismo culturale; La politica estera.

Lettura storiografica: testo di H. Arendt, *Il terrore totale*, pp. 361-362 del libro di testo adottato; passi scelti di T. Todorov *Gli usi della memoria*, da T. Todorov, *Memoria del male, tentazione del bene. Inchiesta su un secolo tragico*, Garzanti, 2015.

13. La Seconda guerra mondiale

Dall'*Anschluss* al patto di Monaco; Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione della Polonia; La guerra lampo; Le guerre parallele; La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; La guerra nel Pacifico; L' "ordine nuovo" in Asia e in Europa; Lo sterminio degli ebrei; LA Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; La svolta del 1942-1943; La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia (lettura del doc. Pp. 395-397 del libro di testo); La fine della guerra.

Lettura storiografica: testo di C. Pavone, *Una guerra civile: la Resistenza* pp. 404-406 del libro di testo adottato.

14. Il secondo dopoguerra (1945-1950)

La nascita dell'ONU e le ombre lunghe della guerra (esecuzioni sommarie, degradazioni e stupri); La situazione al confine orientale italiano e le foibe; le origini del mondo bipolare e della Guerra Fredda, un'Europa divisa; L'Occidente nell'immediato dopoguerra: la situazione politica in USA, Francia, Germania Ovest e Regno Unito; L'Italia tra il 1945-1948; Il blocco sovietico; La nascita della Cina popolare e la guerra di Corea; L'inizio della decolonizzazione: la *Partition* dell'India e il Pakistan, Indocina, Indonesia e la conferenza di Bandung; La nascita di Israele; I conflitti arabo israeliani, dalla crisi di Suez alla guerra del Kippur.

15. Democrazie occidentali e comunismo

Il primo ciclo politico italiano: 1948-1953; Il comunismo nell'Europa dell'Est: destalinizzazione, Polonia e Ungheria nel 1956, la DDR e il muro di Berlino, Praga 1968. Il blocco sovietico dalla crisi alla disgregazione: la Polonia di Solidarność, il crollo del muro di Berlino, Gorbachev e la fine dell'URSS.

Verifiche e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti:

- a. colloqui, volti ad accertare innanzitutto la completezza dell'informazione e la comprensione dei problemi
- b. verifiche scritte, nella tipologia di quesiti a risposta aperta, per accertare l'acquisizione del lessico e degli elementi categoriali della disciplina, nonché la capacità argomentativa



SCUOLA PER TE

- c. contestualmente alle prove scritte di italiano, sono stati offerti durante l'anno temi di argomento storico e testi per saggi brevi di argomento storico-politico, per verificare le capacità analitiche e critico-sintetiche degli studenti, come anche la loro maturazione culturale complessiva.

Gli obiettivi didattici sopra indicati hanno costituito i fondamentali parametri di valutazione delle prove. Si sono considerate sufficienti le prove degli alunni che hanno mostrato di possedere la conoscenza dei fondamentali contenuti, e di saperli esporre in modo semplice e consequenziale (livelli 1 – 2 degli obiettivi didattici).

Hanno inoltre concorso alla formulazione della valutazione nella disciplina, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio
- miglioramento progressivo del profitto
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e con i compagni
- acquisizione di rigore metodologico
- possesso di una terminologia appropriata
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina
- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

Obiettivi raggiunti

La classe, nel corso dell'anno, si è coinvolta con disponibilità crescente nel percorso proposto nell'ambito della storia contemporanea, manifestando interesse per la comprensione dei fenomeni politici, sociali, economici, culturali ed ideologici della storia del Novecento. Un momento altamente significativo di questa crescente disponibilità è stata la preparazione del viaggio di istruzione a Berlino durante il quale la classe ha lavorato con interesse, attenzione e curiosità. Una abbastanza buona capacità di riflessione critica sui problemi storici e storiografici è stata acquisita, pur in misura diversa, da tutti gli studenti, manifestandosi in alcuni più solida e strutturata.



SCUOLA PER TE

FILOSOFIA

Docente: Emanuele Maffi

Ore di insegnamento: 3 settimanali

modulo multidisciplinare Italiano/Filosofia: 1 ora

Funzionalità della disciplina

Protagonista della filosofia è la relazione tra l'uomo e l'essere, nelle sue molteplici configurazioni. La comprensione dell'essente rappresenta dunque il cuore della disciplina, che specificamente si articola nel porsi e nel porre certe domande.

Interrogare e comprendere rappresentano il fulcro del "senso critico", cioè di quella posizione in grado di porre in questione la provenienza di un sapere implicito e fenomenico, volto a guadagnare un sapere esplicito e concettuale, ossia riflessivo: consapevole di sé.

Lo studio disciplinare intende dunque sollecitare l'acquisizione di una posizione criticamente consapevole del proprio vissuto, delle proprie convinzioni e dei propri criteri di giudizio, nonché fornire strumenti per un'apertura non ingenua ai contesti che si abitano e alle pratiche che si frequentano. Perciò, lo studio della filosofia si offre come una significativa possibilità di incremento della propria personale libertà.

Finalità didattiche ed educative

Gli obiettivi didattici perseguiti nell'ultimo anno di corso sono stati i seguenti:

- d. acquisizione delle categorie e degli strumenti terminologici specifici della disciplina
- a. conoscenza delle tesi e dei contenuti fondamentali del pensiero degli autori presi in considerazione
- b. comprensione delle problematiche speculative e dei percorsi argomentativi presenti in un autore
- c. capacità di individuare e comprendere problemi, di confrontare concezioni diverse, riconoscendone affinità e differenze concettuali
- d. capacità di analizzare un testo filosofico, ricostruendone la coerenza complessiva
- e. capacità di esprimere motivati giudizi critici e di argomentare valutazioni personali.

Metodo didattico

Le lezioni hanno preso avvio dalla lettura e l'analisi di testi filosofici, modalità di grande importanza per fornire le basi necessarie per la spiegazione e l'incontro con l'autore la dimensione frontale della lezione è stata intervallata da momenti di dialogo e discussione. I brani antologici degli autori affrontati sono stati messi a disposizione degli studenti nella dispensa predisposta dal docente in vista dell'Esame di Stato.

Contenuti

Orientamenti concettuali dominanti

Tenendo conto del carattere dell'esame si è provveduto a collocare gli argomenti, gli autori e i testi intorno ad alcuni orientamenti concettuali prevalenti, sia in funzione di chiavi di lettura del singolo autore o opera che di strumenti per richiami intratestuali ed intertestuali e correlazioni pluridisciplinari.



SCUOLA PER TE

Il periodo filosofico a cavallo tra Ottocento e Novecento possono presentarsi come apogeo e crisi del soggetto moderno, ponendo le basi per nuove **condizioni dell'io**.

Con Fichte avviene la riunificazione dell'io scisso kantiano (io teoretico e io pratico) in unico soggetto "spirituale", poi sublimata da Hegel, nella trasformazione del soggetto da io trascendentale a Spirito assoluto. Con Feuerbach e Marx successivamente l'io è estraniato e alienato, prodotto dal sistema capitalistico – poi ripreso anche dalla Scuola di Francoforte. Kierkegaard e Schopenhauer rovesciano queste impostazioni, presentando un io come paradosso e religioso il primo e come Volontà di vita il secondo. Bergson presenta l'io come durata, mentre Nietzsche e Freud completano l'opera di distruzione del soggetto moderno, il primo eliminando le categorie e presentandolo come oltreuomo di volontà di potenza, il secondo presentandolo come abisso inconscio e determinato. Questo comporta immediatamente un confronto tra **l'esistenza** e il **tempo**, strettamente vincolati e dipendenti l'uno dall'altro. Se Kierkegaard ricerca un eterno nel temporale ma vive con angoscia la possibilità, Nietzsche esalta questa condizione proponendo l'eterno ritorno come unica possibile condizione di potenza ed esercizio di libertà.

Questo io si **rapporta con la realtà** e il **mondo** come padrone/creatore o come condizionato dalle sue leggi. Fichte ed Hegel parlano di un non-io e di un momento dialettico negativo nella totalità, ad essi si contrappone Schelling che propone una rivalutazione della realtà naturale come vita dell'Assoluto; Schopenhauer invece riprende l'insegnamento kantiano di un mondo come rappresentazione. Nietzsche parla di un nichilismo che si esalta nel prospettivismo delle possibili interpretazioni, mentre il positivismo cerca le leggi infallibili che possano rendere prevedibile la natura. Da Feuerbach a Marx, passando per Freud le condizioni sociali determinano l'agire dell'uomo. In questo contesto, **l'arte** viene sovente presentata come **strumento di rappresentazione** e anche **purificazione**; Schelling introduce l'arte come il vero strumento della filosofia, Hegel la presenta come tesi dello Spirito Assoluto mentre le trattazioni di Schopenhauer e del primo e ultimo Nietzsche ne accentuano la dimensione catartica; Kierkegaard fa invece dell'arte uno degli stadi della vita stessa.

Questo spunto offre una prospettiva molto ricca di contributi nel rapporto tra **l'intellettuale**, il **potere** e la **società**. Marx introduce il partito comunista come portatore di rivoluzione e libertà, Comte lo scienziato come profeta-vate, Nietzsche prefigura un compito morale e sociale dell'oltre-uomo. Freud, mette in risalto quello che definisce il disagio della civiltà e la ricerca di una nuova identità che ri-definisca l'uomo del XX secolo. Questa disamina ha messo in risalto anche un tratto distintivo della filosofia di **rapporto** e rottura con la **tradizione**, filosofica e storica, del passato o del presente: da Hegel, che presenta la storia dell'Assoluto come sintesi infinita di tutti i finiti, per giungere alle ricostruzioni della storia della tradizione occidentale in Marx e Nietzsche.

Sommario dettagliato

Si riportano di seguito gli argomenti affrontati inserendo i richiami concettuali e testuali ai percorsi tematici sopra indicati.

1. Il Romanticismo: caratteri generali

2. Johann G. Fichte

- La contrapposizione tra idealismo e dogmatismo e il significato del primato etico della filosofia fichtiana;



SCUOLA PER TE

- i tre principi della “dottrina della scienza”;
- la dottrina della scienza teoretica e della scienza pratica;
- la libertà come destinazione infinita dell’uomo.

Letture: *La destinazione dell’uomo*, da *Lezioni sulla missione del Dotto*.

3. F. W. J. Schelling

- Una rivalutazione della Natura. L’Assoluto come spirito e natura.
- L’arte come organo privilegiato della filosofia

Letture: brevi passi scelti da *Introduzione alle Idee per una filosofia della natura* e *Primo abbozzo di un sistema di filosofia della Natura*.

4. G.W.F. Hegel

La formazione teologica del giovane Hegel: il fenomeno religioso interpretato in chiave dialettica.

-I capisaldi filosofici del sistema: la Realtà è Spirito Infinito, la dialettica come vita dello spirito e procedimento del sapere filosofico, l’elemento “speculativo” nella *dialektisches Aufheben*, la critica a Fichte e Schelling.

-Fenomenologia dello Spirito: il romanzo di formazione dell’io e le prime due “figure”: dalla coscienza all’autocoscienza, la dialettica servo-padrone, la coscienza infelice, dall’autocoscienza alla ragione.

-Il significato della logica hegeliana e la sua coincidenza con la metafisica: l’Assoluto in quanto Idea.

-Enciclopedia delle scienze filosofiche, in particolare: l’Assoluto in quanto Natura; l’Assoluto in quanto Spirito e la sua tripartizione; la filosofia dello Spirito: lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità e la concezione dello Stato; la filosofia della storia; lo spirito assoluto: l’arte e il rapporto religione/filosofia.

Letture: “Il reale e il razionale” da *Lineamenti di filosofia del diritto*; passi scelti da Alexandre Kojève *La dialettica e l’idea della morte in Hegel*

5. Ludwig Feuerbach

- La critica all’idealismo nel contesto di destra e sinistra hegeliana
- L’alienazione religiosa: le cause, le conseguenze e il suo superamento

6. Karl Marx

- la critica ad Hegel e la ripresa di Feuerbach
- dalla filosofia all’economia: l’alienazione religiosa come prodotto dell’alienazione economica del lavoro,
- la società comunista come fuoriuscita dall’alienazione;
- la critica all’ideologia, il primato della prassi sulla teoresi e la concezione materialistica della storia (struttura e sovrastruttura, legge dialettica della storia);
- il programma politico dei comunisti (lotta di classe e rivoluzione, dittatura del proletariato e socialismo scientifico).

Letture: “*Tesi su Feuerbach*” e passi scelti da *Manoscritti economico-filosofici del 1844*.

7. Arthur Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione: la ripresa della distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno e il velo di Maya;
- Il mondo come volontà: il corpo come via di accesso al noumeno;



SCUOLA PER TE

- La visione pessimistica della vita umana e le vie della catarsi: arte, moralità e asceti.
- Letture: passo scelto da *Il Mondo come volontà e rappresentazione*, II, 44.

8. Soren Kierkegaard

- Il concetto di ironia e la critica ad Hegel (il primato del singolo dell'esistenza contro il sistema e l'essenza);
 - gli stadi dell'esistenza;
 - la possibilità come modo dell'esistenza, l'angoscia e la disperazione;
 - filosofia e religione: la religione come paradosso e la verità come soggettività e passione.
- Letture: passi scelti da *Il Diario* e da "Aut-Aut".

9. Positivismo e August Comte

- I significati del termine "positivo" e l'assolutizzazione del metodo scientifico.
- La legge dei tre stadi; la successione delle scienze e la funzione della filosofia.

10. Friedrich Nietzsche

- La nascita della tragedia, il metodo genealogico e la trasvalutazione dei valori
- La decostruzione degli idoli: dal nichilismo passivo al nichilismo attivo. Il prospettivismo.
- La morte di Dio, l'avvento dell'oltreuomo: volontà di potenza ed eterno ritorno

Letture: passi scelti da "La nascita della tragedia", "Umano troppo umano", "Ecce homo", "Il crepuscolo degli idoli", "La gaia scienza", "Così parlò Zarathustra" e "Frammenti postumi".

11. Sigmund Freud

- dagli "atti mancati" alla scoperta dell'inconscio;
- l'interpretazione dei sogni e il metodo psicanalitico;
- le visioni "topiche" della psiche umana: Conscio e inconscio, Io Es e Super-Io;
- il complesso di Edipo e la nascita della coscienza morale;
- oltre il principio di piacere: Eros e Thanatos come energie psichiche fondamentali.

Letture: passi scelti da *L'interpretazione dei sogni*, *Cinque conferenze sulla psicoanalisi*, *Metapsicologia*, *L'Io e l'Es*, *Il disagio della civiltà* e *Introduzione alla psicoanalisi*.

Verifiche e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti:

- a. colloqui, volti ad accertare la completezza delle informazioni, l'acquisizione del lessico e la comprensione critica dei problemi;
- b. verifiche scritte, nella tipologia di quesiti a risposta aperta sintetica, per accertare l'acquisizione del lessico e degli elementi categoriali della disciplina, nonché la capacità argomentativa;
- c. contestualmente alle prove scritte di italiano, sono stati offerti durante l'anno spunti per riflessioni di tipo filosofico da svolgere sia nella forma del tema che del saggio breve, per verificare le capacità analitiche e critico-sintetiche degli studenti, come anche la loro maturazione culturale complessiva.

Gli obiettivi didattici appena indicati hanno costituito i fondamentali parametri di valutazione delle prove. Si sono considerate sufficienti le prove degli alunni che hanno mostrato di possedere la conoscenza dei fondamentali contenuti, e di saperli esporre in modo semplice e consequenziale (livelli 1 e 2 degli obiettivi didattici).



SCUOLA PER TE

Hanno inoltre concorso alla formulazione della valutazione nella disciplina, in ordine crescente di valore, i seguenti parametri valutativi:

- continuità d'impegno nello studio
- miglioramento progressivo del profitto
- collaborazione dimostrata al lavoro in classe e coi compagni
- acquisizione di rigore metodologico
- possesso di una terminologia appropriata
- approfondimento dei contenuti e sviluppo di personali interessi verso la disciplina
- capacità d'istituire nessi intra- e interdisciplinari.

Obiettivi raggiunti

La classe ha manifestato, nel complesso, un atteggiamento di cordialità e apertura alle proposte didattiche; ha seguito il percorso disciplinare sviluppato dal docente con disponibilità alternando momenti di vivacità e curiosità a momenti di minor interesse e partecipazione. L'impegno individuale di acquisizione dei contenuti e di una prima riflessione su di essi è andato via via crescendo in buona parte degli studenti, pur permanendo in alcuni imprecisioni sul piano espressivo e debolezze su quello argomentativo.

In alcuni studenti si è manifestato un particolare interesse per le problematiche relative al rapporto particolare-universale, alla condizione esistenziale e alle relazioni intersoggettive, mostrandosi altresì viva l'apertura ai problemi di carattere gnoseologico, ontologico e storico-critico. La maggioranza degli studenti mostra di avere acquisito in misura buona, e in alcuni casi molto buona, le categorie fondamentali e l'angolatura specifica della disciplina e del metodo dell'interrogare filosofico.



SCUOLA PER TE

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Elisabetta Mapelli

Ore di insegnamento: 3 settimanali

Funzionalità della disciplina

Lo studio della Lingua e Cultura Inglese si inserisce al liceo classico nel contesto dello studio delle diverse tradizioni culturali e delle loro relazioni, dalle lingue classiche alla lingua italiana, condividendone l'attenzione all'analisi critica dei testi grazie alla quale viene sviluppata anche la competenza linguistica di lettura e comprensione nonché di produzione orale e scritta nella discussione e nella argomentazione dell'interpretazione delle opere.

Lo sviluppo delle competenze linguistiche è rafforzato dall'acquisizione della certificazione IELTS Academic English che viene conseguita alla fine del quarto anno. La preparazione all'esame avviene nelle ore curricolari. L'affronto della disciplina nel suo aspetto più strettamente letterario, che caratterizza l'ultimo anno del liceo, beneficia del lavoro linguistico conseguito.

Finalità didattiche e educative

Gli obiettivi educativi e didattici dello studio della lingua inglese vengono così delineati:

- a. conoscenza delle fondamentali caratteristiche dei diversi generi letterari (prosa, poesia, teatro)
- b. comprensione del testo letterario (brani di prosa, poesia o critica)
- c. capacità di analisi della struttura del testo, della tecnica narrativa, dell'intenzione comunicativa
- d. capacità di interpretare il testo argomentando adeguatamente, facendo riferimento anche al contesto socioculturale nel quale l'opera è inserita, alla biografia dell'autore e alle interpretazioni critiche più rilevanti dal punto di vista dell'impatto socioculturale.

Metodo didattico

Coerentemente agli obiettivi proposti e al metodo utilizzato anche per lo studio della letteratura italiana, il metodo didattico ha privilegiato la lettura guidata del testo letterario dalla cui analisi e discussione sono state rilevate ed evidenziate le principali caratteristiche degli autori, dei diversi periodi e movimenti letterari. Le diverse poetiche sono state poi approfondite con letture di articoli di critica o con riferimenti diretti agli scritti teorici dei diversi autori.

Ci si è serviti di presentazioni in Power Point condivise con gli studenti sulla piattaforma Teams, lettura autonoma di testi o ascolto di video registrazioni correlate da domande per una comprensione guidata, rielaborazione dei contenuti e restituzione orale con produzione di registrazioni audio o brevi elaborati scritti.

Contenuti e orientamenti concettuali dominanti

Lo studio della lingua e cultura inglese viene strutturato attorno ai nodi concettuali di seguito elencati, sviluppati attraverso la lettura antologica degli autori sia di tradizione inglese che americana dall'età romantica alla seconda metà del '900. Inoltre, i numerosi riferimenti alla contemporaneità vengono



SCUOLA PER TE

proposti grazie alla lettura di articoli e visione di filmati principalmente dai siti della British Library London, BBC, Victoria and Albert Museum quotidiani e riviste online.

Alcuni autori verranno introdotti da lezioni in compresenza con il Prof. L. Ronchi ampliando il percorso letterario a quello musicale

- J. Stravinskij and T.S. Eliot
- F.S. Fitzgerald and the Age of Jazz.

Nodi Concettuali

1. **Il ruolo dell'arte e dell'artista nella società:** dall'intellettuale profeta al controverso rapporto con la società
2. **Le condizioni dell'io e il rapporto con la tradizione:** l'io e la storia, tra continuità e rottura
3. **L'uomo e la natura:** il contesto urbano in contrapposizione al contesto naturale idealizzato come età dell'oro dell'umanità. L'origine dell'ecologismo.
4. **L'io e l'altro,** confini e identità
5. **L'intellettuale e il potere:** il ruolo dell'arte nell'età dei totalitarismi

Inoltre, un modulo è stato dedicato all'Educazione Civica prendendo in considerazione la storia irlandese con particolare riferimento ai Troubles e al percorso per raggiungere gli accordi di pace. Come follow-up si è trattata la poesia di protesta in musica di B. Dylan negli anni '60 negli USA.

Sommario dettagliato

Vengono di seguito presentati gli argomenti, gli autori ed i testi svolti durante l'anno con riferimenti agli orientamenti concettuali sopra elencati. Di ciascun autore si sono presi in considerazione la biografia e il contesto socioculturale e storico nei tratti essenziali più rilevanti.

Oltre al libro di testo e ai brani antologici letti in classe, si è utilizzato per l'approfondimento degli argomenti anche materiale on-line principalmente dal sito della British Library London e articoli da riviste online. Questi materiali sono elencati nelle sezioni di Follow-up.

Modulo 1 - Il ruolo dell'arte e dell'artista nella società

P. B. Shelley: il poeta profeta di un nuovo mondo - il ruolo della poesia

- P. B. Shelley, from *A defense of Poetry*
- P. B. Shelley, *Ode to the West Wind*

G.G. Byron

- ✓ G. G. Byron, from *Manfred*, "My spirit walked not with the souls of men."

C. Dickens

- ✓ C. Dickens, From *Hard Times – Chapter 1, 2 (sample) – Square Principles*
- ✓ C. Dickens, From *Hard Times – Chapter 5 - Coketown*
- ✓ C. Dickens, From *Oliver Twist – Before the board*



SCUOLA PER TE

- ✓ C. Dickens, From *Oliver Twist* – *Jacob's Island*

O. Wilde

- O. Wilde, from *The Picture of Dorian Gray*, *The Preface*
- O. Wilde, from *The Picture of Dorian Gray*, *The Studio*
- O. Wilde, from *The Picture of Dorian Gray*, *A New Hedonism*
- <https://www.vam.ac.uk/articles/an-introduction-to-the-aesthetic-movement>
- <https://www.youtube.com/watch?v=XY7xViHJFz4>

Modulo 2 – Educazione civica -- The Troubles – The difficult path to peace – ricerca a gruppi utilizzando i seguenti materiali dai siti della Britannica, National Geographic e Imperial War Museum

Reading material: a scelta uno dei seguenti siti

<https://www.britannica.com/event/The-Troubles-Northern-Ireland-history/The-Sunningdale-Agreement-hunger-strikes-Bobby-Sands-and-the-Brighton-bombing>
<https://www.nationalgeographic.com/history/article/the-troubles-of-northern-ireland-history>
<https://www.iwm.org.uk/history/what-you-need-to-know-about-the-troubles#:~:text=The%20Troubles%20is%20a%20term,traced%20back%20hundreds%20of%20years>

Listening material: a scelta due tra i seguenti recordings

- ✓ https://soundcloud.com/national_library_ireland/ep-15-we-have-not-lost?in=national_library_ireland/sets/voices-of-the-rising
- ✓ https://soundcloud.com/national_library_ireland/ep-15-we-have-not-lost?in=national_library_ireland/sets/voices-of-the-rising
- ✓ https://soundcloud.com/national_library_ireland/ep-15-we-have-not-lost?in=national_library_ireland/sets/voices-of-the-rising
- ✓ https://soundcloud.com/national_library_ireland/ep-12-joseph-plunketts-field-notebook?in=national_library_ireland/sets/voices-of-the-rising
- ✓ https://soundcloud.com/national_library_ireland/ep-14-they-are-dead-and-heroes?in=national_library_ireland/sets/voices-of-the-rising

Film: uno a scelta tra i seguenti

- ✓ *Some Mother's Son*, 1996 - See the trailer at https://www.imdb.com/video/vi2173239577/?ref_=tt_vi_i_1
- ✓ *Michael Collins*, 1996 – See the trailer at https://www.imdb.com/video/vi3650683161/?playlistId=tt0117039&ref_=tt_ov_vi

Music – The Chieftains – S. O'Connor, *The Foggy Dew*

Follow-up – Poesia e musica, l'impegno civile negli USA anni '60 – il “caso” Bob Dylan



SCUOLA PER TE

Bob Dylan: la società, il potere, l'individuo. La canzone di protesta negli anni '60 in USA

- Annuncio della motivazione per l'assegnazione del Premio Nobel
- La ballata nella tradizione americana – Woody Guthrie
<https://www.loc.gov/collections/woody-guthrie-correspondence-from-1940-to-1950/articles-and-essays/rambling-round-the-life-and-times-of-woody-guthrie/>
- Bob Dylan, *Blowing in the wind*
- Bob Dylan, *Hurricane*

Follow-up

https://www.dissentmagazine.org/online_articles/the-political-bob-dylan

La rappresentazione della società attraverso la fotografia:

Dorothea Lange (video)

Modulo 3 - Le condizioni dell'io e il rapporto con la tradizione. Il Modernismo, l'età dell'ansia e la frammentazione dell'io

J. Joyce

- J. Joyce, from, *Dubliners – Eveline*
- J. Joyce, from, *Dubliners – Araby*
- J. Joyce, from, *Ulysses – The Funeral*

T. S. Eliot: il rapporto dell'intellettuale con la tradizione, l'impersonalità dell'artista.

- Eliot and the Waste Land video <https://www.youtube.com/watch?v=UoEHySQ9Gmo>
- S. Eliot, *The Journey of the Magi*
- S. Eliot, *The Love Song of J. Alfred Prufrock* (lettura integrale)

Brevi brani da:

- T. S. Eliot, From *Tradition and the Individual Talent*, *The historical sense*
- T. S. Eliot, From *Ulysses*, *Order and Myth*, *The mythical method*
- T. S. Eliot, From *The Sacred Wood - Hamlet and His Problems*, *The impersonality of the artist*
- T. S. Eliot, From *The Waste Land*, *April is the cruelest month*
- T. S. Eliot, From *The Waste Land*, *Unreal City*

Follow-up

Article – Roz Kaveney, *The Love Song of J. Alfred Prufrock: fragmentation, interruption and fog*

American Modernism: The Lost Generation

F.S. Fitzgerald

- F.S. Fitzgerald, *Babylon revisited*

E. Hemingway

- E. Hemingway, *Old man at the bridge*

Follow-up

- The Age of Jazz



SCUOLA PER TE

Modulo 4 - L'uomo e la natura: il contesto urbano in contrapposizione al contesto naturale idealizzato come età dell'oro dell'umanità. L'origine dell'ecologismo.

W. Wordsworth

W. Wordsworth, *Upon Westminster Bridge*

W. Wordsworth, *My Heart leaps up*

W. Wordsworth, *Daffodils*

W. Blake

W. Blake, *The Tyger*

W. Blake, *The Lamb*

J. London:

➤ J. London, *To build a fire*

J. Steinbeck:

➤ J. Steinbeck, *The Red Pony*

Follow-up: H. Melville, passages from chapters 41 and 135 of *Moby Dick*

Modulo 5 - L'io e l'altro, confini e identità

R. Kipling

From Tales from the Hills – LISPETH

The White man's burden

E. M. Forster

From A Passage to India – Dr. Aziz and Mrs. Moore

D. Lessing

From African Tales- Old Chief Mshlanga

J. Conrad

From The Nigger of the Narcissus – Preface

Modulo 6 - Il ruolo dell'intellettuale nell'età dei totalitarismi: il potere della parola

G. Orwell

➤ G. Orwell, *From Nineteen Eighty- This was London*

➤ G. Orwell, *From Nineteen Eighty – A cold April day*



SCUOLA PER TE

- G. Orwell, From *Nineteen Eighty – Newspeak*
Follow-up
- <https://www.youtube.com/watch?v=oe64p-QzhNE>

Verifiche e criteri di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico sono state effettuate sia prove scritte che orali di interpretazione e commento di testi noti degli autori. Il secondo periodo è stato caratterizzato da prove orali volte ad approfondire i contenuti anche in relazione alle altre discipline e a partire da testi noti e non noti degli autori studiati.

Nell'ultima parte del percorso sono stati fatti oggetto di valutazione anche brevi scritti con l'obiettivo di sintetizzare l'intero percorso svolto.

I criteri di valutazione si sono basati sul Quadro di Riferimento Europeo per quanto riguarda la competenza linguistica, mentre relativamente alla conoscenza della letteratura e cultura sulla capacità di utilizzare strumenti e metodi acquisiti nel percorso per la comprensione del testo autentico, la sua analisi ed interpretazione.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di competenza linguistica e hanno maturato una buona capacità di comprensione e interpretazione del testo in lingua originale.

L'esame IELTS Academic English è stato sostenuto nella sessione di giugno 2023.

Alcuni studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza, sia a livello di competenza linguistica espressiva che di capacità di rielaborazione analitico sintetica dei contenuti.



SCUOLA PER TE

MATEMATICA

Docente: Luca Ronchi

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Funzionalità della disciplina

L'insegnamento della matematica svolto durante il quinto anno si pone come sintesi di un percorso quinquennale volto a sviluppare negli studenti un ragionamento rigoroso e logico. Per affrontare lo studio dell'Analisi Matematica, infatti, occorre non solo dar prova di padroneggiare le principali tecniche algebriche imparate nel corso degli anni, ma soprattutto si rende necessario sviluppare una versatilità nel pensiero matematico. Più ancora che negli anni precedenti, si osserva la convenienza di ricorrere a differenti tipologie di ragionamento, che spaziano da argomentazioni di carattere più geometrico, a dimostrazioni algebriche o analitiche. Vengono, inoltre, sollevate e studiate problematiche (quali la gestione dell'infinitamente piccolo, dell'infinitamente grande e della descrizione della realtà attraverso un modello) che, pur essendo trattate in modo puramente matematico, rivelano avere una profondità culturale che si è resa evidente a partire dal XVII secolo e che incide ancora in modo rilevante nella cultura odierna.

Finalità didattiche e educative

Gli obiettivi della disciplina relativi all'ultimo anno scolastico sono i seguenti:

- a. acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione
- b. comprensione del linguaggio matematico simbolico
- c. capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in differenti situazioni
- d. capacità di gestire ragionamenti articolati (come per lo studio di funzione)
- e. capacità di argomentare in maniera rigorosa e con linguaggio specifico.

Metodo didattico

Per facilitare il coinvolgimento della classe nell'apprendimento dell'Analisi Matematica, si è preferito adottare un metodo laboratoriale che stimolasse gli studenti al ragionamento e a quella elasticità mentale necessaria all'Analisi. Di frequente, infatti, è stata posta alla classe una situazione problematica e si è arrivati alla soluzione comprendendone il significato attraverso un continuo dialogo. Solo a seguito di questa acquisizione si è proceduti alla formalizzazione corretta e rigorosa di quanto scoperto (preferendo spesso l'uso di un linguaggio meno simbolico ma comunque rigoroso). Per favorire la comprensione dei concetti rispetto all'esecuzione meccanica del calcolo algebrico, inoltre, non sono stati richiesti calcoli eccessivamente articolati (soprattutto negli studi di funzione e nelle derivate). Questa scelta ha permesso di fornire agli studenti un panorama matematico vario, ma che al contempo fosse possibile padroneggiare, cercando quindi di incentivare l'attività matematica personale di ciascun studente. Infine, si è approfondita in più occasioni la dimensione storica della disciplina, per meglio comprendere l'evoluzione del pensiero matematico.



SCUOLA PER TE

Contenuti

Orientamenti concettuali dominanti

Gli argomenti trasversali attorno ai quali è ruotato il programma durante l'anno sono i seguenti:

È stato affrontato più volte nel corso dell'anno il rapporto che i matematici hanno mantenuto con la tradizione, che si concretizza in una fitta rete di richiami che porta ad un'evoluzione dei concetti matematici verso una sempre maggiore perfezione, non senza situazioni problematiche.

La matematica è il linguaggio attraverso il quale le discipline scientifiche costruiscono i modelli per la rappresentazione della realtà. Il concetto di funzione (con tutti i suoi aspetti caratteristici) svolge un ruolo di primo piano nella ricerca di una formalizzazione sempre più aderente al fenomeno osservato.

Sommario dettagliato

1. La cardinalità degli insiemi infiniti: un nuovo modo di considerare i numeri

- Letture dei racconti di Laßwitz, *La biblioteca universale* e Lem, *L'hotel straordinario*
- Definizione di corrispondenza biunivoca tra due insiemi; definizione di insieme infinito secondo Cantor
- Dimostrazione della numerabilità dei numeri pari, numeri interi, razionali.
- Dimostrazione della non numerabilità dei numeri reali (procedimento diagonale di Cantor)
- Ipotesi del continuo e sua risoluzione

2. Le successioni (elementi essenziali)

- Definizione ed esempi di successione, con attenzione al limite all'infinito
- Calcolo di semplici limiti coinvolgenti le forme di indecisione $\infty - \infty$; ∞/∞

3. Introduzione all'analisi

- Definizione ed esempi di funzione; definizione di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva, pari e dispari; definizione di dominio, codominio, immagine e controimmagine.
- Nascita ed evoluzione del concetto di funzione: una precisazione progressiva (Newton, Eulero, Bourbaki, Rudin)
- Sintesi delle principali funzioni incontrate negli anni passati (polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche)
- Le funzioni composte

4. Limiti di funzione

- Definizione di limite nella forma ε/δ
- Calcolo dei limiti di funzioni polinomiali, razionali fratte, esponenziale e logaritmiche
- Studio dei casi di indecisione: $+\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$
- Limiti notevoli per le funzioni $\frac{e^x-1}{x}$ e $\frac{\ln(x+1)}{x}$ quando x tende a zero (senza dimostrazione, ma tramite rappresentazione grafica)

5. Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto; definizione di funzione continua in un intervallo
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione (definizione ed esempi per ciascuna tipologia)
- Il teorema di Weierstrass, di Darboux (senza dimostrazioni) e degli zeri (con dimostrazione) attraverso esempi e controesempi.



SCUOLA PER TE

6. La derivata

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale. Interpretazione geometrica della derivata come coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione in un punto.
- Regola per la derivata di una potenza (senza dimostrazione). Calcolo delle derivate x^n con n intero positivo (anche 1 e 0), negativo e razionale
- Derivata delle funzioni trascendenti e^x e $\ln x$ (con dimostrazione)
- Regole di derivazione: derivata della somma (con dimostrazione), del prodotto (con dimostrazione), del quoziente (senza dimostrazione) di due funzioni e derivata della funzione composta (senza dimostrazione)
- Relazione tra derivata e continuità attraverso esempi grafici e analitici e con dimostrazione
- Definizione di massimo/minimo relativo/assoluto di una funzione. Definizione di punto estremante. Definizione di punto stazionario. Rapporto tra punti stazionari ed estremanti attraverso esempi grafici e analitici. Determinazione dei punti estremanti e loro classificazione
- Interpretazione della velocità e accelerazione come derivate
- Teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange (con dimostrazione); corollari del teorema di Lagrange

7. Studio di funzione

- Lo studio di funzione è stato fatto sulla base dei seguenti passaggi:
 - determinazione del dominio
 - identificazione di eventuali simmetrie (funzioni pari o dispari)
 - calcolo delle intersezioni con gli assi (con molteplicità)
 - calcolo dei limiti
 - studio del segno della derivata prima per la ricerca di punti stazionari ed estremanti.
- Le tipologie di funzioni analizzate sono: funzioni polinomiali intere, razionali fratte, trascendenti (esponenziali e logaritmi, anche con semplici composizioni con polinomi o frazioni algebriche).

8. L'integrale

- La funzione primitiva e l'integrale indefinito; calcolo di semplici integrali indefiniti
- L'integrale secondo Riemann: costruzione e definizione; proprietà dell'integrale definito (linearità, additività, monotonia)
- La funzione integrale e il teorema fondamentale del calcolo integrale

9. Percorso storico

- I grandi problemi matematici del Seicento:
 - la misura: il principio di Cavalieri e il calcolo dell'area dell'ellisse; calcolo dell'area della cicloide secondo Roberval
 - la tangente: costruzione della retta tangente alla cicloide e alla parabola secondo Roberval
 - ottimizzazione: lettura dal *Methodus ad disquirendam maxima et minima* di Fermat.
- L'invenzione della derivata: confronto tra Newton e Leibniz; le critiche di Berkeley.
- Breve percorso sul concetto di limite: Newton, D'Alambert, definizione di limite secondo Cauchy
- La sistematizzazione dell'analisi secondo Cauchy: importanza di un metodo rigoroso, limite come fondamento dell'analisi, infinitesimi, definizione di continuità e di derivabilità
- Scuola di Gottinga (con Riemann) e scuola di Berlino (con Weierstrass), tra intuizione e rigore
- Il ruolo del controesempio nell'analisi, verso l'acquisizione di un rigore profondo (controesempi di Darboux e di Weierstrass, funzione di Cantor)
- Definizioni di continuità e limite di Weierstrass



SCUOLA PER TE

- Rilettura dei grandi teoremi: Weierstrass, Darboux, degli zeri, Fermat, Rolle, Lagrange (con corollario)
- Esiti e critiche al metodo rigoroso

Verifiche e criteri di valutazione

Il processo di valutazione dell'alunno ha tenuto conto sia delle valutazioni delle singole prove, che dell'impegno e della crescita personali evidenziati durante l'anno scolastico.

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche scritte, mirate a verificare la conoscenza degli argomenti trattati, le proprietà linguistiche ed espressive e le capacità di rielaborare i concetti acquisiti, e tramite interrogazioni orali, nelle quali si è insistito maggiormente sulla capacità argomentativa e sulla correttezza di linguaggio. La valutazione delle prove scritte e orali ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- f. conoscenze dei contenuti trattati (definizioni, proprietà e teoremi)
- g. applicazione negli esercizi dei concetti appresi
- h. comprensione dei contenuti attraverso esempi e contro-esempi
- i. esposizione corretta e precisa dei contenuti
- j. correttezza nel calcolo e verifica della coerenza dei risultati
- k. capacità di sintetizzare gli argomenti svolti, mettendoli in corrispondenza con altre parti del programma
- l. capacità di fornire adeguate motivazioni nei passaggi risolutivi
- m. capacità di risolvere problemi diversi da quelli già trattati o di individuare soluzioni originali.

Per i criteri di valutazione si è fissato il livello della sufficienza nel saper esporre con correttezza le parti fondamentali del programma svolto e nel dimostrare di saper impostare criticamente qualche semplice esercizio proposto. Un livello buono è stato attribuito a chi, esponendo con correttezza le informazioni richieste, ha dimostrato di possedere le abilità di cui ai punti c, d ed e. Il livello di eccellenza a chi possiede con certezza tutti i requisiti sopra elencati.

Obiettivi raggiunti

La classe ha dimostrato interesse verso gli argomenti proposti, partecipando attivamente alle lezioni e rispondendo alle sollecitazioni del docente. Tuttavia, in alcuni momenti dell'anno si è rilevata in una parte della classe una difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti dovuta a uno studio non sempre continuo. Nonostante ciò, la maggioranza degli studenti ha raggiunto un discreto livello di apprendimento, in alcuni casi ottimo.



SCUOLA PER TE

FISICA

Docente: Luca Ronchi

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Funzionalità della disciplina

L'insegnamento della fisica contribuisce a rispondere al bisogno di conoscenza della realtà sensibile, partendo dall'esigenza di comprendere il comportamento della natura nelle sue componenti osservabili e quantificabili. Il metodo scientifico adottato dalla disciplina (che si può riassumere nel ricondurre i fenomeni a modelli razionalmente costruiti, di ipotizzare spiegazioni dei comportamenti osservati e di ideare esperimenti per controllare il grado di attendibilità di tali ipotesi) diventa quindi necessario per imparare ad utilizzare la ragione secondo modalità appropriate per scoprire comportamenti, spiegazioni e significati al di sotto delle apparenze immediate.

Un ruolo centrale viene giocato dal concetto di modello fisico, come risultato di una serie di processi (osservazioni, ipotesi, verifiche) che mantiene un carattere descrittivo-predittivo circoscritto a specifiche situazioni. Per tanto è sempre possibile mettere in discussione un modello fisico sulla base di nuovi esperimenti, che portano alla costruzione di nuovi modelli. Tale procedimento è ben esemplificato nello studio dell'elettromagnetismo. Gli studenti sono stati quindi abituati a riconoscere che le caratteristiche del sapere scientifico sperimentale non risultano né statiche né definitive; esse vengono continuamente riformulate nel corso dei secoli, a ribadire il carattere intrinsecamente storico della fisica.

Finalità didattiche e educative

Le finalità della disciplina durante l'ultimo anno si riassumono nelle seguenti affermazioni:

- n. comprensione approfondita dei contenuti studiati attraverso l'aspetto problematico della disciplina
- o. acquisizione dell'idea di metodo sperimentale
- p. comprensione del significato fisico delle leggi studiate e applicazione di esse per la descrizione di un fenomeno
- q. capacità di esprimersi in modo appropriato e corretto utilizzando l'opportuno formalismo matematico
- r. capacità di stabilire nessi e collegamenti all'interno della singola disciplina o con altre discipline.

Metodo didattico

Le lezioni sono state articolate in diversi modi a seconda delle varie parti del programma trattate. Alcune sono state di tipo frontale, mentre la maggior parte più improntate al dialogo. Inoltre, il più frequentemente possibile, si sono introdotti gli argomenti tramite esperimenti in classe o simulazioni al computer. In particolare, gli studenti sono stati sollecitati a descrivere (solo in modo qualitativo) ciò che veniva osservato in classe e a ipotizzare delle spiegazioni plausibili. Le loro ipotesi poi sono state messe alla prova attraverso ulteriori esperimenti (in classe o immaginari), fino ad arrivare a comprendere l'efficacia del modello proposto dall'insegnante. Per altre parti del programma (come per flusso e circuitazione), la trattazione è avvenuta invece con un'impronta teorica, ma corredata da molti esempi per rendere il più concreti possibili i concetti trattati. Dove è stato possibile, inoltre, si è favorito un approccio storico per meglio contestualizzare gli sforzi e le conquiste dei fisici.



SCUOLA PER TE

Contenuti

Orientamenti concettuali dominanti

Il programma svolto durante l'anno si è fondato sopra i seguenti orientamenti concettuali:

Il lavoro del fisico può essere inteso come un continuo perfezionamento dei modelli proposti dalle generazioni precedenti. Ogni volta che si affronta la storia di un concetto o di un esperimento si è visto in modo esplicito come gli scienziati si sono interfacciati con la tradizione, inserendosi nel suo solco oppure in alcuni casi stravolgendola.

Nella lettura di stralci dei testi in cui i fisici espongono le loro idee, spesso si incontrano le loro riflessioni sintetiche sul significato di fare fisica e sul significato stesso della fisica.

La fisica deve sempre fare i conti col tempo perché i fenomeni che studia si mostrano a noi attraverso lo scorrere di esso. Accanto ad alcuni fenomeni in cui la dimensione temporale risulta più esplicita (la conservatività dei campi, la legge di Faraday-Neumann-Lenz, il teorema di Ampère-Maxwell) però il lavoro di Einstein sulla relatività occupa un posto di rilievo perché ha gettato una nuova luce sul mondo in cui occorre interpretare il concetto stesso di tempo.

Obiettivo della fisica è la rappresentazione della realtà. Tutto il percorso svolto approfondisce il rapporto tra la realtà da descrivere e la sua rappresentazione attraverso un modello matematico. Questo rapporto si declina con molteplici sfaccettature: dal successo descrittivo delle equazioni di Maxwell alla potenza interpretativa del concetto di campo elettrico, fino allo stravolgimento dei modelli classici dovuto alla scoperta di nuovi fenomeni. I modelli della fisica moderna, inoltre, pongono delle questioni interessanti sull'interpretazione della realtà e sulla possibilità di conoscerla.

Sommario dettagliato

1. Elettrostatica

- Esperimenti di attrazione e repulsione elettrostatica con diversi materiali; esperimento con l'elettroscopio; carica per induzione
- Percorso storico sulla scoperta della carica elettrica (a partire dai testi originari): William Gilbert e primi studi scientifici sulla carica elettrica; Charles du Fay e la scoperta dei due tipi di carica elettrica; Benjamin Franklin e la conservazione della carica elettrica; Charles Coulomb e la prima misura della forza elettrica.
- Formalizzazione del concetto di carica elettrica e le tre modalità di elettrizzazione (strofinio, contatto e induzione)
- Il modello microscopico della carica elettrica. La conservazione della carica elettrica. Materiali conduttori e isolanti. Polarizzazione degli isolanti. Funzionamento dell'elettroscopio e dell'elettroforo di Volta
- La forza di Coulomb con relativo esperimento.

2. Il campo elettrico

- Definizione di campo elettrico e suo significato fisico; nascita del concetto di campo elettrico nel lavoro di Faraday; le linee di campo: proprietà fondamentali ed esempi
- Il flusso del campo elettrico: definizione nel caso di campo uniforme e di una superficie piana; generalizzazione ad una superficie qualsiasi con campo non uniforme
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico: enunciato, significato fisico, esempio di calcolo con campo uniforme e superficie del cubo, esempio di calcolo con campo generato da una carica e superficie sferica centrata sulla carica
- Applicazioni del teorema di Gauss: espressione algebrica del campo generato da una lastra uniformemente carica; espressione del campo generato da un condensatore piano a facce parallele;



SCUOLA PER TE

- Lavoro nel campo elettrico; definizione di circuitazione del campo elettrico; campo elettrico conservativo: le tre affermazioni equivalenti (lavoro per spostare una carica è indipendente dal percorso, il lavoro lungo un percorso chiuso è nullo, la circuitazione è nulla)
- Definizione formale di energia potenziale e di potenziale elettrico.

3. I circuiti elettrici

- Definizione di intensità di corrente e sua unità di misura; il generatore di corrente.
- Prima legge di Ohm: descrizione della proporzionalità diretta tra ΔV e i per i materiali ohmici; introduzione del concetto di resistenza (con sua unità di misura) e suo significato fisico; l'effetto Joule (da un punto di vista qualitativo);
- Seconda legge di Ohm: descrizione della resistenza e della resistività di un conduttore filiforme; la dipendenza della resistività dalla temperatura e i materiali conduttori, semiconduttori e superconduttori.

4. Il campo magnetico

- Esperimenti con magneti in cui vengono evidenziate le caratteristiche del campo magnetico e le differenze col campo elettrico
- Definizione di campo magnetico (come grandezza vettoriale che descrive la perturbazione dello spazio dovuta a magneti); descrizione intuitiva dei materiali ferromagnetici, della bussola e del campo magnetico terrestre; linee di campo magnetico (richiamo delle caratteristiche principali delle linee di campo)
- Legami tra campo magnetico e corrente elettrica: descrizione qualitativa dei tre esperimenti storici (Oersted, Faraday e Ampère); la forza di Ampère tra due file percorsi da corrente elettrica e la costante di permeabilità nel vuoto; definizioni rigorose delle unità di misura della corrente elettrica (Ampère) e della carica elettrica (Coulomb)
- Definizione formale del campo magnetico; espressione della forza che agisce su di un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico uniforme; la regola della mano destra e della mano destra avvolgente; la legge di Biot-Savart; il motore elettrico
- Interpretazione microscopica del magnetismo sulla base delle correnti microscopiche dei materiali. Classificazione dei materiali in ferromagnetici, diamagnetici e paramagnetici
- La forza di Lorentz: deduzione dell'espressione analitica della forza; il moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme; funzionamento del ciclotrone e del sincrotrone
- Il teorema di Gauss per il campo magnetico e suo significato fisico; esempi di calcolo del flusso del campo magnetico
- Teorema di Ampère e la non conservatività del campo magnetico

5. L'elettromagnetismo

- La corrente indotta e la legge di Faraday-Neumann-Lenz: descrizione della legge di Faraday-Neumann; significato fisico del segno meno (legge di Lenz) attraverso esempi
- Funzionamento di una centrale energetica e dell'alternatore (qualitativo)
- La corrente di spostamento e il teorema di Maxwell: definizione di corrente di spostamento e sua interpretazione; descrizione della legge di Ampère-Maxwell e sua interpretazione fisica
- Le equazioni di Maxwell
- Deduzione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche dalle equazioni di Maxwell; esperimento di Hertz; principali caratteristiche di un'onda elettromagnetica: frequenza, lunghezza d'onda, velocità; lo spettro delle onde elettromagnetiche.



SCUOLA PER TE

6. Introduzione alla meccanica quantistica

- L'effetto fotoelettrico: l'esperimento di Lenard e l'interpretazione data da Einstein
- La doppia natura della materia: l'ipotesi di de Broglie sulla lunghezza d'onda dell'elettrone; gli esperimenti di Davisson-Germer, di Thomson, di Pozzi-Missiroli-Merli
- Gli spettri di emissione e di assorbimento discreti
- I modelli atomici: scoperta dell'elettrone (il tubo di Crookes e l'interpretazione di Thomson), dimostrazione dell'esistenza degli atomi (articolo di Einstein sul moto browniano), modello a panettone di Thomson (con sue criticità), il modello planetario di Rutherford (con sue criticità), il modello di Bohr (solo per cenni)
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg a partire dalla lettura dei *Sei pezzi facili* di Feynman

8. La fisica del nucleo

- La struttura del nucleo: la scoperta dei protoni e dei neutroni, la forza nucleare forte
- Breve introduzione all'antimateria e la scoperta del positrone
- La radioattività: stabilità/instabilità del nucleo in base al numero di protoni e neutroni, la scoperta della radioattività (Bequerel e i coniugi Curie), le tre tipologie di decadimento
- La fissione nucleare: descrizione qualitativa e storia della scoperta, la bomba atomica e le centrali nucleari, il problema energetico ed etico (educazione civica)

Verifiche e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate durante l'anno sono state le seguenti: prove orali nelle quali è stata richiesta l'esposizione accurata e dettagliata dei contenuti trattati e la spiegazione di fenomeni fisici; verifiche scritte con domande teoriche e semplici esercizi per verificare la comprensione degli argomenti trattati.

I criteri di valutazione delle prove hanno tenuto conto dei seguenti aspetti:

- s. conoscenze dei contenuti affrontati
- t. applicazione delle conoscenze nella soluzione di semplici esercizi, laddove richiesti
- u. capacità di descrivere un fenomeno fisico studiato attraverso le conoscenze acquisite
- v. capacità di fornire esempi alle leggi fisiche studiate
- w. esposizione tramite un linguaggio appropriato e corretto dei contenuti
- x. capacità di stabilire collegamenti con altre discipline o all'interno della disciplina stessa.

La valutazione delle prove è stata la seguente: sufficiente con il conseguimento degli obiettivi a, b, c; buona con il conseguimento degli obiettivi d, e, oltre agli obiettivi sopra indicati; ottima con il conseguimento di tutti gli obiettivi sopra indicati.

Obiettivi raggiunti

La classe si è mostrata interessata alla maggior parte delle tematiche incontrate durante l'anno scolastico. In queste occasioni il coinvolgimento degli studenti è avvenuto in modo spontaneo e ha portato all'approfondimento degli argomenti presentati. Questo ha permesso ad una buona parte della classe di raggiungere un livello da discreto a buono, in alcuni casi anche ottimo.



SCUOLA PER TE

SCIENZE NATURALI

Docente: Tecla Gomba

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Funzionalità della disciplina

Lo studio della Chimica organica e della Biochimica ha consentito di comprendere l'importanza rivestita dai composti del carbonio all'interno dei sistemi naturali, indagando il ruolo delle biomolecole all'interno dell'organismo e le reazioni metaboliche alla base dei processi vitali. Attraverso una ripresa dei meccanismi che regolano l'espressione dei geni è stato possibile condurre lo studente alla comprensione delle principali tecniche di manipolazione genica e delle relative applicazioni in ambito medico, agronomico e ambientale. I contenuti di ciascun modulo sono stati presentati secondo una logica ricorsiva, riprendendo ed integrando quanto già affrontato nel primo e nel secondo biennio del percorso liceale, con particolare riferimento a Chimica inorganica, Genetica, Biologia ed Anatomia.

Finalità didattiche ed educative

Le finalità della disciplina durante l'ultimo anno si riassumono nelle seguenti affermazioni:

- conoscere in modo adeguato i contenuti specifici della disciplina
- sviluppare le capacità di descrizione critica di fenomeni complessi mediante l'utilizzo di lessico appropriato
- stimolare l'interesse nei confronti della disciplina e l'adesione alla proposta didattica affrontando i contenuti in modo consequenziale ed evidenziando le connessioni esistenti tra i vari moduli
- sviluppare le capacità di analisi e sintesi, di astrazione, di correlazione dei contenuti affrontati giungendo ad inserirli in un quadro organico adeguato
- promuovere e consolidare le capacità di ricerca autonoma, validazione delle fonti e rielaborazione critica.

Metodo didattico

Il metodo principalmente adottato è stato quello della lezione interattiva o lezione discussione, che prevede l'alternarsi dell'esposizione del docente a momenti in cui la classe viene sollecitata a compiere collegamenti e a esprimere valutazioni su argomenti svolti. Risulta di imprescindibile utilità didattica lo strumento del libro di testo, che con il suo ricco apparato iconografico assicura una più agevole comprensione dei fenomeni e delle strutture oggetto di studio.

Contenuti

Orientamenti concettuali dominanti

Nello svolgimento degli argomenti si è posta particolare attenzione ad alcuni orientamenti tematici dominanti:

Il **rapporto con la tradizione** che viene recuperato attraverso la Chimica organica, la Biochimica e le Biotecnologie che permettono di reinterpretare le conoscenze relative alla biologia molecolare, alla genetica, all'anatomia, trattate negli anni precedenti. Tutte queste sono discipline basate sugli esperimenti e sulle scoperte di diversi scienziati che hanno lavorato in sinergia. È opportuno cogliere quanto questo modo di procedere permetta di sfruttare i dati esistenti per incrementare le conoscenze cogliendone anche



SCUOLA PER TE

le molteplici connessioni. Questo permetterà di comprendere quanto l'uomo e la realtà naturale siano sistemi complessi.

Lo scopo di questa disciplina deve essere continuamente esplicitato per evitare che la visione d'insieme venga persa durante l'analisi dei particolari microscopici. Il metodo delle Scienze Naturali è basato sulla **analisi della relazione tra struttura microscopica della materia e la sua funzione nella complessità naturale**. Questo metodo deve essere compreso e messo in atto al fine di avere una visione globale della realtà.

L'uomo conoscendo **la natura** e i processi naturali delle cellule e il loro codice genetico li utilizza al fine di sviluppare organismi geneticamente modificati finalizzati in particolare alle terapie mediche e più in generale allo sviluppo dell'umanità.

La realtà microscopica delle molecole e delle loro trasformazioni ha bisogno di una **rappresentazione** che sia universale, facilmente interpretabile ed utilizzabile in ogni parte del mondo indipendentemente dalla lingua e dalla grafia locale.

Sommario dettagliato

1. Modulo di Biotecnologie

1.1. Dal DNA alla genetica dei microrganismi

- Le caratteristiche biologiche dei virus
- La ricombinazione omologa
- Il trasferimento di geni nei batteri
- Virus a RNA e a DNA a contatto con le cellule eucariote + esempi
- Geni che saltano: i trasposoni

1.2. Manipolare il genoma: le biotecnologie

- Che cosa sono le biotecnologie
- Le origini delle biotecnologie
- I vantaggi delle biotecnologie moderne
- Il clonaggio genico
- Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione
- Saldare il DNA con la DNA ligasi
- I vettori plasmidici
- La purificazione delle proteine
- La reazione a catena della polimerasi o PCR
- L'elettroforesi e Southern blotting
- I vettori di espressione
- Le librerie genomiche
- La produzione biotecnologica di farmaci
- CRISPR Cas9

2. Modulo di Chimica organica

2.1. Dal carbonio agli idrocarburi

- I composti organici
- Il carbonio - elettronegatività, ibridazione, numero di ossidazione
- L'isomeria di struttura e stereoisomeria
- Le proprietà fisiche dei composti organici
- La reattività e le reazioni delle molecole organiche
- Gli idrocarburi saturi: alcani



SCUOLA PER TE

- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi
- Combustione del metano
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni
- Addizione elettrofila – idratazione
- Idrogenazione e addizione radicalica
- Gli idrocarburi aromatici e la sostituzione elettrofila nel benzene

2.2. Dai gruppi funzionali ai polimeri

- I gruppi funzionali
- Alcoli, fenoli
- Proprietà fisiche di alcoli e fenoli
- L'acidità di alcoli e fenoli
- Reazione di disidratazione e di sintesi
- Aldeidi e chetoni
- Proprietà fisiche e chimiche di aldeidi e chetoni
- L'addizione nucleofila
- Reazioni di ossidazione e riduzione
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici
- Reazione di esterificazione e di saponificazione
- Ammine
- Composti eterociclici: pirrolo, piridina, pirimidina e purina

3. MODULO DI BIOCHIMICA

3.1. LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

- Carboidrati
- Monosaccaridi
- Legame glicosidico e disaccaridi –lattosio e saccarosio
- Polisaccaridi
- Lipidi
- Trigliceridi e fosfolipidi
- Colesterolo
- Proteine
- Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria
- Il gruppo Eme, emoglobina e mioglobina
- Gli amminoacidi e il legame peptidico

3.2. Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

- Catabolismo ed anabolismo
- Le reazioni del metabolismo sono organizzate in vie metaboliche
- L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche
- Il coenzima NADH
- Il glucosio come fonte di energia
- La glicolisi e le fermentazioni (cenni)
- Il ciclo dell'acido citrico (cenni)



SCUOLA PER TE

- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria - Cenni
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP - Cenni
- La resa energetica dell'ossidazione completa del glucosio a CO_2 e H_2O - Cenni

Verifiche e criteri di valutazione

In conformità con le direttive del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe, sono stati impiegati i seguenti strumenti valutativi: verifiche in itinere sia in forma orale che scritta.

Obiettivo delle prove somministrate è stato valutare, oltre alla padronanza dei contenuti, anche la capacità di correlazione e descrizione critica di fenomeni complessi mediante l'utilizzo del lessico disciplinare. Per il Modulo di Biotecnologie sono stati richiesti approfondimenti personali, presentati ai compagni, relativi all'applicazione delle Biotech nel mondo della medicina, ambiente, agricoltura e industria. Per il Modulo di Chimica organica sono stati proposti esercizi volti a misurare le abilità dello studente nella comprensione del testo, nel confronto dei processi e nella ricerca dei nessi tra i vari moduli proposti.

Obiettivi raggiunti

La Classe ha dimostrato interesse nei confronti dei temi trattati partecipando al dialogo educativo. Tale adesione è stata quasi sempre seguita da una ripresa individuale adeguata alle richieste. Gli studenti hanno conseguito risultati discreti, buoni ed eccellenti, dimostrando sia capacità di analisi, sintesi, interpretazione e descrizione dei fenomeni che padronanza di linguaggio.



SCUOLA PER TE

STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Elisa Le Donne
Ore di insegnamento: 2 settimanali

Funzionalità della disciplina

Lo studio della Storia dell'Arte è stato finalizzato alla comprensione delle stagioni e delle opere artistiche fondamentali, delle motivazioni che le hanno generate, dell'ambito culturale e delle singole personalità di cui sono espressione. La metodologia per perseguire tale obiettivo è stato il tentativo di valorizzare l'oggetto opera d'arte partendo dalla sua analisi iconografica, stilistica, formale e tecnica. Altre importanti finalità sono state quella di attivare un interesse profondo e responsabile nei confronti del patrimonio artistico, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale; e di individuare nelle arti figurative (in particolare pittura, scultura e tecniche miste) il luogo di un'espressione capace di arrivare a uomini lontani nel tempo e nello spazio.

Nel programma del quinto anno, inoltre, si è posta attenzione a possibili aperture pluridisciplinari del curriculum, secondo un'accezione trasversale e sintetica della disciplina, in special modo con la letteratura italiana ed inglese, con la storia, la filosofia e l'educazione civica.

Finalità didattiche e educative

Nel corso del triennio liceale e particolarmente durante quest'anno, grande importanza è stata attribuita allo sviluppo di una personale capacità di osservazione e, conseguentemente, critica, così da favorire negli studenti la formazione di alcuni criteri destinati alla personale valutazione circa il valore estetico e storico dell'opera d'arte in relazione alla figura dell'artista e al contesto nel quale è realizzata. La lettura delle opere affrontata in classe è stata riportata ad alcune tematiche fondanti una personale maturazione circa il concetto di "bello", "nuovo", "classico" o "tradizionale", "mimetico", "anticlassico", "contemporaneo" e "avanguardia"; si è inoltre insistito sulla complessità e sulle molteplici sfumature che tali concetti presentano all'interno della storia delle arti tra Sette e Novecento.

Un altro aspetto del lavoro è stata l'individuazione dei principali livelli di lettura dell'opera: dal dato tecnico, formale e stilistico, all'inquadramento nel contesto storico e alla luce del corpus dell'autore, fino valutazioni storico-critiche di rilievo.

Il metodo di affronto della storia dell'arte e dell'oggetto artistico ha contribuito all'accrescimento della consapevolezza di sé, della propria capacità di osservare, di sostare e di comprendere di fronte a oggetti o corpus di oggetti. L'esercizio della capacità di osservazione, essenziale per la disciplina, ha favorito per analogia una più ampia capacità di guardare al mondo e a sé stessi con curiosità, capacità certamente necessaria nell'ambito ma più ampiamente utile nella pratica quotidiana di vita e nello specifico del momento dell'orientamento.

Metodo didattico

All'interno delle due ore settimanali previste dal piano orario, la lezione ha un carattere dialogico, seguono del resto frequenti momenti di ricapitolazione frontale di quanto emerso dalla visione e lettura condivisa dell'opera; ruolo fondamentale riveste la visione comune delle immagini delle opere (disponibili per tutti i ragazzi sul libro di testo o nella rete interna dell'istituto) e la lettura di testi di artisti, documenti dell'epoca, o di brani di critica, che permettano un approccio più maturo e consapevole all'opera o al movimento artistico. Altri strumenti da considerarsi parte integrante del lavoro sono gli appunti personali e il libro di testo adottato, Baldriga Irene, *Dentro l'Arte*, volume 3, Electa Scuola.



SCUOLA PER TE

Un ultimo aspetto importante è rivestito dalle proposte di visite didattiche a mostre, collezioni permanenti, singoli monumenti e città per approfondire la conoscenza storico-critica dell'arte e lo sviluppo della sensibilità estetica. In collaborazione con i colleghi del Liceo Scientifico abbiamo realizzato nell'arco dell'anno quattro uscite sul territorio, sono state l'occasione per inserire gli artisti che studiamo a scuola in un panorama più ampio e soffermarci su esperienze che non ci è possibile affrontare in classe (ad esempio le nature morte di Morandi e le tendenze dell'informale italiano fino a Lucio Fontana), oltre che per guadagnare una coscienza e conoscenza più piena del proprio territorio.

Lo stesso è accaduto nel viaggio di istruzione della classe a Berlino.

Contenuti

Orientamenti concettuali dominanti

Il percorso nel primo quadrimestre ha previsto l'arrivo alla fine dell'Ottocento partendo dalla rottura con la tradizione dovuta ai nuovi grandi temi e ai nuovi modi che si affermano nel XVIII secolo. Nel secondo quadrimestre è stata affrontata l'arte contemporanea dalla fine dell'Ottocento alla prima metà del XX secolo, operando una selezione di opere e contenuti atti a favorire la comprensione di fenomeni così complessi, la creazione di nessi interdisciplinari e la sintesi delle conoscenze.

Argomenti, autori e testi hanno anche permesso l'individuazione di alcuni orientamenti concettuali prevalenti, che sono diventati linee guida come chiave di lettura del singolo autore nello sviluppo del corpus della sua produzione, e punti di raccordo all'interno dell'intero programma, oltre che possibili aperture in quanto correlazioni pluridisciplinari sincroniche e diacroniche.

L'arte tra Otto e Novecento presenta – per la prima volta in maniera così radicale – una lenta ma inesorabile **messa in discussione dei modelli della tradizione**, genericamente individuati con il termine di “classici” che trovavano allora forma nell'insegnamento delle Accademie, e della conoscenza della tradizione antica, in nome dell'affermarsi – sempre più dirompente – di nuovi linguaggi formali e modelli, in particolare a partire da alcune personalità di rilievo della Francia della seconda parte del XIX secolo. In tale direzione giocano un ruolo-guida le figure di Courbet, Manet, i pittori impressionisti e quelli appartenenti al cosiddetto post-Impressionismo – su tutti si è evidenziato il valore dell'operato di Cézanne –, oltre ovviamente ai maestri delle Avanguardie, con un particolare accento posto su Picasso e Duchamp. Per quanto riguarda le avanguardie, si è così messa in luce da una parte una contrapposizione sempre più consapevole con il passato e i suoi solidi principi stilistici, dall'altra la ricerca finalizzata alla libertà espressiva e immaginativa, nella quale il rapporto con i modelli assumeva forme e dinamiche diversificate, nella tensione tra “regola” e autonomia creativa.

Si è fatto altresì riferimento al ruolo antistituzionale dell'artista, dalle tendenze “orientaliste” già Ottocentesche al “primitivismo” diffuso in tutto il Novecento, nella continua affermazione di modelli culturali divergenti rispetto a quelli dominanti nell'Europa industrializzata e borghese di fine Ottocento. In tal senso si è anche letta l'apertura di luoghi espositivi – come il Pavillon du Realisme, il Salon des Refuses o il Salon d'Automne – che si andavano a contrapporre, con più o meno acredine, alla cultura artistica dominante, e in altro senso l'apertura di grandi mostre come l'Entartete Kunst sotto il regime nazista che entravano violentemente in merito alla riflessione sullo scopo dell'arte, fino alle grandi aperture di nuovi musei in America in particolare il MoMA, nuovo polo catalizzatore dell'arte alla metà del secolo così profondamente legato alle radici del territorio americano.

Le avanguardie sono state l'occasione per un ulteriore importante **rimessa in discussione dei metodi** (anche tecnicamente profondamente innovativi) e **soprattutto scopi del fare artistico**, basti prendere in considerazione l'operato di Dada e in particolare di Duchamp, volto a ripensare completamente l'ontologia e il fine dell'oggetto artistico.

È stato inoltre sottolineato come cambi **il rapporto tra artista e società** nei secoli XIX e XX, soprattutto se paragonato allo studio della Storia dell'Arte dei primi due anni del triennio, ad esempio



SCUOLA PER TE

rispetto al mutato rapporto con la committenza. A partire dalla metà dell'Ottocento si è osservata una sempre maggiore necessità di rendere ragione, da parte degli artisti, delle proprie scelte, spesso guidate da uno sperimentalismo estremo, sia utilizzando alcune opere con un intento chiaramente programmatico – come nel caso, notissimo e tra i primi da segnalarsi, dell'Atelier dell'artista di Courbet – sia ponendo per iscritto le proprie intenzionalità in forma privata – si veda l'epistolario di Van Gogh – o, dall'inizio del secolo XX, con un intento sempre più pubblico e provocatorio, come attesta il ruolo rivestito dalle riviste e, soprattutto, dai manifesti delle Avanguardie storiche.

D'altro canto, se l'arte cerca di “spiegarsi” alla società, il potere cerca – in via del tutto eccezionale tra gli anni Venti e Trenta ma già a partire dal XVIII secolo – di farsi unico garante di una “buona arte”. Il nesso tra arte-creatività-individuo-libertà, società e stato si fa così sempre più stringente, dalle importanti ingerenze dei poteri Nazisti e Fascisti alla ricerca appassionata in atto nella prima metà del Novecento in America di un'arte nuova che sia realmente lo specchio di una società nuova.

La **condizione dell'io** a partire dal Romanticismo e poi, con una nuova intensità, con il post-Impressionismo, si fa sempre più oggetto di condivisione: emerge da parte degli artisti il bisogno di utilizzare il mezzo artistico al fine di porre al centro dell'arte non più il dato esteriore o inerente ai problemi formali, ma le esigenze del loro io. Tale esigenza avrà il suo apice nell'Espressionismo ante litteram di Van Gogh e nell'Avanguardia espressionista iniziata con i Fauves, per poi riemergere in maniera “automatica” nelle pratiche del surrealismo e dell'espressionismo astratto.

La **dimensione del tempo e dell'esistenza** dal XIX secolo diventa sempre più importante nell'opera d'arte, dalla scelta del “tempo presente” del realismo agli impressionisti, in particolare Monet con l'idea della serie, che mettono al centro come soggetto dell'opera l'istante in cui questa si svolge. Lo scorrere del tempo che l'arte ha sempre sfidato sembra perdere di importanza davanti alle scelte tecniche e di materiali degli artisti contemporanei, l'arte inizia a diventare sempre di più “di fruizione”, legata al momento, alla contingenza e alla circostanza, fino a diventare il segno di un'opera d'arte accaduta tempo fa, come nell'*action painting*. Così il tempo che nei secoli si era faticosamente arrivati a definire e a superare tramite la creazione di opere d'arte “immortali”, non è più una sfida per l'arte del XX secolo ma una dimensione, quando non un ingrediente, della creazione dell'opera, fino al tempo del surrealismo, la dimensione onirica per eccellenza.

L'epoca contemporanea ha visto la nascita delle città così come oggi le intendiamo, l'estrema velocità di questo processo ha comportato un importante spiazzamento in tanti dei suoi abitanti, artisti compresi, perché ha segnato irrevocabilmente il rapporto tra **uomo e natura** che si era già rinnovato in chiave romantico-sentimentale e poi scientifico-esplorativa nel corso del XIX secolo. La città si è andata spesso caratterizzando come luogo inabitabile, teatro dell'abominio, della solitudine, luogo dell'incomunicabilità per eccellenza. La natura, e tutto ciò che può essere considerato ambiente vergine e intoccato, quindi anche “l'esotico”, è invece diventato fondamentale fonte di ispirazione per gli artisti, che quando non potranno viaggiare fisicamente come nel caso emblematico di Gauguin, viaggeranno interiormente alla ricerca di ciò che di naturale-incontaminato è rimasto dentro di sé per raccontarlo al mondo sulle loro tele, caso tra gli altri degli Espressionisti e degli Espressionisti astratti.

Da ultimo una tematica dominante le trasformazioni della storia delle arti figurative tra XIX e XX secolo riguarda il concetto della **forma della rappresentazione e il suo rapporto con la realtà**, secondo le molteplici traiettorie che vanno dalla *mimesis* Neoclassica della tradizione classico-rinascimentale al Realismo di metà Ottocento, condotto fino all'estremo dagli esiti maturi dell'Impressionismo, capaci di anticipare le principali tendenze informali del XX secolo. Gli autori del post-Impressionismo segnano la svolta definitiva nella direzione di una predominanza nelle arti figurative della componente intellettuale che porta alla rivoluzione delle Avanguardie: dalla creazione di un corrispettivo pittorico della realtà con il Cubismo di Picasso, fino al ready made Dada, che prosegue l'esperienza dei collage cubisti e dei multimaterici futuristi, portando l'oggetto di uso comune a diventare l'oggetto artistico per eccellenza.



SCUOLA PER TE

Sommario dettagliato

IL SETTECENTO la questione del bello e del sublime

- Charles Bridgeman e William Kent/Lancelot Brown, *Giardini di Stowe*, 1716-1740/1741-1750, Inghilterra
- Diderot e d'Alambert, *La camera oscura*, in *Encyclopedie* 1751-1780
- Canaletto, *L'ingresso nel canal grande*, 1730, Houston, MFA
- John Martin, *The Great day of his wrath*, 1851-1853, Londra, Tate Modern
- Edmond Burke, *Inchiesta sul Bello e il Sublime*, 1759

IL NECLASSICISMO

Antonio Canova, tra Bello Ideale e Politica

- *Teseo sul Minotauro*, 1781-1783, Londra, Victoria e Albert Museum
- *Amore e Psiche*, 1787-1793, Parigi, Museo del Louvre
- *Tre grazie*, 1813-1816, Londra, Victoria e Albert Museum / 1816-1817, S. Pietroburgo, Ermitage
- *Ebe*, 1816-1817, Forlì, Musei di San Domenico

Jacques-Louis David, il classico come "lezione"

- *Marie-Françoise Buron*, 1769, Algeri, National Gallery
- *Belisario chiede l'elemosina*, 1781, Lille, Palais des Beaux-Arts
- *Il giuramento degli Orazi*, 1784-1785, Parigi, Museo del Louvre
- *La morte di Marat*, 1789, Bruxelles, Museo reale delle belle arti del Belgio
- *Bonaparte supera le Alpi al Gran San Bernardo*, 1801, Malmaison, Castello
- *Incoronazione di Napoleone e Giuseppina*, 1805-1807, Parigi, Museo del Louvre

IL ROMANTICISMO

Il romanticismo francese, dall'ideale alla realtà e al sentimento

- Théodore Géricault, *La zattera della Medusa*, 1818-1819, Parigi, Museo del Louvre
- Eugène Delacroix, *La libertà che guida il popolo*, 1830, Parigi, Museo del Louvre

Il Romanticismo inglese, pittura come scienza e pittura come luce

- John Constable, *Studio di olmo*, 1821, Londra, Victoria & Albert Museum
- John Constable, *Studi di nuvole*, Londra, Tate Gallery e altre collocazioni
- John Constable, *La cattedrale di Salisbury dalle Meadows*, 1831, Londra, National Gallery
- William Turner, *Tempesta di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, 1812, Londra, Tate Gallery
- William Turner, *Pioggia, Vapore e Velocità - la grande ferrovia occidentale*, 1844, Londra, National Gallery
- William Turner, *Mattino dopo il diluvio - Mosè che scrive il libro della Genesi e Luce e Colore (Teoria di Goethe)*, 1843, Londra, Tate Gallery

MILANO NEOCLASSICA E ROMANTICA (uscita didattica sul territorio)

- Luigi Cagnola, *Arco della Pace*, 1807 – 1838
- Emilio Alemagna, *Parco Sempione*, fine XIX secolo
- Antonio Canova, *Napoleone come Marte pacificatore*, 1811, Accademia di Belle Arti di Brera
- Visita alla mostra "GOYA. La ribellione della ragione"

+ ripresa in classe di Francisco Goya



SCUOLA PER TE

- *Autoritratto al cavalletto*, 1785, Madrid, Real Academia de Bellas Artes de San Fernando
- *San Francesco Borgia visita un moribondo impenitente*, 1795, Valencia, Cattedrale
- (attribuito) *Il Colosso*, post 1808, Madrid, Museo Nacional del Prado
- *Il sonno della ragione genera mostri*, 1797, in *Los caprichos*
- *Maja desnuda*, 1790-1800, Madrid, Museo Nacional del Prado
- *Le Parche*, 1819-1823, Madrid, Museo Nacional del Prado

IL REALISMO

da Barbizon a Manet

- Jean-François Millet, *Le spigolatrici*, 1857, Parigi, Musée d'Orsay
- Gustave Courbet, *Gli spaccapietre*, 1849, distrutto nei bombardamenti di Dresda
- Gustave Courbet, *La Bottega del pittore, allegoria reale che determina una fase di sette anni nella mia vita artistica e morale*, 1855, Parigi, Musée d'Orsay
- Édouard Manet, *Colazione sull'erba*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay
- Édouard Manet, *Olympia*, 1863, Parigi, Musée d'Orsay
- Édouard Manet, *Ritratto di Emile Zola*, 1868, Parigi, Musée d'Orsay

GIAPPONISMO E FOTOGRAFIA, il vento si alza

Giapponismo

- Katsushika Hokusai, *36 vedute del monte Fuji*, 1830-1832
- Claude Monet, *Camille Monet, la giapponese*, 1875, Boston, Museum of fine arts
- Claude Monet, *Onda verde*, 1867, New York, Metropolitan

Fotografia

- Joseph Nicéphore Niépce, *Veduta della finestra a Le Gras*, 1826
- Edward Anthony, *Un giorno di pioggia a Broadway*, 1859
- Edward Muybridge, *Cavallo al galoppo*, 1878
- Alfred Stieglitz, *The steerage (il ponte di terza classe)*, 1907
- Alfred Stieglitz, *Equivalent*, 1927

IMPRESSIONISMO, Parigi 1886

- Camille Pissarro, *Avenue de l'Opéra*, 1889, Filadelfia, Philadelphia Art Museum
- Camille Pissarro, *Tavolozza con un paesaggio*, 1878, Williamstone, Sterling and Francine Clark Art Institute
- Claude Monet, *La punta di La Héve con bassa marea*, 1865, Fort Worth, Kimbell Art Museum
- Pierre-Auguste Renoir, *La Senna ad Argenteuil*, 1874, Portland, Museum of Art
- Claude Monet, *Regata ad Argenteuil*, 1872, Parigi, Musée d'Orsay
- Claude Monet, *Impressione. sole nascente*, 1872, Parigi, Musée Marmottan
- Pierre-Auguste Renoir, *Nudo al sole*, 1875, Parigi, Musée d'Orsay
- Edgar Degas, *L'assenzio*, 1875-76, Parigi, Musée d'Orsay
- Edgar Degas, *La classe di danza*, 1873-1875, Parigi, Musée d'Orsay
- Edgar Degas, *La tinozza*, 1886, Parigi, Musée d'Orsay
- Edgar Degas, *Due stiratrici*, 1884, Parigi, Musée d'Orsay
- Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère*, 1869, Stoccolma, National Museum
- Pierre-Auguste Renoir, *Baul au Mulin de la Galette*, 1876, Parigi, Musée d'Orsay
- Claude Monet, *Le Bateau-atelier*, 1876, New York, Barnes Foundation



SCUOLA PER TE

- Claude Monet, *Serie: la cattedrale di Rouen*, 1892-94, collocazioni varie
- Claude Monet, *Le Bassin des Nymphéas*, 1904, Denver Art Museum
- Claude Monet, *Ninfee*, 1917-19, Parigi, Musée Marmottan
- Claude Monet, *La casa vista dal giardino di rose*, 1922-24, collezione privata

IL PUNTINISMO, l'impressionismo "scientifico"

- George Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1884 – 86, Chicago, The Art Institute
- George Seurat, *Circo*, 1890-91, Parigi, Musée d'Orsay

IL SIMBOLISMO E LA SECESSIONE VIENNESE, la linea significativa e l'opera d'arte totale

- Odilon Redon, *Gli occhi chiusi*, 1890, Parigi, Musée d'Orsay
- Gustave Moreau, *L'Apparition*, 1875, Parigi, Musée Moreau
- Joseph Maria Olbrich, *Palazzo della Secessione*, 1897, Vienna
- Gustave Klimt, *Fregio di Beethoven*, 1902, Vienna, Palazzo della Secessione
- Gustave Klimt, *Giuditta I*, 1901, Vienna, Belvedere
- Gustave Klimt, *Giuditta II (Salomè)*, 1909, Vienna, Belvedere
- Gustav Klimt, *Fregio Stoclet*, 1905 – 1909, Bruxelles, Palazzo Stoclet

VINCENT VAN GOGH, il realismo "ricordato"

- Vincent van Gogh, *I mangiatori di patate*, 1885, Amsterdam, Vincent van Gogh Museum
- Vincent van Gogh, *Père Tanguy*, 1887, Parigi, Musée Rodin
- Vincent van Gogh, *Giapponeseria: ponte sotto la pioggia*, 1887, Amsterdam, Vincent van Gogh Museum
- Vincent van Gogh, *Fili d'erba con farfalle*, 1890, Londra, National Gallery
- Vincent van Gogh, *Donne Bretoni*, 1888, Milano, GAM - Galleria d'Arte Moderna
- Vincent van Gogh, *Stanza*, 1889, New York, MoMA
- Vincent van Gogh, *La Berceuse*, 1. Arles, dicembre 1888, Otterlo, Rijkmuseum Kroller-Muller; 2. gennaio 1889, Chicago, The Art Institute of Chicago; 3. gennaio 1889, collezione privata; 4. febbraio 1889, Boston, Museum of Fine Art; 5. marzo 1889, Amsterdam, Vincent Van Gogh Museum
- Vincent van Gogh, *Girasoli*, 1. Arles, gennaio 1889, Museo d'arte di Philadelphia; 2. Arles, gennaio 1889, Amsterdam, Museo Van Gogh
- Vincent van Gogh, *Pietà (da Delacroix)*, 1889 circa, Città del Vaticano, Musei Vaticani
- Vincent van Gogh, *Notte stellata*, 1889, New York, MoMA
- Vincent van Gogh, *Campo di grano con corvi*, 8 luglio 1890, Amsterdam, Van Gogh Museum, Amsterdam

PAUL GAUGUIN, il realismo "immaginato"

- Paul Serusier, *Paesaggio: il Bois d'Amour - Il talismano*, 1888, Parigi, Musée d'Orsay
- Paul Gauguin, *Visione dopo il sermone*, 1888, Edimburgo, National Gallery of Scotland
- Paul Gauguin, *Cristo giallo*, 1889, Buffalo, Albright-Knox Art
- Paul Gauguin, *Autoritratto con aureola e serpente*, 1889, Washington, National Gallery of Art
- Paul Gauguin, *Te tamari no atua (Nascita di Cristo figlio di Dio)*, 1896, Monaco di Baviera, Neue Pinakothek



SCUOLA PER TE

- Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897, Boston, Museum of Fine Arts

PAUL CÉZANNE, il realismo “pensato”

- Paul Cézanne, *Bricco, pane, uova e bicchiere*, 1865, Cincinnati, Cincinnati Art Museum
- Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato a Auvers*, 1873, Parigi, Musée d'Orsay
- Paul Cézanne, *Il golfo di Marsiglia visto dall'Estaque*, 1885 ca., Parigi, Musée d'Orsay
- Paul Cézanne, *Il piatto di mele*, 1877 ca., Chicago, Art Institute of Chicago
- Paul Cézanne, *Mele*, 1877, collezione privata
- Paul Cézanne, *Natura morta con mele e arance*, 1899 c., Parigi, Museo d'Orsay
- Paul Cézanne, *Donna con la caffettiera*, 1890-1895, Parigi, musée d'Orsay
- Paul Cézanne, *Ambroise Vollard*, 1899, Parigi, Petit Palais Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris
- Paul Cézanne, *Grandi bagnanti*, 1906, Philadelphia, Museum of Art
- Paul Cézanne, *La Montagne Sainte-Victoire*, 1892–95, Barnes Foundation; *La Montagna Sainte-Victoire con un largo pino*, 1887 c, Londra, The Courtauld Gallery; *Mont Saint-Victoire*, 1902-4, Philadelphia, Philadelphia Museum of Art; *La montagna Sainte-Victoire*, 1904-06, Kunsthhaus Zürich, Zurigo
- Paul Cézanne, *Giardino a Le Lauves*, 1906, Washington, The Phillips Collection

MATISSE E I FAUVES

- Henri Matisse, *Lusso, calma e voluttà*, 1904, Parigi, Musée d'Orsay
- Henri Matisse, *Donna con cappello*, 1905, San Francisco, MoMA
- Henri Matisse, *La gioia di vivere*, 1905-1906, Philadelphia, Barnes Foundation
- Henri Matisse, *La tavola imbandita (armonia in rosso)*, 1908, San Pietroburgo, Hermitage
- Henri Matisse, *La danza - La musica*, 1909-1910, San Pietroburgo, Hermitage
- Henri Matisse, *La lezione di piano*, 1916, New York, MoMA
- Henri Matisse, *Odalisca*, 1926, New York, MET
- Henri Matisse, *Il volo di Icaro*, 1947, da Jazz
- Henri Matisse, *L'albero della vita*, 1950 in Cappella del Rosario, Vence, Provenza
- Henri Matisse, *Il Pappagallo e la Sirena*, 1952-1953, Amsterdam, Stedelijk Museum

BOCCIONI e il Futurismo

- Umberto Boccioni, *Il sogno*, 1908 – 1909, collezione privata
- Giacomo Balla, *La lampada*, 1909-1911, New York, MoMA
- Umberto Boccioni, *La risata*, 1911, New York, MoMA
- Umberto Boccioni, *La città sale*, 1910 - 1911, New York, MoMA
- Umberto Boccioni, *Stati d'animo*, 1911, 1. Milano, Museo del '900; 2. New York, MoMA
- Carlo Carrà, *Ciò che mi ha detto il tram*, 1911, Trento, Mart
- Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912, Buffalo New York, Albright Gallery
- Umberto Boccioni, *Materia*, 1912, Milano, Museo del '900
- Carlo Carrà, *Manifestazione interventista (Festa patriottica-dipinto parolibero)*, 1914, Milano, Museo del '900
- Umberto Boccioni, *Fusione di una testa e di una finestra*, scultura distrutta
- Umberto Boccioni, *Sviluppo di una bottiglia nello spazio*, 1913, Milano, Museo del '900



SCUOLA PER TE

- Umberto Boccioni, *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913, Milano, Museo del '900

PICASSO e il Cubismo

- Pablo Picasso, *Le Moulin de la Galette*, 1900, New York, Solomon R. Guggenheim Museum
- Pablo Picasso, *La vita*, 1903, Cleveland, Museum of Art
- Pablo Picasso, *Famiglia di saltimbanchi*, 1905, Washington, National Gallery of Art
- Pablo Picasso, *Le demoiselles d'Avignon*, 1907, New York, MoMA
- George Braque, *Casa all'Estaque*, 1908, Berna, Kunstmuseum
- Pablo Picasso, *Ritratto di Voillard*, 1910, San Pietroburgo, Museo dell'Ermitage
- George Braque, *Violino e tavolozza*, 1910, New York, Guggenheim Museum
- Pablo Picasso, *Natura morta con sedia impagliata*, 1913 – 1914, Parigi, Musée National Picasso
- Pablo Picasso, *Deux femmes courant sur la plage (La course)*, 1922 ca., Parigi, Musée National Picasso
- Pablo Picasso, *Donna nuda su una poltrona rossa*, 1932, Londra, Tate Modern
- Pablo Picasso, *Guernica*, 1937, Madrid, Reina Sofia

MILANO PRIMO NOVECENTO (uscita didattica sul territorio)

- Piero Portaluppi, *Planetario Hoepli*, 1929-1930, Milano
 - Piero Portaluppi, *Villa Necchi Campiglio*, 1932-1935, Milano
 - Mario Sironi, *Venere dei porti*, 1919, Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano
 - Mario Sironi, *Gasometro*, 1922, Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano
 - Mario Sironi, *Paesaggio urbano*, 1929-1930, Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano
 - Mario Sironi, *Grande composizione*, 1947 c., Milano, Casa Museo Boschi Di Stefano
 - Mario Sironi, *La famiglia del pastore*, 1929, Milano, Villa Necchi Campiglio
 - Arturo Martini, *L'amante morta*, 1921, Milano, Villa Necchi Campiglio
 - Felice Casorati, *Natura morta con le uova*, 1951, Milano, Villa Necchi Campiglio
 - Adolfo Wildt, *Il puro folle*, 1930 ca., Milano, Villa Necchi Campiglio
- + ripresa in classe di
- Mario Sironi, *L'Italia corporativa*, 1936, Milano, Palazzo dell'Informazione
 - Giorgio De Chirico, *Combattimento (gladiatori)*, 1928-29, Milano, Museo del '900

KANDINSKIJ, MONDRIAN e l'astrattismo

- Wassilij Kandinskij, *Paesaggio estivo o Case a Murnau*, 1909, San Pietroburgo, Museo di Stato Russo
- Wassily Kandinskij, *Impressione V (Parco)*, 1911, Parigi, Centre George Pompidou
- Wassilij Kandinskij, *Improvvisazione n. 11*, 1910, San Pietroburgo, Museo di Stato Russo
- Wassilij Kandinskij, *Primo acquarello astratto*, 1910, Parigi, Centre Georges Pompidou
- Wassilij Kandinskij, *Alcuni cerchi*, 1926, New York, Guggenheim Museum
- Wassilij Kandinskij, *Cielo Blu*, 1944, Parigi, Centre Georges Pompidou
- Piet Mondrian, *Il Mulino Oostzijdse*, inizio XX sec., collezione privata
- Piet Mondrian, *Il Mulino Oostzijdse*, 1907-1908, L'Aia, Gemeentemuseum
- Piet Mondrian, *Devozione*, 1908, L'Aia, Gemeentemuseum
- Piet Mondrian, *Albero rosso*, 1908-1910, L'Aia, Gemeentemuseum Den Haag
- Piet Mondrian, *Albero grigio*, 1911, L'Aia, Gemeentemuseum Den Haag
- Piet Mondrian, *Melo in fiore*, 1912, L'Aia, Gemeentemuseum Den Haag



SCUOLA PER TE

- Piet Mondrian, *Compositie no. II - Composizione in blu, grigio e rosa*, 1913, Otterlo, Kröller-Müller Museum
- Piet Mondrian, *Composizione con rosso, giallo e blu*, 1929, Amsterdam, Stedelijk Museum
- Piet Mondrian, *Composition II in rosso, blu e bianco*, 1937, Londra, Tate Modern
- Piet Mondrian, *Victory Boogie Woogie*, 1943-1944, L'Aia, Gemeentemuseum

DUCHAMP e il Dadaismo

- Marcel Janco, *Cabaret Voltaire*, 1916, opera distrutta
- Kurt Schwitters, *Merzbild 1A (The Psychiatrist)*, 1919, Madrid, Museo Nacional Thyssen-Bornemisza
- Marcel Duchamp, *Nudo che scende le scale n° 2*, 1912, Philadelphia, Philadelphia Museum of Art
- Hans Arp, *Secondo la legge del caso*, 1916-1917, New York, MOMA
- Marcel Duchamp, *Ruota*, 1913, replica
- Marcel Duchamp, *In advance of the broken arm*, 1915, replica
- Marcel Duchamp, *Fontana*, 1917, Parigi, Musée National d'Art Modern, Centre Pompidou
- Marcel Duchamp, *L.H.O.O.Q.*, 1919, Parigi, Musée National d'Art Modern, Centre Pompidou

MAX ERNST e il Surrealismo

- René Magritte, *L'uso della parola I, La Trahison des images (Ceci n'est pas une pipe)*, 1929, Los Angeles, County Museum of Art
- Salvador Dalí, *La persistenza della memoria*, 1931, New York, MoMA
- Giorgio de Chirico, *Il grande metafisico*, 1924–1926, Berlino, Nationalgalerie
- Max Ernst, *Cormorants*, 1920
- Max Ernst, *Celebes o L'éléphant Célèbes*, 1921, Londra, Tate Modern
- Max Ernst, *Il bacio*, 1927, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
- Max Ernst, *I barbari*, 1937, New York, MET
- Max Ernst, *Giovane disturbato dal volo di una mosca non euclidea*, 1942-1947, Berlino, Neue Nationalgalerie

INFORMALE ED ESPRESSIONISMO ASTRATTO tra America e Europa

- Yves Tanguy, *Orecchini per Peggy Guggenheim*, 1938, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
- Alexander Calder, *Orecchini per Peggy Guggenheim*, 1938, Venezia, Peggy Guggenheim Collection
- Jackson Pollock, *The She-Wolf*, 1943, New York, MoMA
- Jackson Pollock, *Mural*, 1943, Iowa City, University of Iowa Museum of Art
- Jackson Pollock, *One: Number 31*, 1950, New York, MoMA
- Jean Fautrier, *Tête d'otage*, 1944-1945, Parigi, Centre Georges Pompidou
- Lucio Fontana, *Struttura al neon per la IX Triennale di Milano*, 1951, Milano, Museo del '900
- Lucio Fontana *Concetto spaziale (56 P 8)*, 1956, Milano, Museo del '900
- Lucio Fontana, *Concetto spaziale, Attese*, 1959, Milano, Museo del '900

MILANO NEL DOPOGUERRA (uscita didattica sul territorio)

- A. Mangiarotti, B. Morassutti, *Edificio per abitazioni*, Via Quadronno 24, Milano
- Triennale e Museo del Design, Milano
- Marco Zanuso, *Lady*, 1951
- Gio Ponti, *Superleggera*, 1957



SCUOLA PER TE

- Marcello Nizzoli, *Lettera 22*, 1950
Achille e Pier Giacomo Castiglioni, *Sella*, 1957
– Gio Ponti, *Chiesa di San Carlo Borromeo*, 1964, Milano

MILANO CONTEMPORANEA (*uscita didattica sul territorio*)

- OMA (Rem Koolhaas), *Fondazione Prada*, 2015, Milano

Tematiche e criteri di valutazione

Le modalità di verifica adottate sono state interrogazioni scritte e orali sugli argomenti e sulle opere incontrate ed analizzate in classe, si sono svolte a partire dall'immagine dell'opera o delle opere con domanda specifica e relativo numero chiuso di righe (10-15-20) per la risposta. Altri interventi, relazioni e approfondimenti assegnati agli studenti nella forma di una breve relazione domestica sono stati materia di valutazione.

La valutazione complessiva degli almeno due voti per quadrimestre per tutti gli alunni ha tenuto conto delle conoscenze specifiche acquisite e delle competenze manifestate soprattutto nella capacità di "lettura" dell'opera, nella proprietà espressiva e linguistica, nonché della capacità di creare nessi tra i vari argomenti e le varie discipline.

Si considerano raggiunti gli obiettivi minimi quando sono state acquisite le conoscenze di base (autore, titolo, data) e quando si è in grado di leggere l'opera riconoscendo e giustificando le caratteristiche evidenziate durante il lavoro in classe. Un lessico tecnico e adeguato, la capacità di rintracciare le cause di determinate scelte e di prevederne le ricadute, l'esposizione chiara e corretta dei contenuti, la capacità di rielaborarli in maniera personale e di effettuare eventuali relazioni diacroniche e sincroniche anche interdisciplinari tra autori e problemi è stata parte integrante della scelta del voto finale.

Hanno inoltre concorso alla formulazione della suddetta valutazione la continuità d'impegno nello studio e la collaborazione alla costruzione di una conoscenza condivisa con la classe.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno mostrato nel corso del lavoro di conoscere in modo complessivamente buono gli argomenti trattati. Si sono tutti rivelati capaci di analizzare, quanto meno negli elementi essenziali, un'opera figurativa, attraverso l'uso di un lessico specifico adeguato e una lettura stilistico-formale corretta. L'impegno individuale di acquisizione dei contenuti e di una riflessione su di essi è andato via via crescendo in buona parte degli studenti.



SCUOLA PER TE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docenti: Cristina Guazzarri e Sergio Grittini

Ore di insegnamento: 2 settimanali

Funzionalità della disciplina e finalità educative

Il programma di scienze motorie al termine del triennio mira a rendere la persona consapevole nell'affrontare, analizzare e controllare situazioni problematiche personali e di gruppo; di raggiungere una capacità che consenta di trasferire in situazioni diverse le abilità acquisite, determinando le condizioni per migliorare l'uso della propria motricità nella vita quotidiana.

Altre finalità educative nel triennio consistono nella crescita del gusto personale della pratica sportiva, nella capacità espressiva personale del gesto, nella capacità di giudizio sulle diverse pratiche sportive, quindi nel complesso, in una personalizzazione dei contenuti.

Nel processo di acquisizione delle competenze specifiche le scienze motorie contribuiscono:

- acquisizione del valore della corporeità come fattore unificante della persona
- consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati
- raggiungimento dello sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari
- approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola.

Nella specificità degli obiettivi sono incrementati:

- la capacità di mettere in gioco le qualità di ognuno come risposta alle esigenze di tutta la squadra, quindi viene sollecitata la capacità di rischio e implicazione personale
- la capacità di riconoscere e codificare l'attività sportiva e i singoli gesti
- la capacità di riconoscere la trasferibilità dei movimenti
- l'approfondimento delle abilità tecniche e tattiche.

Obiettivi disciplinari

Al livello di conoscenza si evidenziano:

- conoscenza dei regolamenti essenziali degli sport affrontati
- conoscenza di tecniche e tattiche riguardanti alcune attività sportive
- conoscenza della terminologia essenziale delle discipline affrontate
- conoscenza di alcuni dati riguardanti la contrazione muscolare e la muscolatura.

Al livello di competenze gli allievi sanno:

- condurre un arbitraggio nelle discipline del basket e della pallavolo
- applicare in forma essenziale semplici schemi di attacco e di difesa
- condurre un'attività indicata in modo organizzato utilizzando la corretta terminologia.



SCUOLA PER TE

Al livello di capacità si distinguono:

- a. comprensione globale di informazioni riferite al regolamento e alle tecniche
- b. organizzazione delle informazioni al fine di produrre semplici sequenze o progetti motori sportivi individuali e collettivi.

Metodi e contenuti

Nel corso del triennio gli obiettivi sopradetti si perseguono attraverso lo sviluppo dei giochi di squadra e la continuazione delle attività individuali. Dovrebbe emergere la capacità dei singoli allievi di apprendere meccanismi nuovi costruiti sulle esperienze motorie precedenti. Nel susseguirsi delle lezioni questi nuovi schemi motori dovranno essere utilizzati nelle diverse situazioni di gioco. Sempre attraverso i giochi di squadra si pongono le condizioni affinché ogni componente della squadra, consapevole del suo valore, collabori al perseguimento degli scopi come meglio può e come protagonista. L'arbitraggio sviluppa la responsabilità della valutazione e educa a sottoporsi ad un giudizio discutibile ma al quale bisogna subordinarsi. Le regole del gioco hanno un senso che è quello di permettere lo svolgimento ideale del gioco. Il senso dell'agonismo e della competizione cresce educato dalla consapevolezza che offrire il meglio di sé invita ad un libero confronto con altri. Nel lavoro individuale si approfondisce la consapevolezza delle potenzialità del corpo in movimento e delle componenti muscolari coinvolte nelle diverse discipline.

Sommario dettagliato

1. Potenziamiento fisiologico personalizzato

attraverso un lavoro sul CIRCUTT TRAINING come capacità di organizzare ed eseguire un lavoro sulla forza attraverso

- a. conoscenza dei test
- b. modalità di esecuzione del lavoro
- c. rilevamento della frequenza cardiaca
- d. gestione della fase di recupero.
- e. progettazione di un piano di lavoro in circuit training personalizzato di uno sport o per l'incremento di una capacità condizionale (forza, velocità, resistenza)

2. Ginnastica artistica, capovolte, ruota, verticale

3. Pre-acrobatica al suolo situazioni di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e in volo con utilizzo del mini-trampolino

4. Salto girato avanti

5. Pallavolo

- Perfezionamento della tecnica esecutiva dei fondamentali individuali, con particolare attenzione alla fase di attacco (alzata e schiacciata)
- Capacità di giocare rispettando ruoli fissi. Conoscenza ed esecuzione dei conseguenti spostamenti in campo
- Costruzione della fase di attacco utilizzando i tre tocchi
- Attacco “veloce”
- Copertura difensiva
- Regole e arbitraggio.



SCUOLA PER TE

6. Badminton

- Abilità individuale con la racchetta e il volano, sviluppo della tecnica individuale, gioco singolo e in coppia.

7. Hitball

- Passaggio, alzata, concetto di palla bruciata.

8. BASKET

- Perfezionamento della tecnica esecutiva dei fondamentali individuali palleggio, passaggio e tiro
- Applicazione degli schemi d'attacco dai e vai e dai e segui.

Criteri di valutazione

Osservazione diretta, prove tecniche di valutazione dei vari fondamentali, progettazioni preparate dagli studenti (progetto di un Circuit training), progressioni di pre-acrobatica.

Nel mese di dicembre/gennaio si sono svolte le attività di pallavolo e potenziamento per le quali i singoli studenti hanno conseguito una valutazione valida per il primo quadrimestre e marzo, aprile/maggio attività di badminton, hitball, basket e ginnastica artistica conseguendo le valutazioni del secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti

La classe, costituita da ragazzi e ragazze con buone capacità motorie di base, ha evidenziato una buona capacità di acquisizione di nuovi movimenti e dei concetti base, legati sia alla gestione individuale dell'allenamento sia del gioco di squadra, e creatività nel trasferire risposte motorie apprese in discipline specifiche in diverse situazioni proposte.

Le attività si sono svolte per l'intero anno scolastico in presenza.

La partecipazione al lavoro didattico è stata per la maggior parte della classe continua fino alle ultime lezioni.



SCUOLA PER TE

RELIGIONE

Docente: Josè Claveria

Ore di insegnamento: 1 settimanale

Funzionalità della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica ha assunto un ruolo importante nel corso degli studi a partire dalla considerazione del sentimento religioso come fattore costitutivo dell'esperienza umana e dal riconoscimento delle peculiarità che il cristianesimo ha manifestato e manifesta nei confronti delle altre religioni e, non da ultimo, del ruolo che storicamente esso ha rappresentato come ideale e fondamento della cultura occidentale.

I temi della rivelazione cristiana, così come emerge dalla presenza storica di Gesù, dalle testimonianze dei Vangeli e dalla tradizione della Chiesa Cattolica, considerati anche in rapporto con l'esperienza religiosa dell'uomo moderno e contemporaneo, hanno consentito di istituire un dialogo e un confronto tra la religione cattolica e le altre discipline che hanno con essa rapporto, dalla storia della filosofia alla storia dell'arte, dalle letterature alla storia in quanto tale.

Metodi e contenuti

La proposta dell'ultimo anno mira a favorire negli studenti un lavoro di sintesi a partire dalle competenze acquisite e dai contenuti affrontati negli anni precedenti. Il tema che percorre tutto il quinto anno è quello del rapporto tra il cristianesimo e l'uomo moderno. Il testo che guida la riflessione è "Il senso di Dio e l'uomo moderno" di Luigi Giussani. Per mettere a tema questo rapporto si riprendono le caratteristiche essenziali del cristianesimo, riscoprendole dentro le vicende che l'uomo moderno vive.

Si propone la lettura di documenti e l'approfondimento dei medesimi per stimolare il dialogo e la presa di consapevolezza dei fattori in gioco.

Sommario dettagliato

- 1. Senso di Dio e uomo moderno: principali questioni in gioco*
- 2. Caratteristiche essenziali del cristianesimo riscoperte nel dialogo con le questioni attuali*
- 3. Dignità umana: confronto tra alcuni testi costituzionali*
- 4. I fondamenti dello stato moderno: il discorso di Benedetto XVI al Bundestag*
- 5. Cenni di bioetica*

Criteri di valutazione

Attraverso contributi degli studenti al lavoro in classe in forma orale si valuta la capacità di giungere a una sintesi a partire dalla propria esperienza e dai contenuti disciplinari, di percepire il confronto critico tra la posizione cristiana e il mondo contemporaneo e di approfondire la natura e la dinamica del rapporto con l'altro come occasione per una rinnovata conoscenza di sé.



SCUOLA PER TE

Obiettivi raggiunti

L'approfondimento e lo studio personale, la partecipazione al lavoro comune, nonché la disponibilità e la capacità di integrare i temi trattati con le altre discipline consente di tracciare un bilancio positivo.



SCUOLA PER TE

TESTI ADOTTATI

RELIGIONE	Giussani	Il senso di Dio e l'uomo moderno	Rizzoli-BUR
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Langella, Frare, Gresti, Motta	AMOR MI MOSSE, voll. 4, 5, 6, 7	Bruno Mondadori
	Dante Alighieri	PARADISO (Oscar Mondadori comm. Chiavacci L.)	(ed. consigliata)
LINGUA E CULTURA LATINA	Pontiggia-Grandi	BIBLIOTHECA LATINA. Storia e testi della letteratura latina, voll. 2 e 3	Principato
	Seneca	DE BREVITATE VITAE	Edizione libera
LINGUA E CULTURA GRECA	Porro, Lapini, Razzetti	K'THMA ES AIEI. Storia, autori, testi, vol. 2. L'età classica	Loescher
	Porro, Lapini, Bevegni	K'THMA ES AIEI, vol. 3. Da Platone all'età tardoantica	Loescher
	Euripide	BACCANTI	Edizione libera
LINGUA E CULTURA INGLESE	Lorenzoni, Pellati, Bacon, Corrado	INSIGHTS INTO LITERATURE VOL. A + EASY EBOOK (DVD) + EBOOK + EBOOK "FRANKENSTEIN" DI M. SHELLEY E "LOVE IN SHAKESPEARE" DI W. SHAKESPEARE VOL. B + EBOOK (DVD) + EBOOK + EBOOK "DUBLINERS" DI J. JOYCE E "THE PICTURE OF DORIAN GRAY" DI O. WILDE	Cideb – Black Cat
STORIA	Banti	IL SENSO DEL TEMPO, voll. 2-3	Laterza
FILOSOFIA	Esposito-Porro	I MONDI DELLA FILOSOFIA, voll. 2-3	Laterza
STORIA DELL'ARTE	Baldriga	DENTRO L'ARTE, vol. 3	Electa
MATEMATICA	Sasso	COLORI DELLA MATEMATICA, ED. AZZURRA, vol. 5	Petrini
FISICA	Bergamaschini, Clericetti, Guzzi, Mazzoni	LED. Luci sulla fisica, vol. 2	Principato
SCIENZE NATURALI	Valitutti, Taddei, Maga, Macario	CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH. Chimica organica, biochimica e biotecnologie	Zanichelli



SCUOLA PER TE

TABELLE E ALLEGATI

TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Tabella crediti classi terze quarte e quinte

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA 2022						
COMPETENZE GENERALI						
INDICATORI GENERALI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ARTICOLAZIONE DEL TESTO	Ideazione e pianificazione del tutto adeguate Ottima articolazione	Buona ideazione Esposizione ben organizzata	Testo ideato e pianificato in maniera accettabile	Pianificazione e organizzazione carente	Pianificazione e organizzazione del tutto insoddisfacente
		QUANTIFICAZIONE 10-9	QUANTIFICAZIONE 9-7	QUANTIFICAZIONE 7-6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 6-4	QUANTIFICAZIONE 4-1
1b Coesione e coerenza testuale	ORGANICITÀ EFFICACIA DELLA PROGRESSIONE INFORMATIVA COESIONE ARGOMENTATIVA	Testo organico e coerente, valorizzato da progressione argomentativa efficace	Testo organico e coerente, dotato di una valida coesione e coerenza	Testo nel complesso organico e coerente	Testo con scarsa coesione e coerenza	Testo non dotato di coesione e coerenza
		QUANTIFICAZIONE 10-9	QUANTIFICAZIONE 9-7	QUANTIFICAZIONE 7-6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 6-4	QUANTIFICAZIONE 4-1
1a + 1b max 20		QUANTIFICAZIONE 1a + 1b 20-18	QUANTIFICAZIONE 1a + 1b 18-14	QUANTIFICAZIONE 1a + 1b 14-12, SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 1a + 1b 12-8	QUANTIFICAZIONE 1a + 1b 8-2
2a Ricchezza e padronanza lessicale	PADRONANZA LESSICALE PRECISIONE TERMINOLOGICA LESSICO SPECIFICO ARTICOLAZIONE DEI REGISTRI LESSICALI	Piena padronanza del lessico Ricchezza e uso appropriato del lessico specifico	Apprezzabile proprietà lessicale Uso adeguato del lessico specifico	Alcune improprietà lessicali Lessico specifico complessivamente adeguato	Diffuse improprietà lessicali Lessico specifico limitato e/o inappropriato	Lessico scorretto Lessico specifico del tutto inappropriato
		QUANTIFICAZIONE 10-9	QUANTIFICAZIONE 9-7	QUANTIFICAZIONE 7-6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 6-4	QUANTIFICAZIONE 4-1
2b Correttezza grammaticale (ortografica e morfosintattica) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	PADRONANZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	Testo corretto e linguisticamente efficace, con punteggiatura appropriata	Testo corretto, con punteggiatura appropriata	Testo complessivamente corretto, nonostante qualche incertezza linguistica o nell'uso della punteggiatura	Testo impreciso, con errori di morfosintassi e punteggiatura	Testo scorretto con gravi e diffusi errori di morfosintassi e punteggiatura
		QUANTIFICAZIONE 10-9	QUANTIFICAZIONE 9-7	QUANTIFICAZIONE 7-6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 6-4	QUANTIFICAZIONE 4-1
2a + 2b max 20		QUANTIFICAZIONE 2a + 2b 20-18	QUANTIFICAZIONE 2a + 2b 18-14	QUANTIFICAZIONE 2a + 2b 14-12 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 2a + 2b 12-8	QUANTIFICAZIONE 2a + 2b 8-2



SCUOLA PER TE

3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ORIZZONTE INTERPRETATIVO E CRITICO - CORRETTA INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DI Conoscenze specifiche circa l'argomento Conoscenze contestuali Conoscenze scolastiche e personali Estensione dei riferimenti culturali	Ricchezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buone conoscenze con corretti riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali scontati o assenti	Conoscenze inadeguate, assenza di riferimenti culturali
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 9 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5 - 4	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ORIZZONTE INTERPRETATIVO E CRITICO Capacità di interpretazione e interazione col testo Capacità di giudizio e correlazione con gli elementi di personalizzazione Capacità critica autonoma	Rielaborazione personale con giudizio critico fondato	Rielaborazione con giudizio personale	Rielaborazione lineare con apporto personale	Assenza di spunti critici; valutazioni impersonali e approssimative	Assenza di spunti critici e valutazioni incoerenti con l'argomento proposto
		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 9 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 5 - 4	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
3a + 3b max 20		QUANTIFICAZIONE 3a + 3b 20-18	QUANTIFICAZIONE 3a + 3b 18-14	QUANTIFICAZIONE 3a + 3b 12 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 3a + 3b 10-8	QUANTIFICAZIONE 3a + 3b 8-2
Totale 1,2,3		60-54	54-42	40-36	34-24	24-6
PUNTEGGIO PARTE GENERALE / 60.						



SCUOLA PER TE

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
A1 Rispetto dei vincoli imposti dalla consegna	DISPOSIZIONE PER PARAGRAFI O IN FORMA ORGANICA RICHIESTE SPECIFICHE	Piena rispondenza dell'impostazione e rispetto di tutte le richieste	Impostazione adeguata e rispetto delle richieste	Complessivo rispetto dell'impostazione e delle richieste, nonostante qualche imprecisione o lacuna	Impostazione disordinata, scarsa attinenza alle richieste	Impostazione non riconoscibile, nessuna attinenza alle richieste
a1 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 9 - 7	QUANTIFICAZIONE 7 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 4	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
A2 Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	COMPRENSIONE	Comprensione completa e precisa del testo e degli snodi tematici e stilistici	Adeguata comprensione generale del testo e degli snodi tematici e stilistici	Accettabile comprensione complessiva del testo e degli snodi tematici e stilistici	Senso complessivo del testo compreso in misura parziale	Senso del testo non compreso
a2 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 9 - 7	QUANTIFICAZIONE 7 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 7 - 4	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
A3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ANALISI	Analisi puntuale e approfondita	Analisi puntuale e accurata	Analisi complessivamente adeguata	Analisi carente o limitata ad alcuni aspetti	Analisi non svolta
a3 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 8 - 7	QUANTIFICAZIONE 6 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 6 - 4	QUANTIFICAZIONE 3 - 1
A4 Interpretazione articolata e corretta del testo	INTERPRETAZIONE Collocazione del testo nell'orizzonte storico e culturale Relazione con la propria esperienza e formazione	Interpretazione corretta e articolata, con ampie e appropriate argomentazioni	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	Interpretazione sostanzialmente corretta, con alcuni approfondimenti	Interpretazione non articolata e con fraintendimenti	Mancata interpretazione del testo
a4 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 9 - 7	QUANTIFICAZIONE 7 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 6 - 4	QUANTIFICAZIONE 4 - 1
Totale A1,2,3,4		40-36	35-28	27	26-16	15-4
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40		Base /20 = 8 base /15 = 6				
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60						
PUNTEGGIO TOTAL /100						



SCUOLA PER TE

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
B1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	COMPRESIONE	Tesi e argomentazioni individuate in modo completo e preciso	Tesi e argomentazioni individuate correttamente	Tesi e argomentazioni essenziali individuate in modo accettabile	Senso del testo colto parzialmente	Senso del testo non individuato
b1 max 10		QUANTIFICAZIONE 10 - 9	QUANTIFICAZIONE 9 - 8	QUANTIFICAZIONE 8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 8 - 5	QUANTIFICAZIONE 5 - 2
B2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando i connettivi pertinenti	INTERAZIONE COL TESTO E ARGOMENTAZIONE PERTINENTE	Argomentazione articolata, rigorosa ed efficace	Argomentazione ampia e appropriata	Argomentazione dotata di motivazioni pertinenti	Percorso ragionato con passaggi non coerenti	Percorso del tutto incoerente
b2 max 15		QUANTIFICAZIONE 15-14	QUANTIFICAZIONE 13-10	QUANTIFICAZIONE 10 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 9 - 6	QUANTIFICAZIONE 5 - 1
B3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	RIELABORAZIONE CRITICA	Ricchezza di riferimenti culturali	Riferimenti culturali corretti e congruenti	Riferimenti culturali complessivamente adeguati	Riferimenti culturali inadeguati	Riferimenti culturali assenti
b3 max 15		QUANTIFICAZIONE 15-13	QUANTIFICAZIONE 13--10	QUANTIFICAZIONE 9 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 9- 5	QUANTIFICAZIONE 5 - 1
Totale B1,2,3		40-36	35-28	27	26-16	15-4
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40 max						
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60						
PUNTEGGIO TOTALE /100						



SCUOLA PER TE

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - INDICATORI SPECIFICI						
INDICATORI SPECIFICI	OPERAZIONI E COMPETENZE	DESCRITTORE 1	DESCRITTORE 2	DESCRITTORE 3	DESCRITTORE 4	DESCRITTORE 5
C1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale suddivisione in paragrafi	INTERPRETAZIONE E PERTINENZA Titolo e paragrafazione (opzionale)	Articolazione puntuale, ampia e approfondita Titolo preciso ed efficace Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione pertinente e approfondita Titolo aderente all'idea di fondo Paragrafi funzionali (se presenti)	Articolazione sostanzialmente adeguata Titolo pertinente Paragrafi ordinati (se presenti)	Sviluppo solo parzialmente coerente Titolo non aderente all'idea di fondo Paragrafi non sempre coerenti (se presenti)	Sviluppo incoerente Titolo estraneo all'idea di fondo Paragrafi non funzionali (se presenti)
c1 max 10		QUANTIFICAZIONE 10-9	QUANTIFICAZIONE 9-8	8 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 8-5	QUANTIFICAZIONE 5-2
C2 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	COERENZA INTERNA	Esposizione organica e efficace	Esposizione lineare e chiara	Sviluppo argomentativo complessivamente adeguato	Sviluppo argomentativo non chiaro	Assenza di sviluppo argomentativo
c2 max 15		QUANTIFICAZIONE 15-14	QUANTIFICAZIONE 13-10	QUANTIFICAZIONE 10. SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 9-6	QUANTIFICAZIONE 5-1
C3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	RIELABORAZIONE CRITICA	Sviluppo tematico e riferimenti culturali ricchi e originali	Sviluppo tematico e riferimenti estesi e precisi	Sviluppo tematico e riferimenti complessivamente adeguati	Tematiche e riferimenti lacunosi o non corretti	Tematiche e riferimenti culturali non pertinenti o assenti
c3 max 15		QUANTIFICAZIONE 15-13	QUANTIFICAZIONE 13-10	QUANTIFICAZIONE 9 SUFFICIENZA	QUANTIFICAZIONE 9-5	QUANTIFICAZIONE 5-1
Totale C 1,2,3		40-36	35-28	27	26-16	15-4
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA /40						
PUNTEGGIO PARTE GENERALE/60						
PUNTEGGIO TOTALE /100						



SCUOLA PER TE

Liceo Classico
Griglia di valutazione della Seconda Prova dell'esame di Stato
 a.s. 2023-24

ISTITUTO
 FONDAZIONE SACRO CUORE
 MILANO

Candidato _____



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Attribuzione punteggio parziale
Comprensione globale e puntuale del testo Punteggio max: 30 punti	L1	Comprensione globale molto limitata e gravemente compromessa del significato del testo. Numerosi elementi di fraintendimento puntuale.	2 - 10	
	L2	Comprensione globale limitata e in parte compromessa del significato del testo. Diversi elementi di fraintendimento puntuale.	11 - 17	
	L3	Comprensione globale per lo più corretta del significato del testo. Qualche elemento di fraintendimento puntuale.	18 - 26	
	L4	Comprensione globale ottimale o quasi ottimale del significato del testo. Nessun elemento o sporadici elementi di fraintendimento puntuale.	27 - 30	
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche Punteggio max: 20 punti	L1	Competenza morfo-sintattica gravemente limitata e/o ampie porzioni di testo non tradotte. Marcato riconoscimento delle strutture morfo sintattiche fondamentali.	2 - 7	
	L2	Competenza morfo-sintattica limitata e/o traduzione del testo incompleta. Parziale riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali.	8 - 11	
	L3	Competenza morfo-sintattica adeguata, traduzione del testo sostanzialmente completa. Riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche fondamentali, parziale riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche secondarie.	12 - 17	
	L4	Competenza morfo-sintattica ottima o eccellente, traduzione del testo completa in ogni sua parte. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali e secondarie.	18 - 20	



SCUOLA PER TE

Comprensione del lessico specifico Punteggio max: 15 punti	L1	Comprensione gravemente limitata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	2 - 5	
	L2	Comprensione limitata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	6 - 8	
	L3	Comprensione adeguata del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	9 - 13	
	L4	Comprensione ottima o eccellente del lessico specifico in relazione al contenuto del testo.	14 - 15	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Punteggio max: 15 punti	L1	Ricodificazione inadeguata nella lingua d'arrivo. Frequenti scorrettezze ortografiche e/o morfo-sintattiche. Nessuna scorrevolezza né coerenza testuale.	2 - 5	
	L2	Ricodificazione non sempre adeguata nella lingua d'arrivo. Qualche scorrettezza ortografica e/o morfo-sintattica. Scarsa scorrevolezza e poca coerenza testuale.	6 - 8	
	L3	Ricodificazione adeguata nella lingua d'arrivo. Forma complessivamente corretta sotto il profilo ortografico e morfo-sintattico. Buona scorrevolezza e coerenza testuale.	9 - 13	
	L4	Ricodificazione ottimale nella lingua d'arrivo. Forma corretta sotto il profilo ortografico e morfo-sintattico. Ottima scorrevolezza e piena coerenza testuale	14 - 15	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Punteggio max: 20 punti	L1	Il candidato non risponde alle domande in apparato o risponde in modo non pertinente. Livello di esaustività insufficiente. Incapacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Forma scorretta.	2 - 7	
	L2	Il candidato risponde in modo non sempre pertinente alle domande in apparato. Livello di esaustività limitato. Scarsa capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Forma non del tutto corretta e scorrevole.	8 - 11	
	L3	Il candidato risponde in modo sostanzialmente pertinente alle domande in apparato. Buon livello di esaustività. Discreta o buona capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Forma nel complesso corretta e scorrevole.	12 - 17	
	L4	Il candidato risponde in modo pertinente ed esaustivo a tutte le domande in apparato. Ottima o eccellente capacità di individuare collegamenti disciplinari e/o interdisciplinari significativi. Forma corretta e scorrevole.	18 - 20	
Totale punti /100			VOTO /20 (ottenuto dividendo per 5)	



SCUOLA PER TE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUI

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del triennio, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



SCUOLA PER TE

FIRMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I docenti

Educazione fisica	Sergio Grittini	_____
	Cristina Guazzarri	_____
Filosofia	Emanuele Maffi	_____
Fisica	Luca Ronchi	_____
Lingua e cultura greca	Paolo Lamagna	_____
Lingua e cultura inglese	Elisabetta Mapelli	_____
Lingua e letteratura italiana	Paola Priori	_____
Lingua e cultura latina	Paola Priori	_____
Matematica	Luca Ronchi	_____
Religione	Josè Claveria	_____
Scienze Naturali	Tecla Gomba	_____
Storia	Emanuele Maffi	_____
Storia dell'arte	Maria Elisa Le Donne	_____

I rappresentanti degli studenti

Matilde Sciumè _____

Veronica Tornaghi _____

La preside

Anna Maria Frigerio _____

Milano, 15 maggio 2024